L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

www.larena.it

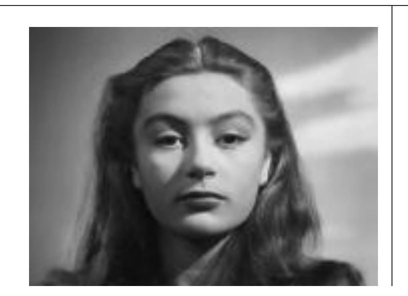


ANNO 159 - **NUMERO 168** MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2024 - **€ 1,70**

Addio all'attrice francese

Anouk Aimèe, l'amante di Verona che fece scandalo

NEGLI SPETTACOLI PAGINA 35



Il golfista scaligero

Manassero stacca il pass per le Olimpiadi di Parigi

BENEDETTI PAGINA 32



L'editoriale

Divisi verso i referendum

ANTONIO TROISE

Le riforme istituzionali, in Italia, non hanno mai avuto vita facile. Un po' perché i poteri tendono, per loro natura, allo status quo, a conservare i propri assetti tradizionali, anche a costo di pesanti sacrifici. Un po' perché, fra i vari organi dello Stato repubblicano, dai ministeri alle Regioni, dalla magistratura a Palazzo Chigi, c'è un equilibrio delicato e complesso, garantito dalla Costituzione, che ha avuto fin dall'inizio l'obiettivo, ben preciso, di evitare pericolose derive politiche. Due fattori che hanno di fatto rallentato la modernizzazione del Paese, imbrigliandо il suo assetto istituzionale in un sistema di norme e di leggi che spesso non hanno seguito l'evoluzione della società e dell'economia e non hanno garantito la necessaria stabilità per una nazione che deve competere ad armi pari sulla scena mondiale. Le due riforme che stanno per tagliare il traguardo in Parlamento in queste ore segnano, da questo punto di vista, una discontinuità con il passato più o meno recente. Da una parte la legge sul cosiddetto «premierato», che dovrebbe rafforzare la guida del governo, contribuendo a combattere quella malattia dell'instabilità politica che per troppo tempo ha contrassegnato la vita del Paese. Dall'altra la riforma (...) › SEGUE A PAGINA 6

Plauso di Meloni e Zaia. Pd e M5s: l'Italia si spacca

Premierato, primo sì corsa all'Autonomia Opposizioni in piazza

Primo sì del Parlamento al disegno di legge sul premierato che punta a cambiare la Costituzione. Esulta la maggioranza: «Rafforza la democrazia», dice Meloni. Alla Camera dibattito notturno per l'Autonomia. Zaia: la riforma è di tutti. Pd, M5s, Avs e +Europa in piazza: «La premier sfascia la Costituzione». PAGINE 2 E 3

I nodi del turismo

Ticket di ingresso a Verona? Il «no» all'idea regionale

Difficilmente perseguibile sul lato pratico, inopportuno sul piano teorico. I flussi turistici non si tassano né si dirottano altrove: «La posizione dell'amministrazione è che le città non si chiudono», dichiara l'assessora al Turismo di Verona, Marta Ugolini, intervenendo sulle dichiarazioni dell'assessore regionale al Turismo Federico Caner (Lega) che ha ipotizzato contro l'overtourism un ticket d'ingresso a Verona come a a Venezia. Un «no» secco anche dalle categorie. **NORO E COSTANTINO** PAGINA 10

Dal calcio alle partite sul «diamante»

Samuel, da Verona alle sfide di baseball negli Stati Uniti

FIORIN PAGINA 23



In campo Samuel Aldegheri durante una partita disputata nel Campionato Usa

Formazione, sociale e ambiente

Tre progetti per il futuro dell'ex seminario

L'idea che ha vinto si chiama «Seminario Extra»: propone attività di formazione, accoglienza, editoriali e di informazione legate coltivazione della terra. Seconda è «Quartiere San Massimo»: spazi per nuclei di case, asili, luoghi di formazione. Terza «SemiInAria»: spazi di accoglienza e incrocio di domanda e offerta di lavoro per migranti. Assegnati i premi del concorso per riqualificare l'ex seminario di San Massimo, area di proprietà della Chiesa. Gara finanziata da Oniverse di Sandro Veronesi. **GIARDINI** PAGINA 12

Incontro tra Bertucco e Tommasi

Marangona, lo strappo e il caso politico

Faccia a faccia in Comune sul piano di sviluppo della Marangona tra l'assessore Bertucco, il sindaco Tommasi e la vicesindaca Bissoli. L'incontro potrebbe avere ripercussioni sulla maggioranza di centrosinistra. Ci saranno al vertice la consigliera della lista In Comune per Verona Sinistra civica ecologista Jessica Cugini e Luca Perini, segretario provinciale di Sinistra italiana. Bertucco, assessore al bilancio, critica il piano del Comune: si tenta di evitare lo strappo con la maggioranza prima della giunta di venerdì. PAGINA 13

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Verona

Verso il ballottaggio

Pedrotti e Vangi il duello di Pescantina



Candidati sindaco Davide Pedrotti e Aldo Vangi PAG. 20

L'incidente

Schianto in moto: uomo grave

Un cinquantenne è ricoverato in gravi condizioni al Polo Confortini. L'uomo viaggiava in sella ad una moto, quando, alle 17.30 di ieri, è uscito di strada in via Casoni Rampin, a Legnago. **SCUDERI** PAGINA 26

La riforma

Premierato, primo sì al Senato Lo scontro si sposta sull'Autonomia

• La premier Meloni: «Questo ddl costituzionale è un primo passo avanti che rafforza la democrazia».

ROMA Forte del risultato elettorale, la maggioranza approva al Senato, in prima lettura,il ddl sul premierato e accelera alla Camera sull'Autonomia: rispettando così quello che il capogruppo della Lega a Palazzo Madama, Massimiliano Romeo, torna a definire «un accordo politico» tra partiti della stessa coalizione di governo e non «uno scambio elettorale», come invece ribadisce l'opposizione che scende in piazza per protestare contro le due riforme: «Così si spacca l'Italia», denunciano i partiti.

L'approvazione

Dopo i disordini dei giorni scorsi, il ddl costituzionale che punta all'elezione diretta del presidente del Consiglio passa al Senato con 109 sì, 77 no e un solo astenuto (il senatore di SvP Meinhard Durnwalder). Ma senza che si registri particolare caos. Anche perché, come osserva in apertura dei lavori il presidente di Palazzo Madama, Ignazio La Russa, la seduta è trasmessa in diretta Tv e dunque lui «non si aspetta azioni di disturbo». I parlamentari del centrosinistra dopo il voto agitano in aria i volumi della Costituzione. Prontamente imitati da quelli del centrodestra che, oltre ai libri, sventolano anche delle piccole bandiere tricolori. Poi, dopo l'approvazione del testo, salutata con un lungo applauso e definita dalla premier Giorgia Meloni un «primo passo avanti che rafforza la democrazia», tutti i senatori scendono in piazza. Quelli dell'opposizione a Santi Apostoli, per arringare le folle in vista del referendum; quelli di Fratelli d'Italia a San Luigi dei Francesi per dar vita a quello che loro chiamano un flash-mob, con tanto di striscione con la scritta: «Fine dei giochi di Palazzo-Con questa riforma decideranno gli italiani» e con l'inno nazionale cantato davanti a fotografi e telecamere.



Premierato Il flash mob organzzato da Fratelli d'Italia al Senato ANSA

I commenti

«Il treno è partito e non si torna indietro», commenta la ministra per le Riforme Elisabetta Casellati. Dal Veneto il presidente Luca Zaia dice:« Quella di oggi è una tappa storica verso un Paese più moderno ed efficiente che troverà un altro pilastro fondamentale nell'Autonomia, una riforma che è di tutti». Zaia ha annunciato che sarà venerdì alla manifestazione organizzata a Vicenza dalla Lega. Il presidente della Commissione Affari costituzionali Alberto Balboni ribadisce come per avere almeno una bozza della nuova legge elettorale si dovrà aspettare la prima lettura, cioè anche il via libera della Camera, dove ora sarà trasmesso il ddl. Più acceso il clima a Montecitorio che nelle stesse ore approva con 53 voti di scarto l'inversione dei lavori d'Aula per approvare al più presto l'Autonomia differenziata. La seduta, durante la quale le opposizioni fanno ostruzionismo con interventi a raffica, si interrompe per consentire al centrosinistra di essere in piazza. Un «tempo perduto» che si recupererà comunque in seduta notturna. FI, intanto, presenta 4 ordini del giorno per mettere i suoi 'paletti' alla riforma che sta per diventare legge dello Stato. «Può piacere o no - dice il ministro Roberto Calderoli - ma stiamo attuando la Costituzione». Di parere opposto l' opposizione che bolla come «pericolose» entrambe le riforme. A cominciare dal premierato contro il quale si scagliano anche 180 costituzionalisti. Al Senato, a cominciare dai capigruppo M5S Stefano Patuanelli e di Avs Peppe De Cristofaro, si invoca a gran voce il referendum.

L'intesa
Il capogruppo della Lega a Palazzo Madama: «Un accordo politico tra partiti della stessa coalizione e non uno scambio elettorale»

Il governatore del Veneto
Luca Zaia: «Premierato importante. Venerdì sarò a Vicenza alla manifestazione per l'Autonomia, riforma che è di tutti»

IL FRONTE DEL NO

Le barricate dei costituzionalisti In 180 contro l'elezione diretta

Oltre 180 costituzionalisti aderiscono all'appello di Articolo 21 contro il premierato. Lo rende noto l'associazione sottolineando che i sottoscrittori hanno deciso di mettersi al fianco di Liliana Segre, che il 14 maggio è intervenuta contro la riforma costituzionale in Senato. «Tutti i timori esposti nell'accorato intervento della senatrice Segre sono fondati - si legge -. La creazione di un sistema ibrido, né parlamentare né presidenziale, mai sperimentato nelle altre democrazie, introdurrebbe contraddizioni insanabili nella nostra Costituzione».

Le manifestazioni

«Uniti per difendere la Carta»

• Le opposizioni scendono in piazza contro le norme messe in campo dal governo: «Spaccano l'Italia Stop alle destre»

GIANPAOLO GRASSI

ROMA Il campo largo intanto è dietro le quinte. Perché per adesso manca una foto tutti sul palco, in piazza. Per la prima volta le opposizioni sono riuscite a organizzare insieme una manifestazione, ma non hanno colto l'occasione per la foto simbolo. Sarà perché - da Vasto a Campobasso - finora quelle immagini di leader sorridenti hanno sempre portato sfortuna. O forse è perché l'unità ha da essere affinata.

La contestazione

Però un primo, grande, passo è stato fatto. La giornata è di quelle particolarissime: al Senato c'è appena stato il via libera al Premierato e alla Camera c'è stata un'accelerata all'Autonomia. Mentre in Parlamento accade tutto questo, in piazza Santissimi Apostoli a Roma convergono Pd, M5s, Alleanza Verdi-Sinistra, Più Europa. Parole d'ordine: «Uniti si può vincere questa destra» e «fermeremo queste riforme». Le scandiscono più o meno tutti. I destinatari del messaggio hanno nomi, cognomi e ruoli precisi: la premier Giorgia Meloni e i suoi vice Matteo Salvini e Antonio Tajani a destra. E poi il segretario di Azione Carlo Calenda e il presidente di Iv Matteo Renzi, che alla piazza hanno detto «no grazie». A Santi Apostoli è tutto un abbraccio e un sorriso fra leader che, fino a prima delle europee, all'occorrenza non se le sono mandate a dire: Elly Schlein e Giuseppe Conte, e poi Nicola Fratoianni, Angelo Bonelli, Riccardo Magi. Il punto di partenza dell'alleanza progressista è la guerra a due riforme che però vanno veloci e procedono senza troppi intoppi. «Mi appello a tutte le forze di opposizione: basta divisioni - dice Schlein - Teniamoci strette le differenze, che sono importanti se riusciamo a metterle a valore. È un passaggio cruciale della storia italiana e europea». «Oggi al Senato è passato il premierato. Stanno portando avanti una riforma che spacca l'Italia. Stanno forzando anche alla Camera per portare avanti l'autonomia differenziata, una riforma che vuole aumentare le diseguaglianze. È importante essere qui come opposizione, realtà politiche, sociali e associative, cittadini. Insieme per impedire di stravolgere la nostra costituzione. Li fermeremo insieme, li dobbiamo fermare. La prossima volta ci sarà una piazza più grande. Consideriamoci tutti mobilitati in maniera permanente».



Contro la riforma La manifestazione delle opposizioni ANSA

L'appello
La segretaria del Pd Schlein: «Mi appello alle forze antigovernative. Basta divisioni. Impediamo di stravolgere la Costituzione»

Il palco

C'è anche qualche nota a margine: ogni area del Pd è rappresentata, anche quelle meno indulgenti con la segretaria. Per dire, c'è anche il governatore campano Vincenzo De Luca, che col Pd non è sempre stato tenero. Conte arriva con il suo deputato Leonardo Donno, che alla Camera è stato aggredito dopo aver mostrato il tricolore. Lo porta anche sul palco e Donno s'infervora: «Se il tricolore è una provocazione sventoliamolo più forte». Il colpo d'occhio è da piazza piena. Il palco è stato allestito a metà: di fronte c'è la folla, dietro più o meno uguale, fra parlamentari, curiosi, persone che non hanno trovato posto davanti. Gli spazi hanno cominciato a riempirsi di bandiere mezz'ora prima dell'inizio, specie con quelle del M5s. E allora l'organizzazione Pd ha distribuito anche le sue. E poi bandiere dell'Italia, dell'Europa, della pace.

In attesa dei comizi ogni tanto scatta un «Bella ciao». Conte: «La nostra collocazione nel campo progressista non è in dubbio. La nostra risposta è forte e unitaria, è un: non passeranno».

Schlein dal palco: «Non permetteremo a questa destra di stravolgere la Costituzione. No al premierato e all'autonomia differenziata. Non li faremo passare. Sì alla difesa della Costituzione e dell'Italia antifascista».

LO SCIVOLONE

«Noi abituati ai forni crematori» Frase shock dal consigliere FdI

Nel comitato elettorale di Fratelli d'Italia a Manfredonia (Foggia), il vicepresidente del Consiglio regionale, Giannicola De Leonardis, durante un incontro con il candidato sindaco Ugo Galli, dice che fa caldo e che servirebbe l'aria condizionata. Dalla platea il consigliere di FdI, il 65enne Giuseppe Marasco grida: «Noi siamo abituati ai forni crematori». La reazione è una risata collettiva. Il siparietto, ripreso in un video, va sul web e scatena polemiche. Le opposizioni la ritengono una frase scioccante e chiedono l'intervento della premier. Marasco dice che il video è stato manipolato, che è tutto falso e che ha già sporto denuncia. Poco dopo, però, arrivano le scuse: «Non intendevo assolutamente associare la mia battuta alla tragedia dell'olocausto - afferma in una nota - ma soltanto riferirmi alle alte temperature del nostro territorio».

Lo scontro

Conte si smarca da Grillo e attacca Raggi

• Il leader M5s: «Il destino del Movimento non è nelle mani di Beppe. Siamo una comunità»

ROMA Giuseppe Conte risponde a muso duro a Beppe Grillo che lo aveva attaccato e deriso, sia pure dietro la facciata di uno show tenuto sulle colline di Fiesole («Io sono un altro» è il titolo del tour teatrale). L'ex premier precisa che «il destino del Movimento non è nella mani di Grillo», che si era ritenuto indispensabile per il movimento a differenza dell'attuale leader. Il futuro dei 5 stelle, «è nelle mani di un'intera comunità» che prenderà le sue decisioni «all'assemblea costituente del prossimo settembre», chiarisce demolendo la concezione del Movimento leaderistico e monolitico. «Questa riflessione - aggiunge - è già iniziata. L'assemblea congiunta, il consiglio nazionale: hanno parlato tutti e quindi abbiamo rinviato per le decisioni a questa assemblea costituente». «Di essenziale non c'è la singola persona, ma la comunità che ormai è fatta da gente seria, matura, che deciderà del proprio destino». Parole tombali sul rapporto diretto con il «garante e fondatore». «Noi abbiamo parlato a lungo. Un'ora e mezza. Abbiamo scherzato, riso, l'ho lasciato in ottima forma. Assolutamente coinvolto e pimpante. Poi lasciamogli liberamente fare le battute che ritiene. A quella su Berlusconi, preferisco quella su Draghi grillino, anche se più dannosa per la comunità del Movimento».

Brevi

In Ucraina
Kiev accusa Mosca «Decapitato un nostro soldato»

Un mezzo blindato abbandonato nella vegetazione. Sul cofano, la testa mozzata di un soldato ucraino. È l'ennesima barbarie della guerra in Ucraina, dove il procuratore generale Andriy Kostin ha denunciato che ora «i comandanti russi hanno ordinato di non prendere prigionieri i soldati ucraini ma di ucciderli con una crudeltà disumana, Decapitandoli». Per la procura ucraina ad aver dato l'ordine sono stati «i leader di una delle divisioni delle forze di occupazione a Volnova, nel Donetsk».

Nomine
Corsa per la guida della Nato Cadono i veti su Rutte



Nato Paracadutisti ANSA

I premier ungherese Viktor Orban - tallonato a ruota dalla Slovacchia ha rimosso il veto alla candidatura di Mark Rutte a segretario generale della Nato, che l'Alleanza vuole vedere insediato entro il summit di Washington (9-11 luglio).
Ora ad opporsi resta solo la Romania di Klaus Iohannis, che si era proposto come alternativa in polemica rispetto alla logica degli accordi preconfezionati dai grandi.

La riforma
La Thailandia apre alle nozze gay È il primo Paese sud-est asiatico

È il primo Paese del sud-est asiatico a riconoscere il matrimonio tra persone dello stesso sesso: il parlamento della Thailandia ha approvato oggi la legge sul matrimonio egualitario con 130 voti favorevoli, 4 contrari e 18 astensioni. Non si tratta di una nuova disposizione normativa, ma di una riforma a quella già esistente sul matrimonio. È stata sufficiente una modifica, quasi più lessicale che giuridica: la definizione del vincolo matrimoniale tra «un uomo e una donna» è ora più genericamente «tra due individui».

Presidenziali
Trump deve scegliere il vice Sono favoriti Vance e Rubio



Detroit Donald J. Trump ANSA

Alla convention repubblicana manca meno di un mese e Donald Trump accelera nella scelta del suo vice. L'ex presidente non ha lasciato trapelare alcuna preferenza, anche se fra i favoriti ci sarebbero Marco Rubio e J.D. Vance. All'ex presidente serve quindi un giovane in grado di raccogliere e portare avanti la sua eredità. «Non gli interessano il genere o la razza: quello che vuole è un combattente», hanno spiegato fonti vicine al tycoon.

Grandi manovre

Putin in Corea del Nord È alla ricerca di armi e accordi

• Lo zar loda Kim «Un alleato solido contro l'egemonia dell'Occidente». Washington teme la destabilizzazione della penisola

ANTONIO FATIGUSO

PECHINO Vladimir Putin, a caccia di munizioni e armi per la sua guerra all'Ucraina, rinsalda l'asse con la Corea del Nord e assicura che i legami bilaterali saranno «portati a un livello più alto» grazie al lavoro di concerto con Kim Jong-un.

L'elogio
Lo zar ha lodato il leader dello Stato eremita come «alleato solido contro l'egemonia dell'Occidente» e lo ha ringraziato, nel giorno del suo arrivo a Pyongyang, per il supporto dato al suo sforzo bellico, rimarcando la comune resistenza agli Usa e promettendogli «sostegno indefettibile di fronte al nemico astuto, pericoloso e aggressivo». Il capo del Cremlino ha tracciato i contorni della visita di stato in un articolo pubblicato dal Rodong Shinmun, l'organo del Partito dei Lavoratori di Kim, secondo leader straniero a farlo dopo il presidente cinese Xi Jinping nella visita al Nord del 2019. Putin ha rimarcato il «percorso comune» su «dossier internazionali chiave» e la comune sorte di Paesi più sanzionati al mondo, assicurando che Mosca è «felice di vedere i nostri amici nordcoreani difendere in modo efficace i propri interessi a dispetto di decenni di pressioni economiche, provocazioni, ricatti e minacce militari da parte degli Stati Uniti». L'intelligence sudcoreana ha denunciato il Nord per le forniture di munizioni alla Russia, mentre Washington ha riferito di informazioni secondo cui Pyongyang ha di recente spedito a Mosca lanciamissili e vettori balistici. Il Dipartimento di Stato americano ha stimato l'obolo di Kim a Putin in oltre 10 mila container di «carichi di proiettili di grosso calibro» per 5 milioni di pezzi totali. Gli europei hanno promesso a Kiev un milione di pezzi entro fine 2024 e Washington ha ritardato le forniture per le resistenze del Congresso. Gli analisti hanno ipotizzato che parte del piano di Putin sia assicurarsi le forniture d'artiglieria, intensificando gli scambi e la cooperazione in settori quali l'istruzione, il turismo e la cultura, fino al «trattato di partenariato strategico globale», secondo la Tass. Mentre Kim vuole beni primari, carburanti, cibo e tecnologia militare. «Non siamo di fronte a forme di alleanza - ha notato Alexander Gabuev, direttore del Carnegie Russia Eurasia Center di Berlino - ma a una convergenza di interessi e necessità». In vista della missione di Putin al Nord, alti funzionari di Corea del Sud e Usa hanno tenuto colloqui in cui hanno condiviso l'opinione che l'evento non dovrebbe portare all'escalation della cooperazione militare, secondo una nota del ministero degli Esteri di Seul. Washington teme comunque che l'appoggio del Cremlino incoraggi Kim a destabilizzare la penisola coreana.
Le esercitazioni militari del Nord sono in crescita tra lanci di missili, test d'artiglieria, manovre di paracadutisti e blindati.



Pechino Cittadini si inchinano davanti ai ritratti dei padri fondatori

Allarme
La Corea del Sud ha denunciato il Nord per le forniture di munizioni alla Russia per la guerra

Guerra in Medio Oriente

La minaccia di Israele a Hezbollah «Con una guerra totale sarete distrutti»

• L'esercito di Tel Aviv ha fatto sapere che i piani operativi per un'offensiva in Libano sono stati approvati e validati

TEL AVIV Cresce il timore di uno scontro totale imminente tra Israele e gli Hezbollah libanesi, con conseguenze difficili da prevedere. Gli Usa lo sanno: si corre sul filo del rasoio nonostante mesi di colloqui dopo che i miliziani sciiti, alleati dell'Iran, hanno aperto le ostilità a poche ore dal 7 ottobre in solidarietà con Hamas. L'inviato speciale di Joe Biden Amos Hochstein è arrivato a Beirut. Washington, ha detto incontrando la leadership libanese, sta cercando di evitare «una guerra più grande» a seguito dell'escalation lungo la frontiera meridionale del Libano. Fatto sta che anche anche ieri non si sono fermati i razzi e i droni lanciati da Hezbollah nel nord di Israele, seguiti da raid dello Stato ebraico oltre confine.
Da Gerusalemme il ministro degli Esteri del governo Netanyahu Israel Katz ha ribadito la posizione del governo parlando esplicitamente di «guerra totale» che «distruggerebbe gli Hezbollah e colpirebbe duramente il Libano». Intanto l'esercito israeliano ha fatto sapere che i piani operativi per un'offensiva in Libano sono stati «approvati e validati». Lo scrive il Times of Israel.



Gaza Soldato in azione ANSA\AFP

La visita in Moldavia

Mattarella all'Ue: «Siate più veloci, serve coraggio»

• Il presidente interviene pure sulla campagna di disinformazione da parte della Russia in atto anche nel nostro Paese

CHISINAU Il presidente della Repubblica lancia un doppio messaggio dalla Moldavia all'Europa che, da un lato, viene invitata a fare presto, ad essere veloce per risolvere i problemi; dall'altro viene messa in guardia sulla «tempesta di fake news ostili» provenienti dalla Russia che minacciano la sicurezza nazionale. «La campagna di disinformazione russa è insistente in tutta Europa e va affrontata dalle istituzioni in sede Ue e in sede Nato», premette. Il capo dello Stato, spiega che «anche in Italia vi sono costantemente tentativi di influenza disinformativa da parte russa che si intensificano particolarmente nei momenti elettorali». Il presidente rivolge poi un invito, o meglio, ad una forte raccomandazione ai leader europei: agite e fate in fretta. Senza entrare nel merito delle trattative in corso in Commissione, Mattarella pungola Bruxelles: «all'interno dell'Unione vi è un'esigenza di velocità, per cui bisogna procedere senza indugio. Tutti facciamo esperienza del fatto che i problemi nascono velocemente - sottolinea in conferenza stampa - e ciascuno di questi richiede risposte immediate e tempestive»

Il monito
«I problemi nell'Unione Europea nascono in fretta e richiedono risposte immediate»

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

Oggi al via gli esami

È tempo della Maturità Alla prova in 526mila

• Valditara: «Temi molto interessanti. Però, rilassatevi» Nel toto-temi il caso Matteotti e i 150 dalla nascita di Guglielmo Marconi

VALENTINA RONCATI


Esami Ragazzi del quinto anno durante una sessione della prova di maturità ANSA

ROMA Probabilmente è stata una «notte prima degli esami» all'insegna dell'ansia e dell'insonnia per i 526 mila maturandi che, da oggi, sono alle prese con gli esami di Stato: fra ritrovi davanti scuola, riti propiziatori, preghiere e ripassi, 8 su 10 non avranno chiuso occhio. Quanto alla canzone più ascoltata resta 'Notte prima degli esami' di Venditti, uscita 40 anni fa. Stamattina, alle ore 8,30 si parte con la prima prova, sono a disposizione 6 ore. «Siete il futuro della nostra nazione - ha detto Giorgia Meloni nel corso di una diretta di Skuola.net - e sono certa che dimostrerete il vostro valore. L'Italia crede in voi, in bocca al lupo».

Tracce
Sono in tutto 7, «potrebbero essere definite interessanti» e sono state scelte «a marzo», ha detto ieri il ministro dell'Istruzione, Valditara, che si è raccomandato con gli studenti: «Non perdete tempo a cercarle su internet». Quanto alla seconda prova, «non sarà particolarmente difficile» e non inquieterà «lo studente con una preparazione media», assicura.

Pronostici
Nel toto-temi si trovano l'anniversario dell'assassinio di Matteotti, la nascita 150 anni fa di Marconi e quella 120 anni fa di Oppenheimer. Anche un approfondimento sui temi del cambiamento climatico e le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale, secondo gli studenti, potrebbero stuzzicare la «fantasia» dei commissari ministeriali.

Tra gli autori più gettonati ci sono Pirandello, D'Annunzio, Manzoni e Ungaretti. Tra le ricorrenze storiche spicca la Prima Guerra Mondiale ma si fa strada anche lo sbarco in Normandia. Il conflitto israelo-palestinese e la guerra in Ucraina insieme ai 20 anni di Facebook con tutto quello che riguarda i social e la violenza di genere, sono, invece, in cima alla lista delle questioni di attualità favorite.

Per il ministro, che ha rivelato di aver preso, ai suoi esami, 56/60, «la maturità è un momento di passaggio e ha ancora un senso perché è una cesura fra un passato che è ancora quello dell'adolescenza e un futuro dove si diventa cittadini maturi, adulti».

Il rapporto della Dia



Rapporto Il generale Michele Carbone in una foto d'archivio

«Le mafie puntano sulla corruzione Ma meno violente»

• Nella relazione due dati: crescono le intimidazioni ai sindaci e aumenta l'interesse per i fondi provenienti dal Pnrr

ROMA Meno violenza e più corruzione, strumento privilegiato per trasformare i «potenziali nemici in alleati preziosi» e realizzare affari. Ma quando non basta, le organizzazioni criminali tornano ad abbandonare giacca e cravatta e riprendono quei «comportamenti tipici della mafiosità», come le intimidazioni, che risultano in aumento nei confronti degli amministratori locali. È la fotografia scattata dalla Relazione semestrale sull'attività della Direzione Investigativa Antimafia nel primo semestre 2023, presentata ieri a Roma. «Oggi le mafie preferiscono rivolgere le proprie attenzioni ad ambiti affaristico-imprenditoriali, approfittando degli ingenti capitali accumulati con le attività illecite» viene sottolineato nella relazione in cui si parla anche del rischio che i clan «possano manifestare interesse» per i fondi del Pnrr. Da tempo impegnate ad adattarsi ai cambiamenti socio-economici, le mafie hanno «implementato le capacità relazionali, sostituendo l'uso della violenza, mai ripudiato, con strategie di silenziosa infiltrazione e con azioni corruttive». Ma il dato più preoccupante, secondo il numero uno della Dia, è l'aumento dei sequestri di armi, anche da guerra.

Lo strazio dei superstiti

Recuperati sei corpi S'indaga sulla strage nel mar Jonio

• Circa 60 i dispersi al largo delle coste della Calabria Chi si è salvato riferisce di imbarcazioni che sono passate senza fermarsi



Ricerche La Guardia Costiera

ROMA Sei corpi sono stati recuperati ieri. Per il resto dei circa 60 dispersi del naufragio nel mar Jonio le speranze di essere trovati si assottigliano col passare delle ore. Mentre gli 11 superstiti approdati in Calabria, «confusi e traumatizzati» secondo i mediatori che li stanno assistendo negli ospedali, piangono la morte dei loro cari. Come il 30enne curdo che ha perso la moglie e la sua bimba di soli 4 mesi. O Nadine, 10 anni, che chiede dei genitori e piange. Non sono ancora nelle condizioni di esser sentiti dai poliziotti che, coordinati dalla procura di Locri, indagano per quello che si può configurare come un disastro colposo. La Guardia costiera ha inviato la nave Dattilo e 2 motovedette per le ricerche nell'area dove galleggia ancora il veliero che era partito 8 giorni prima dalle coste turche e aveva cominciato ad imbarcare acqua in area Sar greca dopo l'esplosione del motore. In giornata sono stati recuperati 6 cadaveri. Personale della Guardia costiera ha ispezionato lo scafo semiaffondato senza trovare traccia di persone. Alla parte di imbarcazione che affiorava si sono aggrappati i pochi superstiti, prima che un mercantile francese rispondesse al 'may-day' e li prendesse a bordo. Troppo tardi per una donna che è morta poco dopo. E per circa 66 persone, tra le quali almeno 26 bambini, che sono spariti tra le onde. Qualcuno dei naufraghi ha riferito di imbarcazioni passate senza fermarsi.

La sciagura del Mottarone

Chiesti sette rinvii a giudizio e un proscioglimento

• Nell'udienza preliminare i giudici hanno respinto inoltre la richiesta per un patteggiamento. Tre anni fa morirono 14 persone


Recupero della cabina

VERBANIA Sette rinvii a giudizio e un proscioglimento: lo ha chiesto la procura di Verbania al gup Rosa Maria Fornelli nel corso dell'udienza preliminare odierna del processo per la tragedia del Mottarone, l'incidente che il 23 maggio 2021 causò 14 morti. Il procuratore Olimpia Bossi e il pm Laura Carrera hanno ribadito la richiesta di processo anche per il caposervizio Gabriele Tadini, il cui avvocato ieri aveva avanzato proposta di patteggiamento: ritenendo la pena non congrua, la procura ha negato il consenso. «Viste le ammissioni e il comportamento di Tadini, vista la sua parte di responsabilità, il patteggiamento presentato poteva essere una soluzione corretta» spiega l'avvocato Perillo, difensore del 67enne che, fin dalle prime ore dopo l'incidente, aveva ammesso di aver inserito i cosiddetti forchettoni che impedirono il funzionamento dei freni di emergenza dopo che la fune traente si era spezzata. La procura ha insistito nel chiedere il rinvio a giudizio per Nerini, titolare della società che gestiva l'impianto di risalita, la Ferrovie del Mottarone, per il direttore Perocchio, per Leitner, consigliere delegato della società incaricata della manutenzione, e Rabanser, responsabile customer service. Chiesto il processo per le 2 società. Nei confronti di Seeber, presidente del cda di Leitner, chiesto il proscioglimento.

dalla Prima

Divisi verso i referendum

ANTONIO TROISE

(...) dell'Autonomia differenziata, chiesta a gran voce dalle Regioni del Nord, invocata con un referendum plebiscitario in Veneto e duramente contestata, invece, dalle amministrazioni periferiche del Mezzogiorno, che temono un aggravarsi del divario economico e sociale. Al di là delle polemiche infuocate delle ultime settimane e degli stessi contenuti delle leggi, si tratta di due tasselli importanti per ridisegnare ma macchina amministrativa e istituzionale del Paese, sul quale si gioca il futuro dell'economia e della società. Tasselli che scontano, però, un vizio capitale delle riforme italiane: quelle di diventare materia di scontro politico e non di confronto nell'interesse generale del Paese. Il risultato è che, ancora una volta, il cammino delle riforme rischia di trasformarsi in un vero e proprio percorso ad ostacoli, fra le barricate dell'opposizione in piazza e in Aula e la spada di Damocle dei ricorsi alla Corte Costituzionale fino all'ultimo step, quello dell'ormai inevitabile referendum. Sono le regole della democrazia, per carità. Ma forse, anche questa volta, si è ripetuto l'errore di base che ha finora impedito al Paese di procedere con maggiore speditezza sul cammino della sua modernizzazione: la mancanza di progetti di riforma condivisi e non divisivi. Si è percorsa, invece, la strada diametralmente opposta, con leggi di rilevanza costituzionale che si sono trasformate nella bandiera di questo o quel partito. Se si vuole davvero accelerare e portare a casa cambiamenti essenziali per la vita di tutti gli italiani occorrerebbe, invece, accantonare gli interessi di parte e pensare a quelli della collettività.

Ancora una volta il cammino delle riforme rischia di trasformarsi in percorso ad ostacoli

Economia

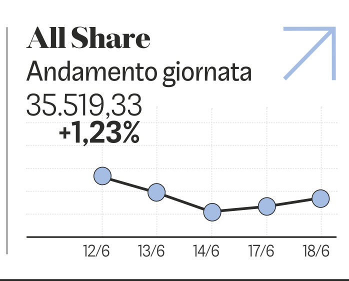
economia@larena.it

tel. 045.96.00.111

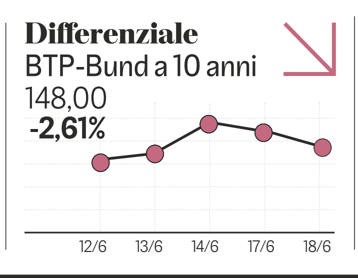
Le Borse nel Mondo

Milano		
Ftse Italia All Share	35.519,33	+1,23%
Ftse Mib	33.315,68	+1,24%
Ftse Italia Star	47.439,51	+0,64%
New York h 18:00		
Dow Jones	38.825,33	+0,12%
Nasdaq	19.882,96	-0,12%
Londra		
Ftse 100	8.191,29	+0,60%
Francoforte		
Dax 30	18.123,58	+0,31%
Zurigo		
SMI	12.046,61	+0,36%
Indice europeo		
Euro Stoxx 50	4.912,29	+0,65%

All Share
Andamento giornata
35.519,33
+1,23%



Differenziale
BTP-Bund a 10 anni
148,00
-2,61%



I cambi

	IERI	VAR.
Dollaro Usa	1,0715	+0,03%
Sterlina Inglese	0,8454	-0,04%
Franco svizzero	0,9512	-0,51%
Yen Giapponese	169,41	+0,18%
Fiorino Ungherese	394,62	-0,28%
Rublo russo	91,671	-3,72%
Corona Ceca	24,825	+0,46%

Le veronesi

	IERI	var. anno	VAR.
Banco BPM	6,03	+50,52%	+1,58%
doValue	2,04	-56,27%	+2,51%
Masi Agricola	4,88	+8,44%	-1,81%

L'assemblea

Il superbonus in archivio «Lavori fermi per 7 miliardi»

• **I costruttori dell'Ance ricordano a chi parla di «sperpero» che l'incentivo ha fatto crescere l'Italia più della Cina**

ALFONSO ABAGNALE

ROMA Archiviata la stagione del Superbonus 110% «ci sono già 7 miliardi di lavori fermi che rischiano di lasciare scheletri urbani». La presidente dell'Ance, Federica Brancaccio, lancia l'allarme sulla fine della maxi-misura all'assemblea annuale dei costruttori edili, facendo presente che per quest'anno l'associazione prevede un calo del 7,4% di investimenti nelle costruzioni e una flessione del 27% nella riqualificazione edilizia.

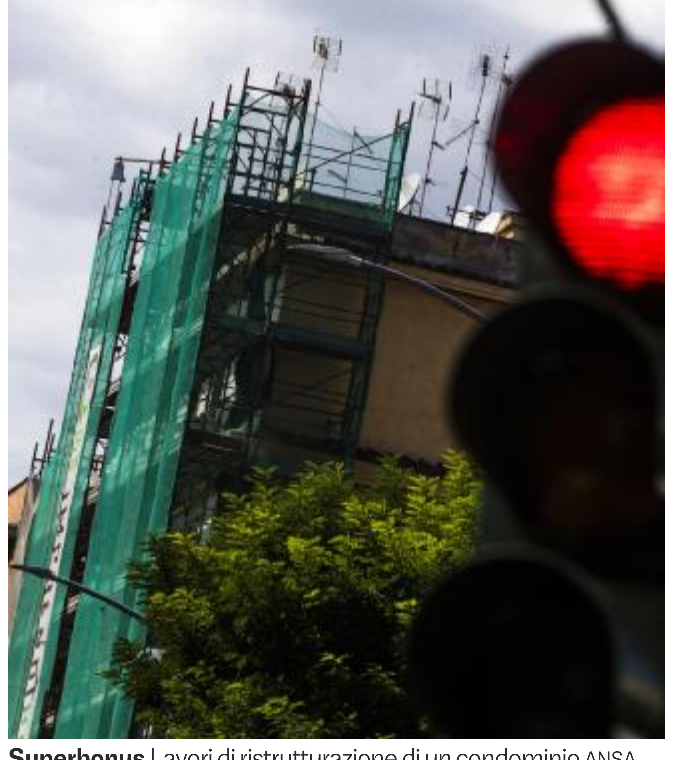
Il guazzabuglio

«Il più grande indiziato di sperpero pubblico degli ultimi anni è stato il Superbonus 110%» ma sono stati «evidenziati solo gli aspetti negativi di una misura che nel biennio 2021-2022 ha consentito all'Italia di crescere a ritmi superiori a quelli della Cina, (+12,3% Pil contro il loro +11,3%)», illustra Brancaccio. La presidente denuncia, quindi, che i «continui interventi legislativi hanno portato a un guazzabuglio normativo, per giunta retroattivo, e siamo ancora in attesa di capire come andrà a finire per i contratti già stipulati».

In una relazione ad ampio raggio, Brancaccio affronta anche il tema della sicurezza sul lavoro e delle case green, con la direttiva approvata a livello Ue e che ora deve essere recepita dall'Italia. «Il 70% delle giornate infortunio in cantiere riguarda lavoratori senza contratto edile e quindi senza obbligo di formazione adeguata», afferma, chiedendo quindi, di «rendere obbligatoria la formazione per qualsiasi operatore che entra in cantiere». E la presidente dell'Ance fa anche presente che nelle opere pubbliche «il 90% del numero degli appalti è senza vera concorrenza, che corrisponde in valore al 33% del mercato». Rivolgendosi alla ministra del Lavoro, Marina Calderone, seduta in platea, la presidente dice che l'Ance «riconosce» alla ministra «il merito di aver avviato un proficuo confronto con tutte le parti sociali e una seria riflessione sul tema della sicurezza, rafforzando anche il sistema dei controlli». Dal canto suo Calderone sottolinea che «la sicurezza è il tema principale del mio ministero». Per cui «promuoviamo il lavoro buono, il lavoro che si basa sul rispetto delle regole, sosteniamo le aziende che del rispetto delle regole fanno il loro vivere comune e quotidiano», spiega la ministra.

Le case green

Quindi sulle case green, tema che ha suscitato e continua a suscitare grandi polemiche, Brancaccio invita ad accogliere la direttiva Ue perché è un provvedimento che «offre delle opportunità che bisogna cogliere senza timore». La presidente sottolinea che «i vantaggi sono enormi per tutti in termini di sostenibilità sociale, ambientale ed economica». Infatti, «una casa meno inquinante potrà far risparmiare fino alla metà della bolletta», afferma Brancaccio.



Superbonus Lavori di ristrutturazione di un condominio ANSA

Gli altri temi
La presidente Brancaccio nella sua relazione chiede più formazione per la sicurezza e plaude alla direttiva Ue sulle case green

«Welfare generativo»

Nuove povertà, da Cariverona bando da 3 milioni

• **È aperto a progetti fondati su azioni di sistema che coinvolgano gli utenti finali Giordano: «Iniziative che nascano dal basso»**

VERONA Fondazione Cariverona lancia il bando Welfare generativo: 3 milioni di euro per sostenere risposte concrete e innovative alle tante sfide che le persone a rischio povertà ed esclusione sociale si trovano ad affrontare. Tre gli ambiti di intervento previsti: servizi di base per le fasce di popolazione fragile; formazione, empowerment, imprenditorialità sociale; welfare culturale.

Alla base del bando c'è un nuovo approccio al welfare basato su due idee chiave. La prima è che per prevenire e contrastare situazioni di disagio è necessario creare alleanze sul territorio. L'iniziativa selezionerà infatti progetti fondati su azioni sinergiche e di sistema, che mettano quindi attorno allo stesso tavolo enti senza scopo di lucro, attori pubblici o realtà del sistema produttivo. La seconda è che i destinatari finali sono i protagonisti di ogni intervento: i progetti dovranno essere in grado di coinvolgere, valorizzare e corresponsabilizzare gli utenti.

«Di fronte alle tante sfide sociali di oggi abbiamo la necessità di sperimentare nuove forme di welfare», ha sottolineato Bruno Giordano, presidente della Fondazione, aggiungendo che «le logiche assistenzialiste e la sola azione del pubblico non riescono più a dare le risposte di cui abbiamo bisogno. Siamo chiamati a riscoprire il potenziale nascosto nelle comunità, a sperimentare azioni innovative, che nascano dal basso e che coinvolgano i destinatari dei servizi. Il nostro bando punta a sostenere questo nuovo approccio alle politiche sociali per agire con maggior efficacia e migliorare la qualità di vita delle persone fragili che vivono nei nostri territori".

Gli interventi dovranno identificare i bisogni dei destinatari attraverso una fase di ascolto. Le proposte dovranno, inoltre, prevedere il coinvolgimento della comunità e la partecipazione attiva degli utenti finali. Un altro tema fondamentale è quello della sostenibilità economica: il sostegno della Fondazione va considerato come un volano per attrarre ulteriori finanziamenti anche nel medio-lungo periodo.

Le domande, da presentare entro il 13 settembre, dovranno avere come capofila un ente con sede legale o operativa in uno dei territori in cui opera la Fondazione (province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona, Mantova).

La tariffa sui rifiuti

L'andamento della Tari in Veneto tra il 2018 e il 2023 Valori in euro

Tariffa per una famiglia di quattro componenti che abita in 80 mq con un Isee da 25 mila euro

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Diff.% 2022-2023	Diff. % 2018-2023
VERONA	188,8	188,8	201,52	200,95	210,87	217,70	+3,24	+15,31
BELLUNO	168,59	170,36	170,36	176,45	168,51	178,03	+5,65	+5,60
PADOVA	219,95	233,58	231,1	225,73	240,07	248,77	+3,62	+13,10
ROVIGO*	271,21	258,99	258,99	199,41	253,27	408,62	+61,34	+50,66
TREVISO	233,6	244,49	248,07	251,67	262,97	262,97	0,00	12,57
VENEZIA	351,27	342,1	303,6	319,89	331,73	343,62	+3,59	-2,18
VICENZA	210,5	210,5	211,95	212,9	212,9	212,9	0,00	+1,14
MEDIA NAZIONALE	301,68	303,32	305,77	313,78	325,52	330,93	+1,66	+9,69

*È in vigore la tariffa puntuale (Tarip) quindi si è fatto riferimento agli "svuotamenti minimi", che rappresentano la quota variabile della Tarip e si basano sul numero di componenti dell'utenza domestica

Fonte: Elaborazione Uil Servizio politiche economiche, fiscali e previdenziali sulla base delle delibere comunali

Withub

Tari, in cinque anni +15,2% ma Verona è tra le meno care

• È l'aumento più alto in Veneto, ad esclusione di Rovigo dove c'è la Tarip. Ma in valore assoluto l'importo è più basso della media italiana

VALERIA ZANETTI



La raccolta dei rifiuti In centro città

In cinque anni, ovvero dal 2018, la Tari a Verona è salita del 15,21%; nell'ultimo anno del +3,24%, in entrambi i casi oltre la media nazionale. Ma il tasso di incremento non deve sviare: in valore assoluto, nella città di Giulietta l'importo annuo richiesto da palazzo Barbieri è più contenuto rispetto alla media Italia e, in Veneto, a Padova, Treviso, Venezia, superando di poco Vicenza.

La fotografia

A studiare l'evoluzione della tassa rifiuti, versata in tre rate annue da famiglie e imprese, è il servizio Politiche economiche, fiscali e previdenziali di Uil nazionale, che individua le aree dove il tributo, dovuto alle casse comunali, è più pesante e quali amministrazioni hanno calcato più la mano.

Sono stati analizzati i costi della Tari in 109 città capoluogo di provincia, sulla base delle delibere pubblicate nel 2023. Non è stato possibile includere le previsioni per il 2024, poiché molti Comuni non hanno ancora pubblicato i documenti di approvazione delle nuove tariffe, dal momento che la scadenza è stata prorogata al 30 giugno.

«Abbiamo condotto uno studio sulla Tari», spiega la segretaria confederale Uil, Vera Buonomo, «che mette in luce un aumento del carico fiscale sulle famiglie italiane, a seguito di un incremento medio del 9,69% di questa tassa nell'ultimo quinquennio. Ne risulta che sono le famiglie meno abbienti a sopportare l'onere maggiore ed emergono disparità tra le diverse aree geografiche del Paese». Infatti – evidenziano dal sindacato - l'impatto della Tari sul bilancio familiare, nel 2022, è stato dello 0,64% nelle regioni del Nord Est, ed è salito all'1,34% medio nel Mezzogiorno.

Il caso: una famiglia di quattro componenti

Andando per ordine ecco cosa emerge a Verona, in Veneto e nelle macroaree dello Stivale, messe a confronto sulla cifra conteggiata ad un'utenza domestica costituita da una famiglia tipo di quattro componenti, che vive in un appartamento di 80 metri quadrati con reddito Isee da 25 mila euro. Nel capoluogo scaligero, il tributo dal 2018 al 2019 è rimasto invariato, mentre in seguito è sempre stato ritoccato all'insù, passando dai 188,8 euro fino ai 217,7 del 2023. In Veneto, a Treviso (dove la famiglia presa in considerazione paga più che a Verona, ovvero circa 263 euro) e a Vicenza (212,9 euro) nell'ultimo anno non ci sono state variazioni. A Belluno, lo stesso nucleo di persone versa 178 euro (+5,65%), l'importo più contenuto del Paese; a Padova si paga più che in riva all'Adige e cioè 248,7 euro (+3,62%); a Venezia addirittura 343,6 euro, ma qui occorre considerare anche la difficoltà della raccolta soprattutto nella parte lagunare della città (+3,59%). Rispetto agli altri capoluoghi di regione quindi l'imposta nel capoluogo scaligero è inferiore o pressoché in linea con le altre province e la stessa considerazione vale se si considera l'incremento anno su anno. Diversa la situazione se il paragone si sposta su scala nazionale: in questo caso, l'esborso medio annuo ammonta a 330,9 euro, con una crescita a 12 mesi del +1,66% perché già cinque anni fa si pagavano oltre 300 euro a utenza. Dal 2018, invece, l'imposta è salita del +5,6% a Belluno, del +13,10% a Padova, del +12,57% a Treviso, del +1,14 a Vicenza, mentre a Venezia il trend è in calo del -2,18%. Resta fuori Rovigo, in cui è in vigore la tariffa puntuale (Tarip): in questo caso il calcolo Uil è stato condotto in base agli «svuotamenti minimi» dei contenitori di rifiuti. La spesa per utenza domestica di 408,6 euro annui, in progressione del 61,34% rispetto alla cifra richiesta nel 2022 e del +50,66% se il confronto è sul 2018.

Uil ha anche evidenziato che nelle regioni nordestine, dove i redditi familiari risultano mediamente più elevati si versa meno che al Sud: uno squilibrio dovuto alla struttura stessa della tassa, che non sempre tiene conto delle capacità contributive dei cittadini. Capacità che peraltro, sarà presto messa ancora a dura prova. «La Tari è destinata ad aumentare di più», precisa Buonomo, «nei Comuni che, nel 2023, non avevano operato una revisione del piano tariffario».

Alimentare

De Angelis lancia minibond da 6 milioni «Crescita all'estero»

• Operazione strutturata da Banca Finint. Il gruppo di Villafranca punta ai 250 milioni di euro di fatturato entro il 2030

Un minibond per crescere sui mercati esteri. De Angelis Food con sede a Villafranca, tra i maggiori player internazionali nella produzione e commercializzazione di pasta fresca e prodotti per la gastronomia, si affida allo strumento finanziario per raccogliere liquidità e mettere le ali al proprio piano di crescita da 250 milioni di euro di fatturato consolidato entro il 2030, che prevede anche il rafforzamento del posizionamento sugli sbocchi stranieri. L'operazione, che comporta un'emissione da 6 milioni di euro, è stata strutturata e collocata da Banca Finint, sottoscritta da Bcc Banca Iccrea (capogruppo del Gruppo Bcc Iccrea) e Banca Popolare dell'Alto Adige (Volksbank).

Gli obiettivi

Il minibond è finalizzato a completare il piano di investimenti avviato negli scorsi anni a sostegno dei programmi di sviluppo sul mercato italiano e internazionale. Previsto anche l'incremento dei volumi di produzione di pasta e gastronomia, quest'ultimo ambito presidiato dalla controllata Emme Food.

Sono nove le aziende di produzioni enogastronomiche del gruppo: il pastificio abruzzese Regal, il raviolificio bergamasco Poker, la parmense Food Valley (surgelati plant-based e pasta fresca ripiena di sole verdure), Verum (bevande naturali), Modea (panificazione), la riminese Emmefood (piatti pronti per Gdo e Horeca), la padovana Saorde-Mar (sughi di pesce e piatti di baccalà), oltre alla stessa De Angelis, che opera anche nello stabilimento negli Stati Uniti, la De Angelis Usa – Sfoglini, specializzato nella pasta secca con grano americano.

Il 2023 ha chiuso con buoni risultati: i ricavi consolidati sono in crescita a circa 115 milioni di euro (+27% sul 2022) e l'ebitda è di 12,5 milioni (11% di ebitda margin).

«Con le nuove risorse finanziarie possiamo accelerare il nostro progetto di crescita affermandoci come un player di riferimento nei settori della pasta fresca e della gastronomia a livello nazionale e internazionale», sostiene Paolo Pigozzo, ceo De Angelis Food. «L'operazione, appena lanciata sul mercato dei capitali, segue una prima emissione nel 2022, a dimostrazione della credit story di successo che l'azienda è stata in grado di costruirsi e della fiducia del mercato verso il tessuto imprenditoriale del Paese, fatto di imprese eccellenti e innovative. Inoltre, conferma l'expertise di Banca Finint nell'affiancare le realtà produttive e sostenere con soluzioni finanziarie costruite su misura i loro percorsi di sviluppo», osserva Simone Brugnera, responsabile dell'area Minibond e direct lending Finint. **Va.Za.**

Nomine

Venturato tra gli «esperti» della Corte dei conti

• Il commercialista di Legnago nell'elenco dei professionisti ai quali affidare incarichi di «finanza territoriale»



Massimo Venturato

C'è anche il commercialista di Legnago, Massimo Venturato, nella lista dei 25 esperti nazionali riconosciuti dalla Corte dei Conti per l'eventuale conferimento di incarichi in materia di «finanza territoriale», con funzioni di ausilio e supporto alle peculiari competenze della Sezione delle autonomie. Venturato era già entrato a far parte dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, istituito dal ministero dell'Interno con il compito di promuovere la corretta gestione, da parte delle amministrazioni territoriali, delle risorse finanziarie, strumentali ed umane. Venturato è iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Verona dal 1986 e dal 1995 al registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. **C.G.**

I nodi del turismo

Un ticket d'ingresso anche per Verona? «Sbagliato e inattuabile»

• L'idea dell'assessore regionale Caner non piace al Comune. Ugolini: «Le città non vanno chiuse e questa soluzione non è realizzabile». Critiche anche dalla politica. Zavarise: «Impossibile il paragone tra la laguna e la nostra realtà» Bozza: «Subito paletti alle grosse società che speculano attraverso le locazioni brevi»

ILARIA NORO

Difficilmente perseguibile sul lato pratico, inopportuno sul piano teorico. I flussi turistici non si tassano né si dirottano altrove: è bene conoscerli sì per orientarli e garantire così una migliore qualità di vita ai residenti. «La posizione dell'amministrazione è che le città non si chiudono», dichiara infatti l'assessora al Turismo Marta Ugolini, intervenendo sulle dichiarazioni dell'assessore regionale al Turismo Federico Caner (Lega) che – a margine di un incontro sul piano strategico del turismo veneto – aveva ipotizzato contro l'overtourism un ticket d'ingresso nella città scaligera al pari di quanto già accade, in alcune giornate, a Venezia.

Tale soluzione «qualora si ritenesse fattibile e opportuna per la nostra città, sarebbe praticamente impossibile per la presenza di troppi punti di accesso che necessiterebbero di altrettanti presidi», precisa Ugolini. «Crediamo che l'approccio per il quale abbassare i numeri dei turisti corrisponda a garantire migliore qualità dei servizi non abbia un fondamento razionale, serve piuttosto una riflessione sul problema di affollamento che si registra in alcuni siti e in particolari periodi dell'anno, come nel Cortile e alla Casa di Giulietta, per una cui soluzione definitiva stiamo proseguendo il lavoro avviato nei mesi scorsi». Meglio, dunque, concentrarsi «nell'orientare i turisti nelle diverse zone della città attraverso una programmazione dell'offerta culturale e turistica che tenga conto degli equilibri in gioco, non certo sull'introduzione di un ticket», chiude Ugolini.

Un altro fronte, nel vasto e complesso panorama della turisticizzazione del centro storico, su cui l'amministrazione è al lavoro riguarda le locazioni turistiche. «Si stanno facendo serie valutazioni individuando soluzioni adeguate. Vorremmo tanto, ed è quello che stiamo chiedendo in più Comuni, avere a disposizione una legge nazionale che ci attribuisca reali poteri di intervento», conclude Ugolini.

La proposta di Caner ha suscitato molte reazioni anche sul piano politico. È «sbagliata nei tempi, nei modi e anche nel merito», dice il consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza. «Non spetta certo alla Regione entrare nelle competenze di un Comune» e, rimarca, «bisogna partire prima dal confronto». Secondo il consigliere, contro l'overtourism servono misure strutturali come regolarizzare le locazioni turistiche. Inoltre, Bozza punta il dito verso «grosse società di capitali che hanno acquisito centinaia di appartamenti in centro storico per adibirli a locazioni brevi. A questi grandi investitori vanno messi dei paletti: si tratta di speculazione finanziaria». «L'iniziativa, edulcorata da nobili intenti, nasconde l'intento di fare cassa proponendoci un ritorno al medioevo quando si pagavano i balzelli per poter entrare entro le mura di ogni città. Prima si invoca il turismo come fattore di crescita e di sviluppo poi ci si lamenta perché è troppo», dichiara il consigliere regionale in quota al Gruppo misto Stefano Valdegamberi. Contrari alla proposta di Caner anche colleghi di partito, rispettivamente in Regione e in Comune, e cioè i leghisti Enrico Corsi e Nicolò Zavarise. «Non si possono fare paragoni tra la città lagunare e la nostra. Basti solo pensare alle possibilità di riscossione del ticket nei punti di ingresso alla città: limitati e facilmente presidiabili a Venezia, molteplici e impossibili da presidiare a Verona», dice Zavarise aggiungendo che «non si può considerare il turista solo come unica fonte da cui trarre guadagno». Per il leghista veronese, meglio puntare sulla qualità dell'offerta e una regolamentazione delle locazioni turistiche.

«Credo che una proposta del genere la si debba condividere prima con le associazioni di categoria che mi risulta siano contrarie. Dobbiamo lavorare per offrire più servizi e puntare a un turismo di qualità», ribadisce Corsi.


Casa di Giuletta Uno dei siti più affollati

Il dibattito

Il no secco delle categorie «Meglio regolare i flussi»

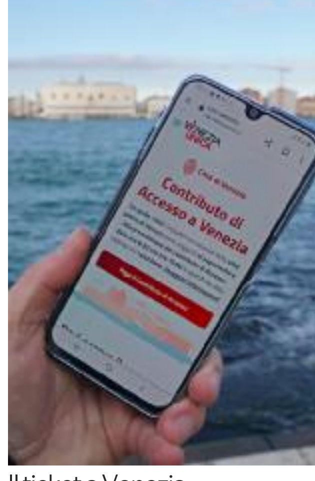
• **Contrari sia albergatori che ristoratori. L'unico sì alla proposta arriva dai residenti: «Si arriva a tre turisti ogni abitante»**

LORENZA COSTANTINO

Alcuni la riducono a una «boutade estiva»; per altri è la soluzione da applicare subito, «prima che il centro storico completi la trasformazione in parco di divertimenti per turisti».

È scontro sul ticket d'accesso al centro storico contro l'overtourism, appena ipotizzato dalla Regione. Per le categorie dell'accoglienza turistica iscritte a Confcommercio, dagli albergatori ai ristoratori, la risposta è un secco «no». Invece per i residenti, rappresentati dall'associazione VeroCentro, è un «sì» deciso: e ciascuno porta le proprie ragioni.

«Gestire i flussi turistici sì, il ticket d'ingresso no»: è la posizione del presidente di Confcommercio, Paolo Arena, e del presidente di Destination Verona & Garda Foundation, Paolo Artelio. «Gli imprenditori, nella quasi totalità, sono contrari», ribadisce Arena. «Misure di questo tipo avrebbero conseguenze negative sull'immagine della città, sull'attività imprenditoriale e, alla fine, anche sull'economia». Aggiunge Artelio: «Verona non soffre di overtourism. I dati dell'Osservatorio turistico Verona Garda dicono che in nessun periodo la città ha avuto più domanda che offerta. Il tema, semmai, è evitare l'overcrowding, ossia enormi flussi concentrati in un periodo molto ristretto. Per fare questo», approfondisce, «occorre lavorare su diversi livelli, combinando comunicazione, promo-commercializzazione e governance degli attrattori; il motivo per cui è nata Dvg Foundation e a cui stiamo lavorando, in linea con l'assessora Ugolini»



Il ticket a Venezia

Giulio Cavara, presidente di Federalberghi Verona, esordisce con un appunto critico all'assessore regionale Federico Caner, il quale ha lanciato l'idea del "biglietto d'ingresso". «Prima di esprimersi, sarebbe buona norma confrontarsi con le categorie. Impensabile applicare a Verona la stessa misura di Venezia, che è un unicum nel mondo. Giusto privilegiare il turismo che si ferma in città rispetto al "mordi e fuggi". Ma l'obiettivo non si persegue con il ticket d'ingresso, né con l'aumento della tassa di soggiorno. Tra gli strumenti efficaci, invece, una piccola addizionale sui parcheggi o la rimodulazione della tassa sui bus turistici, che mi risulta molto evasa». Cavara aggiunge: «Inoltre, va governato e contenuto a livello strutturale il boom degli affitti brevi, per esempio imponendo il cambio di destinazione d'uso da residenziale a turistico ai proprietari privati che vogliano affittare ai visitatori».

Pollice verso al ticket d'ingresso anche da parte di Leonardo Ramponi, presidente dei Ristoratori: «Con il centro pieno di paninoteche, ci siamo svenduti alla clientela sbagliata. Ora, piuttosto che calare un limite dall'alto, dobbiamo impegnarci a ricreare un'offerta di qualità, su misura per una tipologia turistica di fascia alta», considera. «Così si ridimensionerebbe da sé la massa che cerca la Verona "low cost". E forse vedremmo sparire dal Liston i turisti a torso nudo, in bermuda e ciabatte», sottolinea Ramponi. «Servono l'opera, i concerti e le mostre di livello. Una città d'arte non può affidarsi solo al balcone di Giulietta».

Ma «assolutamente favorevole» al ticket d'ingresso è l'as-

4.000 EVENTI E 28 MILIONI DI VISITATORI

Oltre 4.000 eventi durante l'estate, tra concerti, festival, conferenze e manifestazioni sportive - secondo i calcoli dell'Enit, Agenzia nazionale del Turismo - sono capaci di calamitare più di 28 milioni di visitatori, sia nazionali che internazionali. Sagre e feste di paese, inoltre, possono far segnare un incremento del +63,8% nell'affluenza rispetto al 2023. In generale, sono 20mila le sagre ogni anno in Italia, per le quali si contano 48 milioni di visitatori. I due principali catalizzatori sono i circa 290 eventi sportivi e i 2.000 spettacoli musicali.

sociazione di residenti VeroCentro: «Nei momenti di pienone, per ciascuno degli ottomila abitanti del centro ci sono tre turisti. Ciò si traduce nell'impossibilità di muoversi fuori da casa, di trovare parcheggio, nel fracasso notturno e in un'offerta commerciale dedicata solo ai visitatori. Con la continua perdita di residenti e di negozi di vicinato, il centro storico sta morendo», analizza il responsabile Michele Abrescia.

«Il ticket d'ingresso», dichiara, «è la medicina urgente per orientare la quantità e la qualità dei turisti; è facilmente applicabile, perché basterebbe connettere i ticket alle targhe in ingresso alla Ztl: chi ne è privo, verrebbe multato. A Venezia ci hanno messo vent'anni; noi facciamolo prima che sia troppo tardi».

Cifre e risorse

Il Veneto primo per arrivi e sul Garda decolla la stagione

• **Il meteo bizzarro non ha penalizzato il settore. Anzi le prenotazioni registrano un aumento rispetto allo scorso anno**

KATIA FERRARO



Sul lago Folla di turisti sul lungolago di Lazise. Nonostante il maltempo la stagione è partita sotto buoni auspici

Mentre Confindustria Veneto Est diffonde i dati del primo trimestre relativi al numero di visitatori in arrivo nella nostra regione, sul lago decolla la stagione turistica.

Dai primi dati, dunque, il Veneto si conferma prima regione turistica italiana anche nel primo trimestre del 2024 dopo il boom del 2023. I dati da gennaio a marzo di quest'anno registrano per arrivi e presenze una crescita, rispettivamente, del +12% e del +12,6% rispetto allo stesso periodo 2023, pari a 2.968.562 arrivi e 7.394.995 presenze. Da gennaio a marzo 2024 l'area del Veneto Orientale ha registrato nel complesso 1.891.138 arrivi.

Sul lago la stagione parte sotto buoni auspici. Se sulla sponda bresciana il contraccolpo delle bizzarrie del meteo si è tradotto in un calo di prenotazioni nei mesi appena trascorsi, sulla sponda veronese il maltempo non è stato penalizzante.

«Siamo in linea con il 2023», conferma il presidente di Federalberghi Garda Veneto Ivan De Beni, «per noi conta che nei ponti di Pasqua e delle festività religiose, ma anche in occasione di Vinitaly, abbiamo riscontrato la stessa percentuale di occupazione. C'è qualche punto in più sul prenotato rispetto alla scorsa stagione, ma riusciremo a capire se questo si tradurrà anche in un aumento di presenze solo verso la metà di agosto. Certo», riscontra De Beni, «se ci fosse stato un meteo favorevole avremmo fatto ancora meglio».

Il calo di turisti tedeschi registrato sulla sponda bresciana non sembra significativo da questa parte del lago: «È una flessione ininfluente e non possiamo dire se la causa sia dovuta alla fantomatica crisi economica che si dice stia vivendo la Germania. Notiamo invece un incremento di turisti dall'est Europa: Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia in testa». Quanto ai prezzi, conclude De Beni, «c'è stato qualche leggero aumento per andare incontro al costo dell'inflazione».

Bilancio positivo restituito anche da Paolo Artelio, presidente della Destination Verona & Garda Foundation, che ieri assieme al direttore Luca Caputo ha esaminato il periodo dal 18 giugno al prossimo 7 settembre. «In città il dato dell'occupazione ci restituisce un andamento positivo di un punto percentuale, in aumento rispetto allo stesso giorno dello scorso anno, e negli ultimi quindici giorni si è avuto quasi il 4% in più di prenotazioni. Sul Garda il dato dell'occupazione è ancora più positivo di addirittura nove punti percentuali e negli ultimi quindici giorni è arrivato anche qui il 3,5% in più di prenotazioni».

Il segno più caratterizza anche i campeggi: i dati consolidati dal 22 aprile a inizio giugno segnano un +6,6% di occupazione rispetto allo stesso periodo del 2023 e anche le previsioni per i prossimi mesi sono ottime, migliori anche della stagione record dello scorso anno.

«Il bilancio leggermente negativo delle scorse settimane è stato dettato dal maltempo, ma quando la Pasqua è anticipata c'è sempre stato un calo», spiega Andrea Speri, vicepresidente di AssonoloGarda Confcommercio Verona, associazione che riunisce le attività professionali nell'ambito del noleggio e locazione di natanti da diporto (compresi pedalò, canoe, windsurf, ecc.), gestione spiagge e trasporto passeggeri non di linea. «Ha influito anche il fatto che tanti clienti austriaci e tedeschi hanno preferito trascorrere le vacanze sulla neve, visto che quest'anno ce n'era», riflette Speri, «le prenotazioni dei posti barca per luglio e agosto sono in linea con gli altri anni, almeno nel basso lago. Anche i prezzi sono invariati».

Nelle spiagge di Peschiera per noleggiare un lettino con ombrellone si spende dai 10 ai 15 euro. «Il costo è fermo da due anni anche per il noleggio dei pedalò, a 15 euro l'ora», precisa Maurizio Veneri, gestore del Lido Cappuccini. «Per le barche il prezzo è stabile, anche se abbiamo diversificato tra bassa e alta stagione abbassando il costo in bassa stagione e aumentandolo un po' nell'alta. Nelle spiagge teniamo il prezzo di 10 euro a lettino con l'ombrellone gratis», specifica Gianantonio Fratucello, contitolare di una società che a Peschiera gestisce l'attività di noleggio barche e due spiagge attrezzate.

Il progetto di Cariverona in via Garibaldi

Hotel nel palazzo Unicredit, nuovo ricorso degli albergatori

No all'hotel al palazzo Unicredit di via Garibaldi 1: la battaglia continua. Sono ricorsi al Consiglio di Stato, infatti, gli otto titolari di alberghi a tre, quattro e cinque stelle, in centro, sconfitti al Tar al quale erano ricorsi contro l'insediamento di un hotel cinque stelle plus, da 140 stanze, nell'edificio di proprietà di un fondo partecipato da Fondazione Cariverona. È, quello dell'albergo, uno dei progetti previsti dal Piano Folin per la rigenerazione del centro storico redatto da Cariverona.

Ricorrendo contro il Comune e Patrizia Investment Management e con l'intervento di Dea Capital Real Estate Sgr, gli albergatori ritengono che la nuova struttura danneggerebbe le loro attività, causando anche ulteriore traffico. Titolare del progetto dell'hotel è ora Dea Capital Real Estate Sgr Spa, su mandato di Fondazione Cariverona. Il fondo Verona Property infatti, le cui quote



Il palazzo Unicredit

appartengono per il 99,4% a Cariverona, davano mandato di gestione a Patrizia Real Estate Investment Management e ora a Dea Capital. Per i giudici del Tar - come L'Arena aveva riferito a marzo - però non ci sono elementi per stabilire il potenziale danno economico agli otto alberghi. Ma o ra, come detto, gli otto albergatori si appellano al Consiglio di Stato. Ad assegnare con lo Sblocca Italia il cambio di destinazione d'uso da uffici a turistico-ricettivo del palazzo Unicredit era stata l'Amministrazione Sboarina, nel 2022, con lo Sblocca Italia, che riconosce l'interesse pubblico di un progetto edilizio.

L'esito della vicenda potrebbe avere ripercussioni anche su altre due richieste analoghe di Sblocca Italia a fini alberghieri a Palazzo Bottagisio, in via Leoni, per il Lords of Verona in piazza dei Signori, peraltro già ricettive, e altre in centro. **E.G.**

La tenuta di San Massimo

Formazione, sociale e ambiente tre idee per l'ex seminario

• **Assegnati i premi del concorso per l'area di proprietà della Chiesa finanziato da Oniverse di Sandro Veronesi**

ENRICO GIARDINI



La premiazione Veronesi, secondo da sinistra, con don Albertini e Pompili e i vincitori con "Seminario Extra" FOTO MARCHIORI

Dal passato al futuro. Sempre, però, con le persone al centro. Di tutte le età. C'è l'idea "Seminario Extra", vincitrice, che propone attività di formazione, accoglienza, editoriali e di informazione legate alla cura e coltivazione della terra. Ciò nell'ottica delle sfide poste dal cambiamento climatico, della digitalizzazione e del progresso tecnologico. Poi, seconda, "Quartiere San Massimo": spazi per nuclei di case, asili, luoghi di formazione, aree rurali. Terza "SemiInAria", con spazi di accoglienza e incrocio di domanda e offerta di lavoro per migranti.

Sono queste le tre idee vincitrici del Concorso di idee per riqualificare l'ex seminario di San Massimo, area di 17 ettari. "Dal luogo delle vocazioni alle vocazioni del luogo" il filo conduttore del concorso, bandito tra dicembre 2023 e marzo 2024 dalla Diocesi - proprietaria dell'area insieme al Seminario vescovile - grazie al sostegno di Fondazione San Zeno, ente non profit nato a Verona nel 1999 dalla volontà di Sandro Veronesi, presidente di Oniverse, nuovo nome del Gruppo Calzedonia. Sono state 73 le proposte giunte, anche da fuori Italia, di cui 53 giudicate ammissibili dalla giuria e di queste 22 di livello medio-alto fino a una decina, di cui tre vincitrici e tre con menzione d'onore. In vescovado, presenti numerosi partecipanti, il vescovo Domenico Pompili, il presidente di Oniverse Sandro Veronesi e il rettore del Seminario don Luca Albertini hanno premiato i vincitori. Al primo 25.000 euro, al secondo 15.000, al terzo 10.000. Ai premiati consegnata una litografia di "San Zen che ride", patrono della Diocesi, con cornice prodotta nella falegnameria che Reverse Cooperativa Impresa Sociale gestisce del carcere di Verona.

Le scelte

Ha vinto Pool Landscape Srl in raggruppamento con gli architetti Ludovico Centis, Ilaria Forti, Francesco Laserpe, e da Federico Vascotto. "Seminario Extra" prospetta di destinare l'ex seminario ad attività di istruzione e di pratiche didattiche professionalizzanti di indirizzo agrario coinvolgendo gli istituti scolastici veronesi del settore. Si punta a visite guidate a orti e serre e a un mercato dei prodotti. Si potrebbe garantire formazione secondaria superiore, ma anche al lavoro per persone abitualmente residenti in Italia o anche da diversi continenti. Idea premiata perché «paradossalmente sembra non preoccuparsi troppo della componente più pesante: gli immobili. L'attenzione è spostata decisamente sugli spazi aperti».

Secondo premio a "Quartiere San Massimo" di OASI architects Studio Associato in raggruppamento con Almo Collegio Borromeo. Si prevedono spazi di residenza per nuclei familiari, asili, luoghi educativi e aggregativi, residenze per persone anziane, giardini e orti comuni, servizi di carattere sanitario, commerciale di prossimità, artigianale, culturale, in una logica di evoluzione.

"SemiInAria", terza, presentata da Bunch Studio di Architettura, pone invece come una «funzione strategica la promozione di un modello di integrazione dei giovani migranti, articolato e condiviso dal territorio».

Il concorso di idee, come hanno ricordato gli architetti Gabriele Rabaiotti e Paolo Maneo del Politecnico di Milano, a capo della segreteria tecnica del Concorso, era aperto non solo a studi di architettura e ingegneria.

Il futuro

«Ambiente, generazioni, migrazioni erano tre temi centrali nel pensare al concorso», dice Pompili, «e ora ci si valuterà con enti e vari soggetti interessati a sviluppare queste idee. Chiaro che abbiamo già prospettato al Comune l'intenzione di riqualificare l'ex seminario». Non cantieri in vista, ma idee, visioni. Poi serviranno investitori. «Questi sono schizzi, non progetti», dice Veronesi, che già finanziò il concorso di idee per la copertura dell'Arena, «per pensare al futuro di un complesso articolato, con valenza per il nord Italia. Penso, come esempio, a una scuola, a una università, che dovrebbe avere un raggio d'azione ampio». Veronesi ipotizza anche che si possano mettere insieme varie proposte tra quelle presentate. Dagli schizzi, quindi, ai progetti.

Il futuro
Ora si apre il confronto con enti e soggetti interessati per un progetto di riutilizzo

ALTRI TRE MENZIONATI

E c'è anche la proposta di un nuovo carcere

Oltre ai primi tre premi - altro articolo - al concorso di idee sull'ex seminario di San Massimo assegnate anche tre menzioni d'onore. Una a "Seme", presentata da Baumschlager Eberle Firenze srl, che propone un'idea dell'abitare incentrata su una «nuova armonia con la natura». Un'altra a "Vita Nova" presentata da Ntar Ltd, architetto Nicolas Turchi, che suggerisce uno sviluppo urbano "olistico" unendo differenti funzioni sociali. La terza a "Ri-Uscire", di Astor Engeenering Srl, che propone un innovativo istituto penitenziario. L'ex seminario ha tre blocchi, per 42mila metri quadrati di costruzioni, con due ali e un corpo centrale. E.G.

Il caso politico

Bertucco-Tommasi, vertice sulla Marangona

• L'assessore critica il piano del Comune, tentativo di evitare lo strappo con la maggioranza prima della giunta di venerdì



In giunta Michele Bertucco accanto alla vicesindaca e assessore all'Urbanistica Barbara Bissoli

Piano di sviluppo della Marangona: oggi faccia a faccia Bertucco-Tommasi-Bissoli. Che potrebbe avere ripercussioni sulla maggioranza di centrosinistra di Palazzo Barbieri. E ci saranno anche, nel vertice, anche la consigliera della lista In Comune per Verona Sinistra civica ecologista Jessica Cugini e Luca Perini, segretario provinciale di Sinistra italiana, uno dei partiti che formano la lista civica. Alla quale appartiene anche Michele Bertucco, assessore al bilancio e al lavoro, già presidente di Legambiente Verona e Veneto, già consigliere di opposizione in Comune nelle precedenti amministrazioni di centrodestra. Da sempre in campo per la tutela ambientale. Ma da due anni è nella giunta del sindaco Damiano Tommasi e della vicesindaca e assessora all'urbanistica Barbara Bissoli, che intendono portare in Giunta venerdì il piano Marangona, in commissione martedì e giovedì prossimo in Consiglio per il voto.

In una nota Sinistra italiana, con In Comune per Verona di Cugini e Bertucco stesso, avevano contestato il piano per lo sviluppo logistico e produttivo previsto nell'accordo di programma tra Comune, Provincia e Consorzio Zai, proprietario del 70 per cento dell'area di 1,5 milioni di metri quadrati della Marangona. La considerano una «maxioperazione di cementificazione», sulla quale «si valutino davvero le alternative, a partire dal recupero delle aree già cementificate da riqualificare con attività più innovative per lo sviluppo della città, incentivandone la trasformazione, con un piano di ammodernamento sostenibile ed ecologico come già in altro Paesi». Chiaro segnale all'Amministrazione di centrosinistra «il cui compito», hanno detto Perini, Bertucco e Cugini, «è realizzare il programma di cambiamento e di alternativa in netta discontinuità rispetto al passato: il futuro della Marangona può e deve essere immaginato a partire dai bisogni di una città soffocata da inquinamento e cemento» e da qui l'idea «del primo grande parco agro-urbano della città». Si e Bertucco con Cugini avevano chiesto un incontro con il sindaco. Sarà oggi. Le posizioni cambieranno? Le premesse vanno nella direzione del «no». E da questo potrebbe dipendere la permanenza di Bertucco e Cugini nella maggioranza.

Enrico Giardini

La polemica

Manifesti sulla Russia l'attacco di +Europa

È polemica sulla campagna di affissioni promossa da Verona per la Libertà e Sindacato Libero, con maxi manifesti in tutta la città che lanciano il messaggio «La Russia NON è il mio nemico» con l'immagine di due mani che si stringono dipinte con i colori delle bandiere italiana e russa, «in netta contrapposizione al pensiero politicamente e mediaticamente dominante», dice una nota.

All'iniziativa reagisce con durezza +Europa Verona. «Si fingono a favore della pace, loro. Ma sono un agglomerato di omofobi, complottisti, no-vax, anti-semiti, filoputiniani che, notoriamente, incita e promuove atti di violenza nei confronti di uno Stato confinante sovrano, in contravvenzione con il diritto internazionale e la carta dei diritti dell'Onu, si prende gioco del dolore del popolo ucraino, nascondendosi, appunto, dietro la parola "pace"», è scritto in una nota di Mariana Sorina, ucraina di origine e già candidata alle Europee, e da Elisa Preciso del direttivo. «VienE da chiedersi: chi vogliono ingannare? Se sono amici del Paese guerrafondaio dovrebbero stare alla larga dal concetto sacrosanto della pace».

Tempo libero


Spianà L'area verde, sullo sfondo lo stadio Bentegodi

Spianà, altro passo verso il cantiere del parco sportivo

• Nel nuovo progetto più verde per valorizzare l'area pubblica oltre agli impianti sportivi. Ieri l'ok al collegamento elettrico

Nuovo passo avanti verso la realizzazione del parco polisportivo alla Spianà, l'area di circa 16mila metri quadrati, in via Sogare, in cui sorgerà un nuovo centro sportivo sostenibile, dove troveranno spazio alcuni sport quali padel, parkour e arrampicata. Il tutto, all'interno di un grande parco pubblico.

Ieri la giunta di Palazzo Barbieri ha deliberato un nuovo intervento da realizzare per completare il parco, ovvero una cabina di trasformazione per il collegamento del parco polisportivo alla rete comunale di distribuzione elettrica per un importo stimato di 250mila euro. Dopo il bando pubblicato l'anno scorso per la progettazione e i lavori, ora l'iter sta procedendo con l'ultimazione della progettazione esecutiva, approvata la quale si potrà partire con le lavorazioni, si pensa in autunno.

Il progetto è finanziato dall'Unione europea con il Next Gen EU nell'ambito dei fondi Pnrr dedicati allo Sport e inclusione sociale, 4.450.000 euro che finanziano sia la progettazione, definitiva ed esecutiva, sia i cantieri veri e propri.

Sull'ipotesi originaria della precedente amministrazione, la giunta Tommasi ha sviluppato un progetto valorizzando la parte destinata a verde e limitando la superficie coperta e l'altezza dell'unico fabbricato a 12 metri fuori terra. Una palestra sarà l'unico edificio coperto del centro, il cui sviluppo ha tenuto conto delle richieste e delle osservazioni della Circoscrizione Terza, in cui si trova l'area. Tra le più qualificanti, l'implementazione del verde con una maggiore quota di alberi in modo da rendere l'area fruibile non solo dal punto di vista sportivo ma anche come parco pubblico e la riduzione della superficie dell'arrampicata, il cui impatto sarà mitigato attraverso la vegetazione.

Agli operatori economici viene chiesto quindi di presentare un intervento di riqualificazione in grado di valorizzare e allo stesso tempo conservare il contesto ambientale, inserendo attività sportive che limitano cementificazioni. Insomma, far nascere un parco fruibile da tutti, anche con ciclabili e zone di accesso dai quartieri vicini.

Progetto del Comune

«Detenuti, l'arazzo simbolo di rinascita»

• L'opera realizzata anche da uomini che hanno commesso violenza contro le donne, volontari e agenti È esposta in Tribunale

Un arazzo realizzato dai detenuti. È stato esposto alla presenza della vicesindaca Barbara Bissoli in Tribunale. Una grande tela simbolo di rinascita, a dimostrazione di come l'arte sia uno strumento importante per ridare dignità e speranza per il futuro

Un mosaico composto da 15 quadri, con stili e tecniche differenti, ricco di colori e parole, è stato creato con il supporto di agenti di polizia, volontari ed educatori impegnati nel reinserimento sociale dei detenuti. I piccoli errori ortografici presenti nelle opere sono stati volutamente mantenuti per conservare l'autenticità e la spontaneità dei messaggi.


Tribunale L'arazzo esposto

Il progetto, che fa parte delle attività promosse dal Comune di Verona con il programma "La città delle donne", mira a ridare centralità alla figura femminile nei diversi ambiti della società. La vicesindaca Barbara Bissoli ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: «Questo percorso di riabilitazione e rieducazione, attraverso l'arte e la bellezza, coinvolge anche coloro che si sono resi colpevoli di violenza contro le donne. Con le diverse rappresentazioni, gli autori vogliono celebrare la donna vista con occhi nuovi alla luce del cammino di recupero intrapreso. È un messaggio di speranza, in linea con la carta costituzionale che prevede la funzione rieducativa e riabilitativa della pena».

Gelmetti

«Nuovi segretari comunali con i fondi dal Governo»

Dal Governo un milione 300mila euro per finanziare l'assunzione di 245 nuovi segretari comunali. Figure che mancano anche in Comuni veronesi, tra cui alcuni dei 48 veronesi in cui sono stati eletti da poco i sindaco. «Con un emendamento approvato in commissione bilancio, a mia firma come relatore al decreto Coesione, diamo una risposta concreta alle tante amministrazioni che sono in grave difficoltà, perché spesso hanno segretari comunali a scavalco con altre amministrazioni». Lo dice Matteo Gelmetti, senatore veronesi di Fratelli d'Italia. «Chi fa amministrazione lo fa per amore del proprio territorio, pertanto il governo ha l'obbligo di sostenere chi rappresenta lo Stato in tutto il territorio. Stanziare 1.330.000 euro per 245 nuovi segretari», spiega, «di certo non risolve il problema a tutte le amministrazioni, ma è una risposta concreta che i sindaci cercavano da un Governo molto vicino ai Comuni». **E.G.**

Università all'avanguardia

Medicina e ingegneria a braccetto Il futuro della sanità è tecnologico

• Inaugurato il laboratorio Ism dove medici, fisici e ingegneri creano strumenti in grado di migliorare la vita dei malati

LAURA PERINA

Dal bracciale elettronico che monitora le funzioni motorie dei pazienti con Parkinson, favorendo il medico nel controllo del decorso della malattia, agli esoscheletri in grado di ridurre il rischio di disturbi muscolo-scheletrici minimizzando lo sforzo fisico e, di conseguenza, la possibilità di infortuni.

Sono innovazioni tecnologiche con un potenziale enorme per la sanità, quelle che si testano nel nuovo laboratorio Ism – Ingegneria dei sistemi medicali dell'Università di Verona. Si tratta di un laboratorio dimostrativo dove si sviluppano collaborazioni tra il mondo accademico e quello industriale con l'obiettivo di trasformare le conoscenze della ricerca in concrete applicazioni per le imprese e il mercato.

Qui lavorano gomito a gomito medici, ingegneri e fisici a innovazioni che permetteranno di realizzare una medicina sempre più vicina alle persone, più capillare sul territorio e di supporto alle decisioni dei sanitari nel trattamento dei pazienti.

Un esempio riguarda la messa a punto di strumenti diagnostici più efficienti grazie all'uso della realtà virtuale, che può essere usata per ricostruire il modello anatomico del paziente a partire dall'immagine della sua risonanza magnetica per individuare con maggiore precisione la posizione di un tumore. Un altro, l'introduzione di nuove tecnologie nei robot chirurgici affinché eseguano autonomamente alcune procedure semplici in sala operatoria, così da ridurre le liste d'attesa. Un altro ancora, lo sviluppo di nanoparticelle da utilizzare per «trasportare» un farmaco in un determinato punto dell'organismo con una precisione mai raggiunta prima, limitando gli effetti collaterali.

L'Ism è il fiore all'occhiello del Dimi, il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione istituito un anno e mezzo fa, su impulso del rettore Pier Francesco Nocini, per integrare l'ingegneria alla medicina e rispondere alla necessità di avere clinici sempre più in grado di unire l'approccio medico-chirurgico tradizionale ai big data e all'intelligenza artificiale, in modo da trasferire al paziente tutto il valore che la tecnologia porta con sé. In attesa di installarsi definitivamente nel polo scientifico di Borgo Roma nell'edificio «Biologico 3» in costruzione, il laboratorio Ism è ospitato in via Santa Teresa, negli spazi del laboratorio Ice (Industrial Computer Engineering) dove si progettano e si testano i prototipi delle tecnologie che rendono più efficienti le linee di produzione industriali. E qui, ieri mattina, è stato inaugurato dal rettore Nocini, presenti il direttore del Dimi Michele Milella, il direttore dell'Ice Franco Fummi e il presidente del collegio didattico di Ingegneria Graziano Pravadelli, oltre ai ricercatori che portano avanti progetti di chirurgia robotica, neurofisiologia, nanomedicina, realtà virtuale in medicina e così via.

«Puntiamo alla convergenza tra Industria 4.0 e Medicina 4.0. grazie alla quale formeremo medici che sapranno interagire con i sistemi intelligenti e ingegneri che sapranno progettare quei sistemi», ha detto Nocini. «Questo processo sembra incentrato sulla tecnologia, in realtà rimette la persona, ricercatore o paziente, al centro delle nostre attività, ampliando e aumentando le capacità umane», ha sottolineato Milella. È stato ricordato che l'offerta formativa a ottobre si arricchisce del nuovo corso di laurea in Medicina a Indirizzo Tecnologico e di un dottorato in Ingegneria dei sistemi intelligenti.



Il laboratorio L'Ism (Ingegneria dei Sistemi Medicali) ha sede in via Santa Teresa FOTO MARCHIORI

Centro Avanzi

In ricordo di Gigi all'insegna della inclusività

• Domenica torneo di calcio a 5 integrato con ragazzi disabili promosso da «La Grande Sfida»

Domenica alle 18 agli impianti del Centro Sportivo Avanzi in via Gioia arriva la XII edizione del torneo di calcio a 5 integrato «Gigi» che vede giocare ragazzi normo dotati e disabili. L'evento, promosso nell'ambito della manifestazione «La Grande Sfida Summer Tour 2024», vedrà in campo 6 squadre giocare in memoria di Gigi Passilongo, operatore socio sportivo della Grande Sfida che tanto ha dato alla manifestazione. Insieme a lui verrà ricordato il calciatore Diego Battocchio, che per anni ha supportato gli atleti dell'associazione in numerosi tornei. La giornata è stata presentata ieri dall'assessora alle Politiche sociali Luisa Ceni insieme a Roberto Nicolis e Alessandra Previdi per Asd La Grande Sfida Aps e il presidente del Centro Sportivo Italiano coorganizzatore Sebastiano Danese. Presenti Raffaele Testoni e Matteo Lugoboni e l'allenatore di una delle squadre Gianfranco Dal Forno.

Ospedale di Borgo Trento

Ambulatori dedicati, App e farmaci «Obelisk» contro l'obesità infantile

• L'Azienda ospedaliera universitaria di Verona in prima linea per curare e prevenire la patologia nei neonati e nei giovani

L'azienda ospedaliera integrata di Verona in prima linea per la lotta all'obesità infantile. Si tratta di una «missione» finanziata per un milione e 600mila euro all'interno del progetto europeo Obelisk, che vede in prima linea l'unità operativa Pediatria C di Borgo Trento. Nel reparto sono stati allestiti spazi e ambulatori dedicati, dove, fino ad aprile 2028, gli specialisti saranno impegnati a contrastare l'obesità infantile su tre fronti: saranno presi in carico 3mila neonati a rischio per storia familiare; sono già seguiti 300 adolescenti con obesità e contesto sociale sfavorevole; infine, si cureranno forme rare genetiche con farmaci innovativi.

«Il progetto Obelisk ha come focus la prevenzione e il trattamento dell'obesità nelle prime epoche della vita», spiega la professoressa Anita Morandi, vincitrice del bando. La docente sottolinea l'importanza dell'iniziativa, dal momento che in Italia «un bambino su dieci è obeso e il trenta per cento in sovrappeso».

La novità riguarda la prevenzione: verranno individuate le famiglie di 3mila neonati a rischio che saranno sottoposti a tampone salivare per l'indagine genetica con Intelligenza Artificiale. I piccoli verranno seguiti con visite, stile alimentare, App di auto-monitoraggio, blog e live chat. I 300 adolescenti saranno invece reclutati a scuola e seguiti con visite di controllo, psicologi dell'età evolutiva e professionisti esperti per la parte motoria. Un centinaio di questi ragazzi beneficerà anche di pacchi di alimenti sani settimanali forniti alle famiglie. Infine, verrà testato per la prima volta in Italia il nuovo farmaco «Semaglutide» su giovani e adulti con forme molto rare ma gravi di obesità genetica ereditarie.



Salute A Verona al via il progetto contro l'obesità nei piccoli

Il progetto
Saranno presi in carico 3mila neonati a rischio per storia familiare mentre già 300 adolescenti sono seguiti in Pediatria C

A Palazzo

Le mafie nel mirino Studenti in azione

I ragazzi e le ragazze di due scuole vicentine che stanno partecipando ad un campo di lavoro scout ad Erbè sono stati oggi a palazzo Barbieri, ricevuti dall'assessore Jacopo Buffolo che ha illustrato loro l'impegno politico-amministrativo portato avanti dall'amministrazione contro la presenza delle infiltrazioni della mafia nel territorio scaligero. A questo mira il progetto Pcto "Diritti in campo" a cui stanno partecipando una ventina di ragazzi e di ragazze, tra i 17 e i 18 anni, del Liceo scientifico 'G.B. Quadri' e dell'Istituto 'Silvio Ceccato' di Vicenza che fanno base alla villa sequestrata a mafiosi. Un campo di lavoro extrascolastico di impegno civile.

Il caso

Allarme degrado alle Colombare «Presto interventi di sistemazione»

- **Viaggio nel parco delle Torricelle, i residenti: «Incuria» E c'è chi lancia l'idea del consorzio per la manutenzioni della strada «del Colmel»**

La pista da skateboard è recintata e chiusa ormai da un paio di mesi, i camminamenti sommersi dalla vegetazione, e alcune strade di accesso alle abitazioni da anni non vedono manutenzione.

È lo scenario che appare al parco delle Colombare, sulle Torricelle, dove - unica nota positiva - all'inizio della settimana è stata sfalciata l'erba e sono partite le manutenzioni del verde. Intanto, proprio alle Colombare stanno proseguendo i cantieri per realizzare un Tocatì permanente. L'obiettivo di inaugurare il parco prima di questa estate è però svanito e, come detto, la pista da skate, nonostante le intrusioni illecite di chi non rinuncia a utilizzarla, attende un finanziamento di circa 100mila euro per essere messa a norma. Alcuni giochi nel parco adiacente sono rotti, e c'è chi lamenta una generale incuria con pietre di intralcio sui sentieri, alberi rinsecchiti, sterpaglie.

Il parere dei residenti

Tra le varie voci emerge pure quella di chi risiede nel tratto di lasagna che si trova sotto le Colombare e che dal parco subisce intrusioni di piante e sterpaglie che occludono il passaggio.

In via Castello San Felice, la strada detta del Colmel, si vedono le tracce di smottamenti, perdite d'acqua e pilottini divelti.

«La strada è stretta, con una visibilità sempre più ridotta, nonostante sia aperta al pubblico e meta di molti veronesi», dichiara l'avvocato Luigi Sancassani che risiede nel tratto. «È una strada vicinale di uso pubblico, in cui l'asfalto è in condizioni pietose da anni. Bisognerebbe fare un consorzio tra proprietari tra cui, per il 50 per cento, il Comune. L'incuria, in ogni caso, si registra su tutte le Torricelle, anche lungo le mura, ricoperte di edera, di rampicanti ed erbacce, nonostante il loro valore. E non sono evidenziate ai turisti».

Il programma dei lavori

L'assessore ai giardini, Federico Benini, fa notare che la manutenzione del verde è partita lunedì scorso. «In strada del Colmel da almeno vent'anni la situazione è lasciata a se stessa», evidenzia.

«A breve si terrà un sopralluogo con la ditta operativa sul verde, con l'Amia e con l'ufficio tecnico di competenza. Cercheremo di sistemare le criticità entro l'anno, almeno per quanto riguarda la parte del verde, che sarà oggetto di manutenzioni straordinarie, e valuteremo la possibilità di eseguire anche delle manutenzioni ordinarie per resettare la strada».

E conclude: «Oltre alle Colombare stiamo attenzionando tutti i parchi cittadini, con una spesa di 100mila euro per la sistemazione di nuovi giochi, due strutture di calisthenics che a settembre saranno allocate ai bastioni di San Zeno e alla Spianà. A Bosco Buri, invece, verranno eliminati i barbecue perché utilizzati malamente e in modo pericoloso». **C.Bazz.**



La strada inagibile Il tratto di via Castello San Felice con gli smottamenti FOTO MARCHIORI



Skate park alle Colombare Area temporaneamente inagibile

Cinquant'anni fa a Brescia

Strage di piazza della Loggia Zorzi potrebbe essere in aula

• L'imputato vive negli Stati Uniti Superate le prime eccezioni della difesa. Il presidente lamenta ancora carenza di giudici



L'aula del tribunale Sono state sollevate le prime eccezioni della difesa

I giudici necessari per far procedere il processo speditamente e per non ingolfare la prima sezione, non ci sono. Ma potrebbe arrivare l'imputato, Roberto Zorzi, cosa tutto fuorché scontata dal momento che vive negli Stati Uniti. Veronese, all'epoca dei fatti abitava a Sant'Ambrogio di Valpolicella.

E quel che più conta, il processo a suo carico, considerato dall'accusa uno degli esecutori della Strage di piazza Loggia a Brescia, il 28 maggio 1974, è partito a tutti gli effetti ieri mattinata. Davanti al tribunale dei minori, invece, qualche settimana fa s'era aperto il processo nei confronti di un altro veronese, Marco Toffaloni, che allora non era neanche diciassettenne, anche lui accusato di essere uno degli autori della strage.

Le eccezioni
Prima le eccezioni sollevate dalla difesa relative all'esercizio dell'azione penale e al capo d'imputazione. Con riferimento al rinvio a giudizio, la difesa ha sottolineato che Zorzi è stato iscritto la prima volta nel registro degli indagati nel 2015. Quindi, l'avvocato Stefano Casali ha spiegato che due anni dopo la procura avrebbe dovuto chiedere l'archiviazione o disporre un rinvio a giudizio. Ma questo primo procedimento, ha proseguito, non è stato definito e ne è stato aperto un altro contro ignoti. Quindi viene aperto un nuovo procedimento contro Zorzi. Si tratta di due procedimenti, ha concluso in merito , sullo stesso fatto e questo porta alla nullità del processo. La difesa di Zorzi ha poi evidenziato quella che ritiene la "genericità del capo d'imputazione» sostenendo che si «parla di partecipazioni a riunioni, ma non i dicono luoghi e date. Ci saranno state almeno cento riunioni».

Le repliche
Il pm Caty Bressanelli ha replicato che «Il fascicolo contro ignoti è un contenitore. Il fatto è stato commesso da più persone alcune soltanto delle quali abbiamo individuato. Tutti gli atti compiuti fino al 2022 sono coperti dall'ombrello di un procedimento. Le eccezioni sono inammissibili».

L'avvocato di parte civile Federico Sinicato ha sostenuto: «La difesa sta facendo un fuoco di sbarramento e la questione della genericità è ridondante, una questione che si sarebbe dovuta porre in tutti i processi». Secondo l'avvocato Piergiorgio Vittorini «bisogna distinguere l'inutilizzabilità dalla nullità. Il processo non può essere interdetto all'inizio, si dichiara eventualmente che si possono utilizzare solo alcuni atti.

Le parti civili
L'avvocato Michele Bontempi ha spiegato che: «il procedimento del 2015 è stato riunito in quello del 2020. Il pm non poteva fare altro che riunire. E la difesa sa benissimo da cosa deve difendersi». Secondo l'avvocato Pietro Garbarino, anch'egli diparte civile: «La consecuzione dei procedimenti non fa altro che ripercorrere l'indagine a carico di Zorzi, mai terminata. Inoltre tutti quanti noi abbiamo potuto esaminare e renderci conto del loro contenuto. La difesa ha avuto amplissimo termine». La Corte d'assise preceduta da Roberto Spanò ha quindi rigettato le eccezioni sollevate dalla difesa. Si è quindi passati all'ammissione prove e la difesa ha chiesto che venga sentita Donatella di Rosa. In apertura d'udienza il presidente Spanò ha sottolineato che, con riferimento ai giudici chiesti per una celebrazione veloce del processo «la situazione non è migliorata, anzi è peggiorata». **M.P.**

La polemica



La manifestazione Un momento del Verona Pride

Verona Pride Padovani: «Decoro non rispettato»

• Il deputato di FdI: «Dal presidente del Circolo Pink comportamenti inaccettabili. Mi auguro che il sindaco si dissoci»

Ancora polemiche sul corteo del Verona Pride che domenica pomeriggio ha attraversato la città con circa seimila partecipanti.

In un nota, il deputato di Fratelli d'Italia Marco Padovani dice: «Durante il Verona Pride Giovanni Zardini, presidente del Circolo Pink, una associazione che ha sede nel Comune di Verona, è stato fotografato in atteggiamenti poco decorosi e seminudo. Questo comportamento solleva seri interrogativi sul rispetto che questa amministrazione ha nei confronti di tutti i cittadini veronesi, compresi quelli che non hanno partecipato alla manifestazione. Quanto accaduto è inaccettabile. Il presidente Zardini ha tenuto comportamenti non rispettosi del pubblico decoro, vista anche la presenza di numerosissimi minori accompagnati dai genitori, che non partecipavano al corteo». Padovani si rivolge poi al sindaco Tommasi: «È a conoscenza che il presidente di un'associazione, a cui il Comune ha concesso pochi mesi fa una sede, tiene questi comportamenti, durante una manifestazione patrocinata dal Comune di Verona? Mi auguro che il sindaco, alla luce di quanto emerso, prenda una posizione su quanto accaduto e si dissoci da tali comportamenti».

Interviene anche l'associazione Famiglia è Futuro, che si dice «scandalizzata dal patrocinio al Pride dato dall'attuale amministrazione, ricordando tra l'altro le polemiche di qualche anno fa per analogo patrocinio dato al Congresso delle famiglie. Sta girando in rete una foto di un attivista gay che sta distribuendo bandiere con l'arcobaleno rovesciato e con il sedere all'aria, davanti a una bambina di 2 anni. L'assessor* Buffolo e il "bravo ragazzo cattolico" Tommasi sono ancora convinti delle loro scelte?»

La presentazione in piazza Bra

Nuovo mezzo per i pompieri È la Ferrari dell'antincendio

• **Il comandante: «Ci permette di arrivare più velocemente. Sarà in dotazione all'aeroporto, darà maggior sicurezza»**

Si chiama Magirus Dragon X6 Tep, il nuovo mezzo aeroportuale assegnato al comando provinciale dei vigili del fuoco di Verona, considerato una sorta di Ferrari dell'antincendio. Il mezzo è stato presentato ieri mattina in piazza Bra, insieme a un'autoscala di ultima generazione, per condividere con le istituzioni e la popolazione le novità che consentiranno di fronteggiare al meglio soccorsi ed emergenze.



Presentazione Il Dragon X6 dei vigili del fuoco FOTO MARCHIORI

Le caratteristiche
«Il Magirus Dragon X6 Tep è un mezzo di ultima generazione, unico al mondo nella sua specialità, per la capacità di movimento, di discarico e per l'accelerazione dagli 0 agli 80 chilometri in soli 18-20 secondi. Questo ci permetterà di arrivare sul posto in massimo tre minuti», ha fatto notare il comandante Enrico Porrovecchio. «In pochi minuti potremo affrontare un incendio e garantire la sicurezza negli aeroporti dove la gestione è sempre più complessa, sia per l'aumentato tasso aereo e, di conseguenza, le sempre più persone da proteggere, sia perché gli scali aeroportuali sono diventati veri e propri centri commerciali, per cui dobbiamo interessarci anche agli aeroscali». Il Dragon è potenzierà il parco mezzi del distaccamento, per un totale di 8 macchine adibite agli interventi aeroportuali.

Le particolari caratteristiche di potenza riguardano anche l'erogazione delle sostanze estinguenti, con una portata del monitor principale 5.700 litri al minuto. L'autoscala andrà invece a sostituire un analogo automezzo, come valido supporto all'attività di soccorso negli scenari più svariati.

Essa consente di raggiungere un'altezza di 32 metri e, grazie a un cestello di maggiore portata posto in sommità a un braccio articolato, garantisce maggiore flessibilità operativa.

«Abbiamo 3.200 uomini e oltre 300 mezzi per garantire la sicurezza in 38 aeroporti italiani, mentre negli altri gli interventi di sicurezza competono ai gestori», ha evidenziato Porrovecchio. «La norma non solo impone di arrivare sul posto entro i tre minuti da un incidente, ma anche di aver già scaricato il 50 per cento della schiuma entro quel lasso di tempo».

Sempre più dotazioni
«Il mezzo che rafforza l'attrezzatura e tutto quello che i vigili del fuoco mettono a disposizione per la sicurezza della città e della collettività», ha commentato l'assessora alla sicurezza, Stefania Zivelonghi. «La città è grata della loro fondamentale e costante presenza, e accoglie con positività questo incremento di attrezzature e mezzi, a beneficio dei cittadini e delle cittadine».

La posta della Olga

Idee sagge e bislacche su via XX Settembre

SILVINO GONZATO

Al bareto - scrive la Olga - continua a tener banco l'annunciata chiusura per più di un anno di via XX Settembre. Il cavalier Marandèla sostiene che si può chiudere la Via della Seta, la Via del Tabacco, forse anche quella di Venere, ma che Via XX Settembre è paragonabile per importanza al Canale di Suez e quindi deve restare percorribile spostando la filovia in via Cantarane.

E siccome nessuno degli avventori abita in via Cantarane né ha bottega da quelle parti, la proposta del cavalier è stata ritenuta ragionevole. L'architetto Spegassi, valutando il suggerimento dell'onorevole Tosi per il cantiere spezzatino, cioè due estati di fila e strada aperta per il resto dell'anno, ha detto che comunque andrebbe a scapito del frutaról, di cui è parente, che d'estate basa quasi tutto il suo guadagno sulla vendita delle angurie. L'architetto Tullo, che al bareto si vede di rado ma che è molto considerato, ipotizza l'idea di uno scavo lato strada per posare una nuova condotta fognaria abbandonando la vecchia, il che eviterebbe la chiusura totale di via XX Settembre.

Trattandosi di un'idea assennata, non verrà presa in considerazione ai piani alti. Il Comune dice però che non c'è tempo da perdere in sofismi perché, filovia a parte, l'intervento sulle vecchie condotte era già urgente anni fa. E qui interviene il filosofo Strusa che, citando in parte il suo pensatore di riferimento, l'indiano Mudàn Mudandassa, sostiene che una cosa che era urgente anni fa potrebbe protrarre la propria urgenza anche negli anni a venire, ma che se il problema è la filovia («vacca che passa», Mudandassa) e non i disagi provocati ai cittadini che resteranno orfani, pur a tempo, di una delle principali strade della città, allora si capisce perché l'urgenza non è più procrastinabile. E quando al bareto il Tegolina ha detto che con la chiusura di via XX Settembre ne vedremo delle belle ma ne vedremo di ancora più belle quando toccherà a via Mameli, «'Na roba a la òlta» gli è stato risposto.

Soave

Il viadotto-mostro non si farà Demolito con sentenza del Tar

• Il cavalcavia era parte del progetto Si.ta.ve. cancellato dalla Giunta Zaia Ora, dopo 14 anni di timori dei residenti, è stato cancellato

ZENO MARTINI



Protesta Una delle tante manifestazioni che in passato hanno contrastato il progetto Si.ta.ve

SOAVE È stata posta una pietra tombale sulla Si.ta.ve. Un tema di cui si discusse molto nei municipi dell'Est veronese 14 anni fa. La stagione che ha visto alla guida della Regione del Veneto il tandem Galan-Chisso ha lasciato in eredità molti progetti infrastrutturali, la gran parte dei quali concertati facendo ricorso alla formula del cosiddetto «project financing», finanza di progetto. Ovvero: la costruzione di opere pubbliche con capitali di privati, i quali poi conservano il diritto di incassare canoni per rientrare dai capitali di investimento. È proprio di pedaggi che è possibile parlare in relazione al progetto Si.ta.ve., acronimo di Sistema delle tangenziali venete, ovvero l'idea promossa dalla Regione nel 2010, d'intesa con le imprese costruttrici Mantovani e Pizzarotti, di collegare le tangenziali tra le città di Verona, Vicenza e Padova con nuovi tratti di rete infrastrutturale, sottoponendo al pagamento del pedaggio i conducenti per l'intero tracciato, anche i tratti esistenti. Un'idea inizialmente elaborata per sgravare dal traffico l'autostrada A 4 Serenissima.

Paesaggio
Per collegare le tangenziali di Verona e Vicenza, il progetto Si.ta.ve immaginava la costruzione di un enorme viadotto tra San Bonifacio e Soave, in affiancamento alla autostrada, tra la A 4 e la regionale 11. Un'opera imponente, una superstrada su un viadotto alto oltre 20 metri, che avrebbe modificato il paesaggio all'ingresso della cittadina murata. Nel 2010, quando la proposta fu lanciata, non mancarono le polemiche, con i comuni di Soave e San Bonifacio da subito sul piede di guerra. Vi furono anche mozioni di contrarietà espresse dal Consiglio comunale e dalla Giunta soavesi, all'epoca guidati dal sindaco Lino Gambaretto, fieramente avverso alla Sitave.

A Venezia
Il primo stop allo sviluppo dell'opera fu rappresentato dalla cambio della guarda alla guida della Regione nel post Galan, con l'elezione di Luca Zaia, il quale da subito si è impegnato per smantellare i progetti finanziati da capitali privati, per evitare danni futuri alle casse regionali. Ne è sorta una battaglia legale, promossa dagli investitori privati, ora giunta all'epilogo. Il sindaco Matteo Pressi spiega: «Il Tribunale amministrativo regionale del Veneto, con propria sentenza, ha respinto il ricorso, scrivendo la parola fine sul progetto Si.ta.ve, che avrebbe portato alla costruzione di un imponente viadotto davanti a Soave, distruggendo di fatto le abitazioni di 25 famiglie in località Fornace. Una possibile devastazione del territorio che da 14 anni pendeva come una spada di Damocle».


Progetto Una resa virtuale del viadotto previsto vicino a Soave

Sostegno
Un pericolo concreto per un territorio che del paesaggio e delle bellezze storiche e naturali ha fatto un marchio turistico e un motore economico. «In questi ultimi anni l'amministrazione comunale ha seguito la vicenda da vicino, sia sul piano politico sia su quello giudiziario», assicura Pressi, «guardando con interesse all'importante lavoro portato avanti dalla Regione, per ottenere la pronuncia di definitivo stop al progetto tangenziali venete. In questa direzione è stato importante il canale diretto con la vice presidente Elisa De Berti, cara amica sempre attenta agli interessi del territorio veronese». Si è chiusa quindi, salvo inaspettate sorprese in un eventuale ricorso al Consiglio di Stato, una pagina che ha procurato preoccupazioni alle comunità di Soave, San Bonifacio e di tutto l'Est veronese.

Marano

Paesaggio e cultura Dialogo con Viviani

• Un appuntamento di approfondimento con l'intervento di Viviana Ferrario docente universitaria

MARANO A lezione di paesaggio della Valpolicella dal professor Giovanni Viviani, storico e profondo conoscitore di questo territorio, già dirigente scolastico e sindaco di Marano. Domani, alle 18, a Valgatara, nella sala incontri di Valpolicella Benaco Banca, Viviani dialoga con Viviana Ferrario, docente di Geografia del paesaggio all'università Iuav di Venezia. L'incontro è organizzato dalla Libera università popolare della Valpolicella, guidata dalla presidente Nicoletta Capozza, con il contributo della banca cooperativa. Sono stati invitati tutti i nuovi amministratori locali della zona, appena eletti ed i dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi. L'ingresso alla serata è libero.

«La Valpolicella è conosciuta più per il vino che per il ricco patrimonio storico», sottolinea Viviani, «con tante testimonianze di civiltà antiche, notevoli edifici religiosi e civili medievali e raffinate ville venete». Il suo paesaggio può definirsi unico «perché integra archeologia, architettura, arte medievale e rinascimentale, uno spazio agrario curato e armonico. Ma conoscere e apprezzare il paesaggio richiede la capacità di richiamare una vicenda storica lunga e articolata». C.M.

Brevi

San Floriano
Concerto al chiostro della pieve del Mousikè Brass Quintet

Oggi, nel chiostro della pieve romanica, per la rassegna «Musica è speranza», in ricordo di Emilio Gabrielli. Alle 21 concerto «Le note degli Oscar - Sinfonia CineMagica per Quintetto d'ottoni», eseguito dall'ensemble di fiati Mousikè Brass Quintet. Ingresso: 10 euro. Rassegna a cura dell'associazione musicale ConSonArte e di Gabrielli Editore. C.M.

Negrar
Serata di degustazione del sidro, il «Vin da pomi»

Oggi, alle 20, a Torbe, alla Trattoria Caprini, l'associazione enogastronomica «Goto&Piron» propone la serata «Vin da pomi». È la prima volta che il gruppo va alla scoperta del sidro, bevanda, ottenuta dalla fermentazione di alcune varietà di mele e pere, diffusa in tutta Europa con in primis Paesi Baschi, Normandia, Bretagna e Italia del nord. Costo a persona: 40 euro. Prenotazioni: 340. 3471654. C.M.

San Martino Buon Albergo
La discarica a Ca' Bianca arriva in Consiglio comunale

Oggi, alle 17.30, si riunirà il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, oltre a interrogazioni ed interpellanze, ci sono il rilascio di un permesso di costruire in deroga alla ditta proprietaria della discarica di Ca' Bianca, Progeco Ambiente, la variazione generale al bilancio di previsione 2024-2026 e la discussione di una mozione sull'apprendistato nella pubblica amministrazione. Lu.Fi.

Fumane
Archeologia nella Grotta Ne parla il professor Peresani

Oggi, alle 17, nella sede del circolo Auser della Valpolicella, in piazza Donatori di sangue 2, appuntamento di «Terra mia!» dedicato alla Grotta di Fumane. Il sito archeologico con testimonianze di vita di 50mila anni fa e oltre sarà illustrato dal professor Marco Peresani dell'università di Ferrara, che ha diretto gli scavi nella «casa» dell'Uomo di Neanderthal. Partecipazione libera. Per servizi di trasporto chiamare il 333.9019300. C.M.

Emergenza acqua inquinata

Mamme no-Pfas a Roma «I deputati agiscano con noi»

- **I gruppi di attiviste hanno lanciato, soprattutto alle donne, un appello alla Camera dei deputati per la tutela ambientale**



Mamme no-Pfas Ieri, a Roma, hanno lanciato l'appello a chi governa per combattere l'inquinamento idrico

LUCA FIORIN

Le «Mamme no Pfas», dopo aver creato una rete di genitori che si battono per la salute dei propri figli che comprende quasi 70 gruppi in tutta Italia, ora lanciano un appello «ai parlamentari e alle mamme e donne che governano il Paese» affinché agiscano a tutela dell'ambiente, nell'interesse delle future generazioni. La richiesta è stata avanzata ieri in una conferenza stampa alla Camera dei Deputati.

Rete da Nord a Sud

La lotta delle rappresentanti della «Rete di Mamme da Nord a Sud» trova il suo fondamento giuridico nella Costituzione. Hanno infatti rimarcato che «la crescita economica non può avvenire a danno delle risorse ambientali, che non sono infinite». «Da Nord a Sud riscontriamo le stesse dinamiche predatorie, lo stesso modo di aggredire i territori, la stessa superficialità nel concedere autorizzazioni a chi inquina», hanno detto le attiviste. Rammaricate del fatto che «emerge il rinnovato e temuto proposito di utilizzare l'energia nucleare, di sostenere le fabbriche di armamenti, petrolchimici, inceneritori, cementifici, acciaierie e fabbriche chimiche». «Si parla di sviluppo e innovazione ma non è questa la crescita che vogliamo: ha portato a devastazioni dovute agli scarichi dei veleni avvenuti in Veneto», hanno ribadito le mamme.

Proprio dalla zona rossa Pfas, che comprende 13 Comuni del Colognese e del Legnaghese, arrivano richieste pressanti alla luce dei dati che emergono dagli studi scientifici, che dimostrano che nei territori con presenza rilevante di sostanze perfluoro-alchiliche, gli indici di mortalità sono più elevati della media. Lo afferma una ricerca pubblicata recentemente su una rivista scientifica internazionale da un gruppo di ricercatori dell'università di Padova, coordinati dal professore Annibale Biggeri, secondo i quali nella zona rossa fra il 1985 ed il 2018 ci sono stati 3.800 morti in più rispetto a quelli attesi. Uno ogni tre giorni. Lo studio, peraltro, mette in evidenza che i decessi riguardano soprattutto giovani maschi.

Acqua e informazione

Visto che la prima causa di assunzione dei perfluorati è l'acqua, le «Mamme no Pfas» vogliono sapere quanta ne sta arrivando nelle case direttamente da fonti pulite. «Non ci sono informazioni dettagliate, per cui, di fatto, non sappiamo quant'è, in percentuale, l'acqua che viene ancora trattata con i filtri», afferma la legnaghese Michela Zamboni, che è una delle «mamme in prima linea». E non è tutto. La stessa Zamboni sottolinea che non è stato dato corso alla richiesta dei cittadini di poter cooperare nel disegno del nuovo campionamento sulla presenza dei Pfas negli alimenti. Analisi che è attualmente in corso. «La mancanza di comunicazioni chiare e l'assenza di coinvolgimento di chi vive in prima persona il disastro-Pfas crea inevitabilmente dei sospetti», dice la mamma. «Questo è il terzo campionamento che viene fatto in otto anni ma ancora non abbiamo una valutazione in merito ai rischi per i cittadini che deve essere effettuata sulla base delle dosi tollerabili dettate dall'agenzia europea per la sicurezza alimentare. Eppure», conclude, «queste attività vengono pagate con le tasse dei cittadini».

SOAVE

Poliziotto e scrittore Trevisi parla ai giovani

Domani, nell'ambito dello «Speciale Grest 2024», alle 18.30, nella sala delle feste di Palazzo del Capitano, il poliziotto scrittore Gianpaolo Trevisi, direttore della scuola allievi di Polizia di Peschiera presenterà il suo libro «Mannaggia agli struzzi»: l'ingresso è libero. Trevisi è stato invitato dall'Avis Comunale di Soave, dalla parrocchia di San Lorenzo, con il patrocinio del Comune, per affrontare le tematiche giovanili. Al termine momento conviviale all'oratorio «Chiara Luce». Z.M.

Verso il ballottaggio/1

La sfida di Pescantina

Davide Pedrotti

LEGA - PESCANTINA DOMANI - PEDROTTI SINDACO

«Ho pronti progetti per 14 milioni Tra le mie priorità strade più sicure»

Quali sono le sue priorità?
La manutenzione delle strade, la pulizia e il decoro del paese, nuovi spazi aggregativi, massima attenzione alla discarica di Ca' Filissine e alle dighe sull'Adige.

Il problema più urgente da risolvere?
La sicurezza stradale: ripartirò con le asfaltature.

La cosa che assolutamente non farà?
Chiudermi nella «torre d'avorio»: sarò un sindaco presente tutti i giorni sul territorio. Non si amministra part-time.

Che progetti ha per i giovani?
Creare spazi di aggregazione all'aperto e nei centri polifunzionali di Ospedaletto e Settimo, una nuova biblioteca, impianti sportivi efficienti e rinnovati.

E per gli anziani?
Uno sportello dedicato per aiutarli nelle pratiche burocratiche e il potenziamento dei servizi alla persona.

Come combatterà l'inquinamento?
Con interventi sulla viabilità, migliorando quella ciclopedonale, con la piantumazione di nuovi alberi e la creazione di un polmone verde nell'area ex Danese.

Che iniziative adotterà per sostenere l'economia?
Tempi più rapidi per espletare le pratiche burocratiche e agevolazioni fiscali per l'apertura di nuove attività.

Il suo luogo del cuore e quello più brutto che intende trasformare?
Il campetto da calcio a Balconi, su cui ho giocato fin da piccolo. È invece tempo di ridare dignità all'area ex Danese:sarà un bosco urbano.

Passando al privato, quali sono i suoi passatempi?
L'impegno nell'attività amministrativa ha assorbito tutto il mio tempo libero.

L'ultimo libro letto e il suo programma preferito in Tv?
«Ex Cathedra» di Lino Cattabianchi. Non ho invece tempo di guardare la tv, a parte qualche programma d'informazione.

Tifa per qualche squadra?
Hellas da sempre e ora anche per la squadra di calcio di mia figlia Michela, il Cadore. Seguo le sue partite, così come le gare di equitazione dell'altra mia figlia, Alice.

Dove ama trascorrere le vacanze?
Jesolo piace a tutta la famiglia. Nel cuore porto lo Yucatan, in Messico, fra cultura e mare cristallino.

Che auto guida e utilizza i mezzi pubblici?
Ho un'Audi Q3 del 2015. Per le trasferte istituzionali a Venezia o Roma uso il treno.

Ha un sogno da realizzare?
Ho progetti pronti per 14 milioni di euro per Pescantina in attesa di finanziamenti.

Cosa pensa del suo sfidante?
Si è posto in maniera poco trasparente con gli elettori basando la sua campagna sul fatto che è un uomo nuovo, ma ha supportato la maggioranza di Quarella per ben quattro anni da dietro le quinte. Non ha nessuna esperienza amministrativa, neppure un giorno passato in Consiglio.
Emanuele Zanini


Davide Pedrotti Ex assessore nella Giunta di Davide Quarella

LA SCHEDA

Ex assessore iscritto alla Lega

Davide Pedrotti, 53 anni, sposato e padre di due figlie, pescantinese doc, geometra ed imprenditore edile, ha fatto parte per quattro anni e mezzo dell'amministrazione di Davide Quarella, di cui è stato il braccio destro prima della decisione dello stesso ex sindaco di ritirare le deleghe alla Giunta lo scorso ottobre, a cui sono seguite le dimissioni dello stesso ex primo cittadino di Pescantina e il commissariamento del Comune. Nel 2019 Pedrotti era stato nominato vice sindaco e assessore con delega ai Lavori pubblici, mentre in precedenza era stato per altri cinque anni nelle fila dell'opposizione.
Iscritto alla Lega, Pedrotti è sostenuto dal suo partito e da due civiche: Pescantina Domani e Pedrotti Sindaco. Al primo turno, la coalizione a sostegno dell'ex vice sindaco ha ottenuto il 23,6 per cento pari a 2.100 voti, che hanno garantito all'esponente leghista la sfida al ballottaggio con l'altro candidato di centrodestra, Aldo Vangi. Pedrotti ha deciso di non effettuare apparentamenti. Em.Zan.

Aldo Vangi

FRATELLI D'ITALIA-FORZA ITALIA- PER PESCANTINA-PESCANTINA IERI OGGI DOMANI

«Stop al degrado, pulizia e decoro E riaprirò subito la bocciofila»

Quali sono le sue priorità?
Pulizia del paese, aree verdi in ordine, strade sicure e assistenza alle persone fragili.

Il problema più urgente da risolvere?
Il ripristino del decoro è certamente la priorità più tangibile ed evidente.

La cosa che assolutamente non farà?
Lasciare Pescantina nel degrado e nell'abbandono in cui sembra oggi.

Che progetti ha per i giovani?
Un grande evento nei primi 100 giorni di amministrazione e una programmazione di attività annuali di formazione e svago all'interno di centri di aggregazione.

E per gli anziani?
Riaprire subito la bocciofila che è stata chiusa dall'amministrazione comunale di Pedrotti.

Come combatterà l'inquinamento?
Investendo sul miglioramento energetico degli edifici pubblici per renderli più efficienti e farli consumare meno; riducendo il traffico nel centro storico; e prevedendo nuove piantumazioni con alberi che migliorino la qualità dell'aria.

Che iniziative adotterà per sostenere l'economia?
Avvieremo progetti in ambito turistico-ricettivo in chiave sostenibile valorizzando in questo modo anche i settori dell'agricoltura e del commercio.

Il suo luogo del cuore e quello più brutto che intende trasformare?
I ricordi più belli della mia giovinezza li ho vissuti nella piazza del duomo. In futuro vorrei dotare il centro e le frazioni di vere piazze, vissute davvero come luoghi di incontro per la comunità.

Passando al privato, quali sono i suoi passatempi?
Il tempo libero e i weekend li dedico quasi esclusivamente alla famiglia e alle mie figlie.


Aldo Vangi Ha dominato al primo turno con il 42,8 per cento

L'ultimo libro letto e il suo programma preferito in tv?
«Da Oriente a Occidente» di Roberto Caracciolo. La tv non la guardo da tempo, a parte qualche serie su Netflix.

Tifa per qualche squadra?
Per l'Hellas Verona. Poi pratico il nuoto e altri sport acquatici.

Dove ama trascorrere le vacanze?
Sono da sempre un amante del mare ma dopo il matrimonio ho scoperto il fascino della montagna soprattutto d'estate assieme a mia moglie.

Che auto guida e utilizza i mezzi pubblici?
Ho una Volvo ma utilizzo spesso mezzi pubblici soprattutto in città.

Ha un sogno da realizzare?
Riuscire a far voltare finalmente pagina a Pescantina e renderla almeno al livello dei Comuni confinanti.

Cosa ne pensa del suo sfidante?
Ha portato al commissariamento il Comune senza riuscire a rispettare il programma elettorale. È stato una delusione e dire che l'avevo anche votato.
Emanuele Zanini

LA SCHEDA

Il più votato al primo turno

Aldo Vangi, 41 anni, sposato e padre di due figlie, si occupa di relazioni internazionali per un istituto di credito italiano e ha maturato esperienze manageriali in aziende pubbliche. Da sempre opera nel mondo del volontariato e ha fondato negli anni diverse associazioni giovanili. È stato scelto come candidato sindaco da quattro forze politiche di centrodestra: a sostenere la sua candidatura alle amministrative dell'8 e 9 giugno scorsi sono stati due partiti, Fratelli d'Italia e Forza Italia. A questi si sono aggiunte due liste civiche: Vangi Per Pescantina e Pescantina Ieri Oggi e Domani.
Al primo turno Vangi è risultato il candidato più votato, ottenendo 3.803 preferenze pari al 42,8 per cento del totale. In vista del ballottaggio ha deciso di non stringere accordi e apparentamenti. L'ultima sfida alle urne per la conquista del municipio sarà con Davide Pedrotti. E sarà una lotta tutta interna al centrodestra, che a Pescantina si è presentato diviso. Em.Zan.

San Bonifacio verso il ballottaggio

Consiglio a rischio per Gambin «Tradita la volontà degli elettori»

- Il forzista «fatto fuori» dall'accordo tra Soave e FdI invita ora i suoi sostenitori a votare «tenendo conto dell'esclusione»

PAOLA DALLI CANI

SAN BONIFACIO Forza Italia è stata fatta fuori per il ballottaggio a San Bonifacio, ma a Nicola Gambin, che a dispetto delle 2.207 preferenze rischia di essere escluso dal Consiglio comunale, ciò che sta a cuore è altro. «Gli elettori di centrodestra, che avevano riposto fiducia nel nostro programma (quello costruito dalla coalizione con Fratelli d'Italia, passata nelle fila di Fulvio Soave dopo il primo turno, *ndr*)», sbotta il candidato sindaco, «ora vedono distorto il significato del loro voto. Per questo li invito a votare secondo coscienza, tenendo conto dei programmi, delle idee e del comportamento dei candidati al ballottaggio». Gambin non usa il termine tradimento, ma il senso è questo. E lui, fuori dal ballottaggio per uno scarto pari allo 0,61%, e in caso di vittoria di Soave fuori dal Consiglio, esorta gli elettori a tener conto di come si sia arrivati a questa situazione molto irrituale e vista assai di rado.

«Abbiamo condotto una campagna elettorale improntata alla correttezza», osserva il forzista, «e siamo stati esclusi dal ballottaggio per una manciata di voti. Oggi, di fronte all'apparentamento voluto da Fulvio Soave solo con Fratelli d'Italia senza il coinvolgimento di Forza Italia, mi sento di affermare che non è stata rispettata la volontà degli elettori». Impossibile per lui non replicare alle ragioni addotte da Soave per l'esclusione di Forza Italia da parte del suo gruppo. «Pretestuose e offensive», dice riguardo al fatto che gli azzurri potrebbero portare instabilità ed al chiacchiericcio sambonifacese che secondo il gruppo di Soave rimanda ad un certo dialogo con il gruppo che sostiene l'avversario Antonio Verona. «Non ci hanno voluti, anche se Forza Italia a San Bonifacio risulta il maggior partito di centrodestra, in quanto rappresentiamo persone con valori di lealtà, serietà della parola data, trasparenza e coerenza che non avrebbero mai potuto avvallare determinati comportamenti», chiarisce Gambin. Ed è da qui, ma anche «dalle scuse a nome della classe politica, perché queste dinamiche non rispecchiano i valori di un serio confronto democratico», che parla ai sostenitori invitandoli «a tener conto di programmi, idee e di quanto è accaduto dopo il primo turno». Prosegue intanto la sua corsa Verona e alla finestra, senza alcun apparentamento, restano i candidati esclusi dal ballottaggio Maicol Faccini, Simona De Luca e Fabio Merlo.


Nicola Gambin Il candidato forzista sconfitto al primo turno è stato escluso dall'apparentamento

Paradosso «Non ci hanno voluto, malgrado Forza Italia sia in città il maggior partito del centrodestra e le 2.207 preferenze». E Verona tira dritto per la sua strada

Monteforte

Debutta Costa Consiglio con nuova Giunta

- Seduta inaugurale per il sindaco riconfermato alle urne Ritorno in aula anche per Andrea Savoia

MONTEFORTE Prima apparizione del nuovo Consiglio comunale domani, alle 18, in prima convocazione e alle 19 in seconda. Il riconfermato sindaco Roberto Costa, che alla testa della lista Monteforte civica ha incassato il 78,19 per cento dei consensi, giurerà e nominerà gli assessori della sua Giunta. Per la maggioranza, entrano in Consiglio Alberto Speri, Arianna Tregnaghi, Oriano Bertuzzi, Umberto Trevisan, Serena Brandiele, Anna Preto, Laura Gorrieri, Angelo Costa.

Ritorno in aula pure per Andrea Savoia che anche cinque anni fa corse da sindaco ed era entrato in Consiglio nelle fila della minoranza: il risultato allarga il gruppo e in Consiglio debuttano Alessia Pressi, Andrea Dal Bosco e Daniele Burti. **P.D.C.**

Mercato in crescita - Trend già avviato, che proseguirà per i prossimi anni

Carrello elevatore, elemento fondamentale per la logistica

>> Il carrello elevatore è strumento fondamentale per il settore della logistica, la gestione e la movimentazione delle merci e del magazzino.Si prevede, a tal proposito, una forte crescita del numero di carrelli elevatori a livello globale, con un tasso del 4-5% fino al 2032, secondo Interact Analysis.
La crescita sarà trainata da una maggiore concorrenza dovuta alle tecnologie emergenti e dalla crescente domanda globale di servizi logistici.
Il mercato dei carrelli elevatori aumenterà del 50% nei prossimi anni, passando da circa 2 milioni di unità nel 2022 a circa 3 milioni nel 2032.
Problemi della catena di approvvigionamento, legati alla pandemia di Covid-19, hanno causato una differenza significativa tra i volumi di ordini e di spedizioni, portando a un picco storico di 370.000 unità nel 2021, poiché le spedizioni sono rimaste molto indietro rispetto agli ordini.
Da allora il settore sta recuperando terreno, ma con un forte calo dei volumi degli ordini.
Interact Analysis prevede che il 2024 sarà un punto di minimo per il mercato.
Ci sono, però. chiari segni di ripresa. Ciò è particolarmente evidente dalle performance dei principali produttori di carrelli elevatori, con un aumento della crescita del nuovo business di carrelli elevatori già evidenziato nel 2023, dopo una crescita relativamente lenta negli ultimi due anni.
Nel rapporto, "The Global Forklift Market – 2023", Interact Analysis ha rivelato che i ricavi del nuovo business per i principali produttori di carrelli elevatori sono cresciuti del 21% anno su anno durante i primi tre trimestri del 2023, raggiungendo i 19,5 miliardi di dollari, un valore significativamente più alto rispetto al 5,2% registrato nello stesso periodo del 2022.
La crescita dunque è già cominciata e proseguirà ancorsaper i prossimi anni, con un tasso percentuale costante e forse addirittura in progressivo aumento.



Il carrello elevatore è fondamentale per la logistica e la movimentazione delle merci

Dalla gestione del magazzino alla movimentazione sicura ed efficiente delle merci

Tennis di altissimo livello tecnico


L'AT Caprino Veronese, sede del 1° Open De Carli

Oggi si conclude l'Open De Carli a Caprino Veronese

>> Tra le aziende leader nella vendita ed assistenza di carrelli elevatori c'è sicuramente la De Carli, con sede a Rivoli Veronese, azienda moderna ed efficiente, molto attenta anche al sociale.
Attenzione che significa anche sostegno economico ad attività e iniziative in ambito sportivo, come la sponsorizzazione del 1° Torneo Open De Carli che si conclude proprio oggi presso il Circolo Tennis di Caprino Veronese,
De Carli, main sponsor del torneo che ha visto gareggiare oltre 120 tennisti e tenniste di quarta, terza e seconda categoria, provenienti da tutta Italia, ha fatto da capofila di un gruppo di aziende che ad essa si sono affiancate nela lodevole iniziativa, ovvero Savoia F.lli Autospurghi, ATV, Savoia Re Autotrasporti, Fromm Italiana, Netzsch, Cristanini ed Irriplus. Questo ha permesso di installare una tribuna in grado di accogliere circa 200 spettatori, spesso gremita, soprattutto nelle fasi finali del torneo, e di offrire ai partecipanti un montepremi di 7.000 euro.
I due tabelloni, capeggiati dalle teste di serie numero 1 Speronello (maschile) e Dessolis (femminile), hanno offerto spettacolo ed emozioni di notevole livello tecnico ed agonisitco, sancendo così il successo di questa prima edizione dell'Open De Carli.
L'organizzazione è stata all'altezza della prestigiosa competizione, sotto la supervisione del Giudice Arbitro Stefania Degani.

San Martino Buon Albergo

Samuel, il baseball per «ripiego» Ora la sua stella brilla negli Usa

• Aldegheri dai primi lanci con mister Burato alla Nazionale fino all'America, dove «si nasce con mazza e guanto»

LUCA FIORIN


In campo Samuel Aldegheri durante una delle partite disputate nel Campionato americano

SAN MARTINO B.A. Dalle giovanili della società di San Martino Buon Albergo alle squadre professionistiche della culla del baseball, gli Stati Uniti. Questa è la storia che sta vivendo un giovane campione sanmartinese: Samuel Aldegheri. Ha preso la passione per i guantoni e le mazze dal fratello Mattia, che è stato cinque anni a Parma ed ora gioca a Verona, e, pur essendo ancora molto giovane, negli States sta realizzando una carriera in costante ascesa. L'atleta, che ha soli 22 anni, ha visto per la prima volta un campo da baseball quasi per sbaglio. «Avrei voluto giocare a calcio, come mio papà. Ma poi ho seguito le orme di mio fratello Mattia», spiega.

Per sbaglio
«Tutto è iniziato perché i nostri genitori non avevano il tempo, a causa del lavoro, di portare Mattia a fare altre attività sportive ed un'amica di famiglia si è proposta di accompagnarlo agli allenamenti di baseball del San Martino Junior, con il proprio figlio». «A me questo sport non diceva molto, ma tutto è cambiato quando Stefano Burato (allenatore e anima del baseball sanmartinese, ndr) mi ha proposto di provare». Aldegheri ha iniziato dai Primi lanci, all'età di quattro anni, e già quando militava con l'Under 12 della squadra di San Martino ha ricevuto le prime convocazioni in Nazionale. Poi è passato in Under 15, rimanendo nel «giro azzurro» e, ancora ragazzino, in serie C. Grazie alla frequentazione di un campus di allenamento a Regensburg, in Germania, il suo nome ha iniziato a girare tra gli osservatori americani. E dopo due anni in B, tornei internazionali, un Mondiale ed un Europeo, è scattata la molla che lo ha fatto finire nel campionato a stelle e strisce.

America
Lo scout italiano dei Philadelphia Phillies Claudio Scerrato lo ha contattato e gli ha fatto una proposta che il primo anno ha rifiutato, per non lasciare la scuola, ma che poi, dopo la promozione in A con Verona e la fine dell'anno didattico, ha accolto. «Il 13 giugno 2019, a 18 anni non ancora compiuti, ho firmato il contratto con i Phillies, ho debuttato nella A italiana con Parma, giocando con mio fratello, e dopo un paio di settimane sono partito per l'America», spiega. Così è iniziato il viaggio. Il primo anno ha giocato un paio di mesi negli States, ma nel 2020 è dovuto rimanere in Italia a causa del Covid, riuscendo solo a giocare il mese finale del campionato a Parma. Alla fine, però, quella sosta si è rivelata solo un intoppo temporaneo. Manuel, infatti, era entrato nel baseball americano professionistico per restarci. «Nel 2021 ho giocato nella Rookie league e in singolo A, prima di fermarmi per un infortunio ad un gomito che mi sono portato dietro fino al luglio del 2022, anno in cui sono riuscito a scendere comunque in campo un mese», spiega. Aggiungendo che l'anno scorso ha iniziato il campionato in Singolo A, prima di salire in Singolo A+ e che quest'anno è in Singolo A+ a Lakewood, New Jersey.

Incertezze
Sognava il calcio ma poi seguì un amico: «Questo sport non mi diceva molto»



Fratelli Mattia e Samuel Aldegheri

Radici
Aldegheri, che è mancino ed ha sempre giocato come prima base e lanciatore, per poi specializzarsi come lanciatore, per ora punta solo a crescere. «Di italiani che giocano negli Stati Uniti a baseball ce ne sono stati pochissimi ed io non intendo mollare, anche perché qui sto vivendo un'esperienza ben diversa rispetto a quelle a cui ero abituato», spiega. La differenza con il campionato italiano, infatti, è tanta. «D'altronde, qui nascono con la mazza e il guanto in mano», dice. Poi ammette: «Mi piacerebbe a fine carriera tornare a giocare in Italia, magari con il San Martino, la società che mi ha visto crescere e sostenuto sin da bambino», rivela. Anche se, ovviamente, si augura che tutto questo avvenga fra tanto, tanto tempo.

Caldiero

L'enigma di Macallé presentato a Villa da Prato

• Alla serata con il giallo arriva lo scrittore Ongaro con il suo libro su un delitto ambientato in Eritrea

CALDIERO Secondo appuntamento della rassegna estiva «Giallo a Villa Da Prato», promosso da biblioteca Don Pietro Zenari e Comune. Oggi, alle 20.45, nella dimora dei conti Da Prato di via Roma si potrà conoscere da vicino l'autore Luca Ongaro, che vive e lavora vicino a Firenze, e il suo romanzo «L'enigma di Macallè» (Edizioni Sem, 2023).

Siamo nel 1958, l'Italia non ha perso la battaglia di Adua e la storia ha preso un altro corso. A Macallè, capoluogo della provincia meridionale della colonia Eritrea, il commissario Francesco Campani indaga su un orrendo delitto partendo da un unico, indecifrabile, indizio: la vittima, prima di morire, dopo essere stata mutilata, si è sfilata la fede nuziale e l'ha nascosta in bocca.

Gli appuntamenti a Villa Da Prato si concluderanno mercoledì 3 luglio, sempre alle 20.45, quando è attesa a Caldiero Rosa Teruzzi col suo ultimo romanzo «La ballata dei padri infedeli» (Edizioni Sonzogno, 2024). Teruzzi, che vive e lavora a Milano, è giornalista, scrittrice e conduttrice televisiva. Partecipa inoltre come esperta analista in programmi televisivi di attualità, di cronaca nera e d'inchiesta, primo su tutti «Quarto Grado», in onda il venerdì sera su Retequattro. **Z.M.**

Villafranchese

Villafranca

Medici di base, tempi lunghi La dottoressa va all'attacco

• Daniela Galvani: «Attese, ricette ignorate e visite non fatte. Uno su tre va dai privati» Sindacato e Ordine: «Urgono correttivi»

FABIO TOMELLERI

VILLAFRANCA «Troppi pazienti aspettano giorni o mesi per avere una ricetta o per una visita dal proprio medico di base». La denuncia, circostanziata, non arriva da un'associazione di utenti o da un sindacato, ma da un medico, la dottoressa Daniela Galvani, 70 anni, direttrice sanitaria del «Poliambulatorio San Francesco» di Villafranca. Parla contro i propri interessi, e quelli di sua figlia Giulia Guarino, titolare della struttura privata di via Remagni, la dottoressa Galvani, visto che tanti pazienti «spazientiti» per le attese dai medici di base del territorio poi si rivolgono proprio agli specialisti degli ambulatori gestiti da madre e figlia.

Quotidianità
«Parlo con cognizione di causa», esordisce Galvani, «visto che sono sia medico, avendo fatto sostituzioni di colleghi di base, ma anche da paziente, poiché mi è stato diagnosticato un cancro triplo negativo molto invasivo al seno». «Su 1.500 pazienti che si rivolgono in un anno al nostro poliambulatorio», riferisce Galvani, «sono circa 500, per la maggior parte del Villafranchese, quelli che ci chiedono una prestazione perché il loro medico di famiglia non è reperibile o non li agevola nelle cure. Peggio, in vari casi il dottore di famiglia fa eseguire al proprio assistito visite specialistiche urgenti anche quando non è necessario, intasando gli ospedali e allungando le liste d'attesa».


Atto d'accusa La dottoressa Daniela Galvani FOTO PECORA

Disservizi
«Troppi pazienti che arrivano per visite nell'ambulatorio che dirigo», rimarca Galvani, «si lamentano del fatto che non riescono a trovare il loro perché i centralini sono sempre occupati, non danno la possibilità di essere richiamati o di lasciare messaggi». Galvani è un fiume in piena: «In vari casi le ricette vengono rilasciate agli parecchi giorni dopo la richiesta. Vi sono perfino medici che non prescrivono le cure indicate nelle ricette dagli specialisti». «Ci sono anziani», rivela Galvani, «che non vengono più visti a domicilio nemmeno in presenza di patologie croniche». «Da me», riferisce la dottoressa, «è venuta una mamma il cui bambino, avendo la febbre alta, non poteva essere portato nell'ambulatorio del suo pediatra, il quale le ha chiesto di inviare un video del bimbo via cellulare per una diagnosi a distanza».

Nel suo caso, la professionista ricorda: «Nei mesi scorsi ho cambiato medico di base, perché quello che avevo è andato in pensione. Con quello nuovo sono riuscita ad avere una visita solo dopo 20 giorni di continui contatti, e da più di tre mesi attendo che mi dia il documento per rinnovare l'invalidità».

Il problema
Il dottor Giulio Rigon, segretario provinciale del sindacato nazionale dei medici di base Fimmg, riflette: «Per le carenze lamentate dalla dottoressa solo l'Ulss 9 è preposta ad effettuare le verifiche del caso e prendere provvedimenti. Magari c'è qualche problema con alcuni medici nella zona dove vive e lavora Galvani. Ma è ricordare pure che tra Verona e provincia ci sono oltre 200 aree carenti di dottori di famiglia». «La richiesta della Regione di aumentare i pazienti di ciascun medico già attivo fino a 1.800 o addirittura 2mila unità non va certo nella direzione di gestire più facilmente le visite», protesta Rigon. Alle troppe «zone scoperte» si riferisce pure Carlo Rugiu, presidente dell'ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri di Verona: «In molte zone del Veronese scegliere un medico vicino a casa può diventare molto difficile». «A cascata», puntualizza Rugiu, «la distribuzione non omogenea dei medici di famiglia attivi sul territorio e il sovraccarico di assistiti determinano un surplus di impegno». Conclude Rugiu: «Ci appelliamo a Regione e Governo affinché promuovano iniziative per rendere più attrattivo il sistema sanitario nazionale, potenziando il ruolo e la funzione delle sue figure professionali».

Valeggio


Cigni malati Uno dei tre uccelli recuperati dai volontari

Recuperati tre cigni malati a Borghetto

• Gli animali erano deboli e non riuscivano né a nuotare né a camminare sulla terraferma Sono in corso le analisi

VALEGGIO Tre cigni sono stati trovati senza forze a Borghetto, in difficoltà sia in acqua che sulla terraferma. A individuarli, e recuperarli, per affidarli poi al Centro recupero animali selvatici di Lazise sono stati alcuni volontari dell'Enpa (Ente protezione animali) e degli ambientalisti locali. «Domenica sono stata avvertita da un'amica, guardia Enpa», dice Ketty Tebaldi, dell'associazione Le orme, «che c'erano dei cigni che stavano male. Due le guardie li avevano già recuperati nei giorni precedenti, uno vicino alla punta (dove il canale Diversivo si getta nel Mincio) e l'altro più a nord. Il terzo lo avevano notato dopo il ponte di legno di Borghetto».

Sul posto sono iniziate le operazioni di recupero. «Era evidente», continua Tebaldi, «che aveva gli stessi sintomi dei primi due e non riusciva a deambulare e anche in acqua faticava a muoversi. Attendiamo i risultati delle analisi per capire cosa possa aver creato questa situazione e speriamo che intanto una profilassi possa far star meglio questi cigni. Certo, capire cosa sia loro successo è indispensabile per evitare che vi siano altri animali in queste condizioni».

Giocare d'anticipo in questi casi può aiutare ad evitare guai peggiori, visto che gli animali che vivono sul Mincio sono un po' le sentinelle della condizione delle acque. Il pensiero degli ambientalisti corre infatti alle ricorrenti morie di pesci e di uccelli che si sono verificate negli anni scorsi nel Mincio e nel basso lago. Nel 2018 furono decine i cigni e le anatre morte a causa della tossina botulinica di tipo C, forma aviaria diffusa in natura e determinata dalla putrefazione vegetale e animale. Solo le verifiche potranno fornire risposte. **A.F.**

Povegliano

Laboratorio itinerante con proposte di letture

• Al via una serie di iniziative rivolte sia ai bambini che agli adulti Oggi un incontro per migliorare nello studio

POVEGLIANO Studio e letture: le proposte culturali dedicate ai poveglianesi. Oggi, dalle 14.30 alle 16.30, il Laboratorio itinerante sul metodo di studio farà tappa a Povegliano e toccherà diversi paesi del Veronese. Si tratta di un'iniziativa mirata ad aiutare gli studenti a migliorare apprendimento e approccio allo studio. Per iscriversi allo sportello gratuito, contattare servizieducativi.spazioaperto@allcoop.it.

Intanto, in calendario c'è anche un appuntamento per piccoli lettori, sabato nella biblioteca comunale, dalle 10 alle 11.30, suddiviso in fasce d'età: per bambini da 0 a 12 mesi, da 12 a 18 mesi e da 18 a 36 mesi.

Inoltre, mercoledì 26 giugno, alle 16.30, al parco Baladoro, è previsto un incontro destinato in modo specifico ai bambini dai tre anni in su. È possibile prenotare il proprio posto scrivendo a biblioteca@comune.poveglianoveronese.vr.nit. Infine, per gli adulti, sarà offerta una serie di strategie e consigli di lettura per le vacanze. L'iniziativa è a cura di Simonetta Bitasi e si svolgerà giovedì 27 giugno alle 20.45 al parco Baladoro. **B.C.**

Nogarole Rocca

Generazioni e culture Una cena per incontrarsi

• Domenica l'iniziativa promossa da «Il Tè delle donne» per favorire la conoscenza e lo scambio fra tradizioni diverse

NOGAROLE ROCCA Una giornata di festa multiculturale ed intergenerazionale, dove sono invitati residenti italiani e stranieri di tutte le età.

Ad organizzarla, a Nogarole Rocca, domenica, è l'associazione «Il Tè delle Donne» che, con il patrocinio del Comune, inviata tutta la cittadinanza a Comunità in movimento, un evento ad ingresso libero e gratuito in via Binalunga, nella frazione di Pradelle, alla sede della Polisportiva Azzurra. L'accoglienza apre dalle 17.30, giusto in tempo da proporre un programma di giochi (tra cui dama vivente, fazzoletto ed altri) ai primi partecipanti.

Dalle 19.30 si cena insieme mettendo a tavola tante famiglie diverse che vogliono conoscersi e scambiarsi punti di vista, far apprezzare le proprie tradizioni ed, ovviamente, aprirsi verso il prossimo.

Una sorta di cena sociale che avrà per protagoniste soprattutto, ma non solo, le donne dell'associazione con mariti, figli, nipoti. La serata si chiuderà poi con la musica, un invito immancabile per chi ama la danza. **Va.Za.**

Garda - Baldo

Lazise

Rifiuti, ormeggi, plateatici Ora scatta la linea dura

• Il Comune vara nuove regole: stop all'uso selvaggio di spazi commerciali, controlli sugli scarichi e anche sui natanti in porto

KATIA FERRARO

LAZISE Rispetto delle regole e del decoro urbano per mantenere alto il livello turistico e garantire una migliore vivibilità ai residenti che durante la stagione ne beneficiano ma allo stesso tempo ne subiscono i disagi. Il Comune di Lazise, primo in Veneto per indice di intensità del turismo, cioè con il rapporto più elevato tra le presenze (numero di pernottamenti) e popolazione residente, ha stilato un «decalogo» rivolto alle attività commerciali e turistiche del paese, illustrato nel corso di un incontro pubblico, il secondo dopo quello organizzato un anno fa. Diversi i temi affrontati, a partire dalla gestione dei plateatici.



Stagione I turisti, già numerosi, sul lungolago di Lazise

Criticità
Il Regolamento sull'arredo e il decoro urbano è stato recentemente modificato prevedendo la linea dura verso le attività che sforano abitualmente l'area del plateatico assegnata: chi, nell'arco dello stesso anno, sarà beccato per tre volte a sgarrare andrà incontro alla sanzione accessoria della sospensione della concessione per sette giorni, che si prolungherà fino al 31 dicembre nel caso la difformità venga accertata per la quarta volta. «L'anno scorso abbiamo fatto diverse sanzioni e notato che non bastano», spiega il sindaco Damiano Bergamini. «Vengono pagate e sostanzialmente compensano il plateatico aggiuntivo usato, ma i concessionari non sono incentivati a rispettare il perimetro fissato. Da qui l'idea di dissuadere l'atteggiamento con una sanzione accessoria e, crediamo, più incisiva».

Ambiente
Capitolo rifiuti: «Abbiamo ribadito di non stoccarli sui plateatici, di rispettare la raccolta differenziata e non disperderli nel momento in cui, alla chiusura, le attività li trasportano con il motocarro verso le isole ecologiche. Si trovano sacchetti disseminati tra le vie del centro storico, è opportuno che i carretti vengano coperti con una rete che li contenga», prosegue Bergamini.

Provvedimenti Scatterà l'obbligo di portare a mano le bici nelle vie del centro Sarà attivato anche un servizio sanitario aggiuntivo per rimediare alle carenze

Altro tema è la necessità che tutti gli esercizi per la preparazione e somministrazione di cibi e bevande si dotino di degrassatori negli scarichi delle cucine. Punto su cui da qualche anno si batte Azienda Gardesana Servizi, che gestisce la rete di acquedotto e fognaria, per cui all'incontro era presente il presidente Angelo Cresco. «Emetterò un'ordinanza prevedendo che entro l'inizio della stagione 2025 tutti dovranno essere adeguati alla normativa vigente che prevede l'obbligo di dotarsi di questi sistemi», prosegue il sindaco. «Ho detto ai titolari delle attività di prendere contatti con i loro tecnici e quelli di Ags per trovare le soluzioni più appropriate».

In strada
Il comandante della polizia locale Ferdinando Pezzo ha comunicato l'emissione di un'altra ordinanza che prevede l'obbligo di portare le bici a mano all'interno del paese, a tutela dei pedoni: a breve la limitazione sarà comunicata anche con apposita segnaletica verticale e verranno aumentate le rastrelliere al parco giochi e nell'area sterrata di via Pra' del Principe.

C'è poi la volontà di mettere ordine nel campo degli ormeggi temporanei, problema ormai annoso che riguarda in particolare il Porto Vecchio. «Posizioneremo la segnaletica che espliciti il divieto di entrare per i natanti oltre i sette metri di lunghezza», spiega ancora Bergamini, «poi è nostra intenzione sondare la possibilità, anche con Navigarda, di posizionare boe sul lungolago per gli ormeggi temporanei per toglierli dai porti. Metteremo anche un limite di durata alla sosta, ripristinando il pagamento». È stato infine comunicato che il Comune attiverà un servizio medico di supporto che sopperisca alla mancanza della guardia medica turistica, non più garantita dall'Ulss 9 per carenza di personale ed offra una risposta sanitaria di base anche ai residenti.

Brenzone

Formaggioni debutta Doppio Consiglio nella stessa giornata

• Diversi adempimenti istituzionali da assolvere e l'annuncio della Giunta «Vogliamo onorare la fiducia dei cittadini»



Paolo Formaggioni

BRENZONE Partenza col botto per la nuova amministrazione di Brenzone sul Garda targata Paolo Formaggioni. L'esponente di Fratelli d'Italia che, paradossalmente, succede proprio ad un altro sindaco, Davide Benedetti, tesserato per il partito di Giorgia Meloni ma che a Brenzone siede oggi tra i banchi della opposizione, esordirà alla grande con un doppio appuntamento consiliare, del tutto inedito per il paese dell'alto lago.

Il primo cittadino ha infatti convocato due distinti consigli, uno dietro l'altro, nella stessa giornata. Il primo è fissato per oggi, alle 18, nella sala civica del municipio e, il secondo, alle 20 della stessa sera. Un uno-due verosimilmente motivato dal fatto che è necessario espletare subito alcune incombenze burocratiche che sono di importanza fondamentale. Senza dimenticare il fatto che ci sarà anche la comunicazione del sindaco su chi sarà a comporre la giunta, cioè il vicesindaco e l'altro assessore.

«Sentiamo la responsabilità di questa vittoria elettorale», hanno fatto sapere dall'entourage di Paolo Formaggioni, «anche perchè è stata netta. Di qui la volontà di partire subito col piede giusto e portare avanti il programma votato dagli elettori che ci hanno onorato della loro fiducia». **G.M.**

Affi

Grande concerto con la Firrhill High School

AFFI Oggi, alle 21, nel parco della biblioteca è in programma il concerto delle tre band della Firrhill High School di Edimburgo che si esibiranno sul palco dello spazio verde. Della Firrhill High School fanno parte tre complessi: la «Soul Band», la «Thursday Band» e la «Big Band».

In totale si esibiranno 45 musicisti con un vastissimo repertorio musicale che va da brani come «Fly to the Moon» a «New York New York» di Frank Sinatra, a brani soul, alla discomusic anni Settanta passando per Jamiroquay e Bruno Mars.

Un evento musicale, a cura di Europlan, che fa parte del cartellone degli eventi della rassegna «Estate ad Affi 2024», realizzata dalla biblioteca con il patrocinio del Comune: 12 appuntamenti gratuiti, come da tradizione, collegati ad un'associazione benefica del territorio. Agli spettatori sarà data la possibilità di donare senza obbligo un contributo. **Lu.Be.**

Ferrovia Verona-Legnago-Rovigo

Lavori su due ponti Stop ai treni per 5 giorni

• Il blocco tra Cerea e Verona scatterà lunedì 24 giugno Saranno attivi bus sostitutivi per 16 corse giornaliere sulle 19 eliminate

FABIO TOMELLERI

Treni soppressi per cinque giorni tra Verona e Cerea. Alcuni lavori previsti da Reti ferroviarie italiane (Rfi) nella tratta di 40 chilometri compresa tra il capoluogo di provincia e la cittadina del mobile obbligheranno i pendolari della ferrovia, inclusa da Legambiente tra le «10 peggiori linee d'Italia», a cambiare mezzo di trasporto a metà del tragitto: una linea a binario unico che collega il Basso veronese con il Rodigino. Il blocco dei convogli su rotaia scatterà lunedì 24 a durerà fino a venerdì 28 giugno compreso e riguarderà, in entrambe le direttrici, 16 delle 19 corse giornaliere, ossia quelle che toccano i centri di Bovolone e Cerea.

Durante la sospensione della circolazione di locomotori e carrozze tra Verona e Cerea i passeggeri provenienti da Legnago e quelli in partenza dalla stazione cittadina di Porta Nuova dovranno quindi salire sui bus sostitutivi messi a disposizione dei passeggeri.

Gli orari delle corriere
Sistemi territoriali, la società regionale che si occupa delle corse, ha già pubblicato sul proprio sito web gli orari aggiornati, inserendo quindi quelli di partenza dei pullman da Verona e da Cerea con le tappe intermedie di Bovolone e Isola della Scala. Per quel che concerne i lavori, Rete ferroviaria italiana (Rfi), società del Gruppo Ferrovie dello Stato responsabile dell'infrastruttura, in una nota ha comunicato: «L'interruzione del tratto tra Verona e Cerea consentirà il varo del nuovo ponte sullo Scolo Canossa, in territorio ceretano». «Tale lavorazione», puntualizzano i funzionari della società ferroviaria, «si è resa necessaria poiché il precedente attraversamento ferroviario necessitava di importanti interventi di manutenzione, tali da suggerirne la completa demolizione e sostituzione con una tipologia di manufatto in linea con i più moderni standard di progettazione».



Stazione di Cerea Blocco dei treni da e per Verona

Le opere Rfi deve varare il nuovo passaggio sullo scolo Canossa e sistemare un altro manufatto a Bovolone Da sabato 29 saranno poi ripristinati gli orari estivi

Nell'ambito dello stesso periodo dell'intervento sul ponte ferroviario, la società, allo scopo di ottimizzare i tempi e di ridurre i disagi dei passeggeri, ha programmato altre due importanti operazioni di manutenzione. I responsabili di Rfi puntualizzando: «Queste operazioni verranno effettuate nell'ottica di garantire i più alti standard di sicurezza ed efficienza, propedeutiche alla realizzazione del nuovo sottopasso all'altezza del km 43,156, sempre in territorio di Cerea, prevista per il prossimo anno. Attraverso tali interventi riusciremo ad ottimizzare i futuri tempi di scavo e realizzazione della nuova opera stradale».

Ponte sul fiume Menago
Infine, sempre Rfi sfrutterà il blocco parziale della linea per impermeabilizzare il ponte al km 36,477, vicino alla stazione di Bovolone, su cui è già stata effettuata una consistente manutenzione lo scorso anno. L'operazione di impermeabilizzazione rappresenta dunque la fase finale della riqualificazione dell'attraversamento sul fiume Menago.

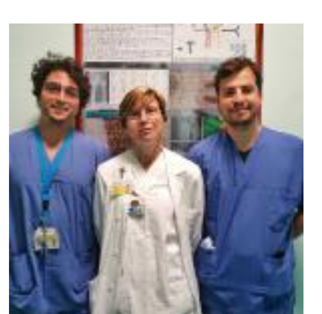
Conclusi i lavori ai ponti e alla ferrovia, sabato 29 giugno verrà ripristinato l'orario estivo sulla Verona-Rovigo che, come negli anni precedenti, prevede una consistente riduzione delle corse che scenderanno complessivamente da 42 a 33, in entrambe le direttrici. Tutto ciò, in attesa che dal prossimo primo settembre Trenitalia subentri nella gestione dei viaggi sulla linea a Sistemi territoriali, con tutti i benefici che deriveranno dal nuovo appalto.

L'assessore regionale
Elisa De Berti, vicepresidente ed assessore a Infrastrutture e trasporti della Regione, puntualizza: «Visto che il servizio da settembre cambierà gestore e arriveranno nuovi treni, anche per le corse estive, a partire dal 2025, si potranno fare dei ragionamenti in base all'effettiva richiesta dell'utenza». De Berti conclude: «Sicuramente ci sarà una costante verifica della potenziale domanda da parte dei pendolari».

Legnago

Artriti e interventi Arriva una terapia mini invasiva efficace

• Già sperimentata all'ospedale cittadino su pazienti con problemi alle ginocchia, promette di avere effetti prolungati


Medici promotori della cura

LEGNAGO Nuovo approccio nella terapia delle infiammazioni articolari, particolarmente indicata per le articolazioni del ginocchio, all'ospedale di Legnago. Grazie alla collaborazione tra le Unità operative di Ortopedia, diretta dal dottor Michele Trevisan, e di Radioterapia e Medicina nucleare, diretta dal dottor Francesco Fiorica, da qualche tempo è in uso la cosiddetta radiosinoviortesi, trattamento intra-articolare di radionuclidi (particelle che emettono energia) in grado di ridurre i processi infiammatori che si generano con artrite reumatoide, artriti flogistiche, artropatie per emofilia e dolori persistenti dopo interventi chirurgici al ginocchio.

Il trattamento è mini invasivo e sarà adottato in modo stabile all'ospedale «Mater salutis» ampliando così l'offerta terapeutica dell'Ulss 9 grazie a cooperazioni multidisciplinari e multi professionali.

Come detto, infatti, la terapia è particolarmente efficace nel caso di liquidi che si formano a seguito di infiammazioni locali, del ginocchio in particolare. Una prima esperienza di una paziente ha dato ottimi risultati, continuativi nel tempo, rispetto ad altre cure. C'è quindi la speranza per i pazienti di recuperare con la terapia la mobilità delle ginocchia e una vita normale. **E.P.**

Oppeano

Inizia il «Torneo delle vie» Sarà sfida tra contrade

OPPEANO Prendono il via oggi le gare della quinta edizione del «Torneo delle vie 2024 di Oppeano», che prevedono tantissime sfide tra le contrade con le partite di calcio a cinque (calcetto), di pallavolo, di calcio balilla classico, di calcio balilla umano e di briscola.

Le contrade del capoluogo, che si sfideranno per quasi un mese, fino a sabato 13 luglio, per vincere il torneo 2024 sono cinque: la Torre - Pezzatonega (di colore verde), la Dossi - Cadelferro (rossa), la Montara (gialla), le Fossette (blu) e la Negra (bianca).

Sarà premiata, inoltre, la contrada che si impegnerà di più nell'addobbare ed abbellire le strade del proprio rione in occasione del «Torneo delle vie» dando spazio alla creatività e alla fantasia. In paese sono già disponibili i fiocchi di colori diversi da usare per far belli i rioni, il resto è lasciato all'iniziativa degli abitanti per far guadagnare punti che serviranno alla somma dei punti a fine gare. **Z.M.**

Legnago

Esce di strada in moto, è grave

• Il cinquantenne prima è stato portato al Mater Salutis, quindi trasferito al Polo Confortini per la gravità dei traumi

LEGNAGO. Un cinquantenne è ricoverato in gravi condizioni al Polo Confortini. L'uomo viaggiava in sella ad una moto, quando, alle 17.30 di ieri, è uscito di strada in via Casoni Rampin, a Legnago. Il ferito viaggiava su una moto di grossa cilindrata e forse potrebbe essere stato tratto in inganno dalla strada che è particolarmente insidiosa. Dai documenti è emerso che il centauro è di origine trentina, ma non si è stati in grado di capire nell'immediatezza se fosse nella Bassa per lavoro o si fosse trasferito in zona senza aver aggiornato i documenti.


Ferito Grave un centauro

Altri automobilisti in transito hanno dato l'allarme e sul posto è andata un'ambulanza inviata dal Suem 118.

Il paziente, dopo essere stato stabilizzato è stato portato in ospedale a Legnago, ma vista la gravità della situazione i medici hanno deciso del suo trasferimento a Verona. Sulla dinamica dell'incidente stanno lavorando i carabinieri del Radiomobile di Legnago. **F.S.**

Bovolone

Triathlon in ricordo di De Giorgi Gli amici omaggiano l'atleta

• Il mattino gare di nuoto, di corsa in bicicletta e di podistica. Ci sono già più di 100 iscritti ma si può ancora aderire all'evento

BOVOLONE Si terra domenica 23 il secondo «Triathlon Memorial Daniele De Giorgi», con ritrovo in piazzale Aldo Moro. Le gare inizieranno alle 10.15. La manifestazione è stata organizzata da ASD Km Sport Verona Triathlon con Fisiomas, in ricordo di Daniele De Giorgi, scomparso due anni fa, a 56 anni, per una grave malattia. De Giorgi era un atleta e un osteopata, che collaborava con il poliambulatorio di fisioterapia e scienze motorie Fisiomas. L'evento è stato patrocinato dal Comune.

Il memorial, organizzato dai colleghi di Giorgio, si terrà con la «formula enduro» ovvero una versione speciale del triathlon. I partecipanti, (gli iscritti sono già più di 100), compiranno 250 metri di nuoto, 6,5 di corsa in bicicletta e 1,6 chilometri a piedi: il ciclo si ripeterà per tre volte. L'evento è inserito nel calendario Fitri, Federazione italiana di triathlon

In occasione delle gare la piscina comunale resterà chiusa nelle prime ore del mattino per permettere lo svolgimento delle gare e il circuito esterno da percorrere in bicicletta sarà a traffico limitato. **Ro.Ma.**

Legnago

Scarafaggi dall'ex caserma «È un rischio sanitario»

• Residenti di via Cavalcaselle alle prese con gli insetti provenienti dalla «Rebora» che versa da diverso tempo nel degrado

FRANCESCO SCUDERI



Abbandono L'ex caserma «Rebora» da tempo in stato di degrado

LEGNAGO Emergenza scarafaggi in centro a Legnago. I residenti di un condominio di via Cavalcaselle sono in allarme a causa di una crescente infestazione di scarafaggi, che sembrano provenire dall'ex caserma Rebora, il fatiscente edificio da decenni in stato di abbandono situato proprio di fronte al loro stabile. La situazione sta diventando sempre più insostenibile, con segnalazioni di scarafaggi che invadono le abitazioni e creano disagio.

Sanità

«È una questione di emergenza sanitaria», riferisce uno degli abitanti del condominio, che ha recentemente trovato uno scarafaggio nella propria lavastoviglie. «La situazione si protrae da diverso tempo», prosegue, «ed è stata sottoposta all'attenzione dell'amministratore del condominio nella speranza che al più presto si prendano provvedimenti, non è igienico trovarsi ogni giorno scarafaggi in casa che escono dalle tubature».

Purtroppo la soluzione del problema non è affatto semplice. L'ex caserma Rebora è una proprietà del ministero della Difesa, il che implica la necessità di autorizzazioni specifiche per qualsiasi intervento all'interno dell'area. L'amministratore ha segnalato la situazione agli uffici comunali ed ha annunciato agli inquilini dello stabile di via Cavalcaselle afflitti dal problema l'imminente organizzazione da parte del Comune di «un sopralluogo all'interno dell'ex caserma con l'ufficio igiene dell'Ulss 9 e un rappresentante dell'esercito per valutare le azioni da intraprendere». La paura dei residenti è che con l'arrivo dell'estate e con il conseguente aumento delle temperature, la situazione rischi di peggiorare ulteriormente, rendendo indispensabile un'azione tempestiva. «Speriamo che le autorità preposte rispondano prontamente per ristabilire la sicurezza e la salubrità nel quartiere», confida un residente del condominio.

Il nodo

La speranza è che quanto comunicato al Comune ad inizio maggio dal ministero della Difesa aiuti a risolvere in maniera più veloce la situazione. Dopo 90 anni il dicastero ha infatti fatto sapere al municipio, che da lungo tempo tenta di acquisire senza successo l'immobile che si affaccia sulle vie Cavalcaselle e Gramsci, il «cessato interesse dello Stato Maggiore dell'esercito al mantenimento dell'ex presidio militare per finalità istituzionali».

A darne notizia è stato il sindaco di Legnago Graziano Lorenzetti, ma a portare avanti l'iter dovrà essere il futuro primo cittadino della città di Salieri che sarà scelto nel ballottaggio di domenica 23 e lunedì 24 giugno. Da una parte Paolo Longhi, sostenuto da tutto il centrodestra compattatosi per il secondo turno attorno; e dall'altra il candidato civico Andrea Cesaro. Entrambi i contendenti hanno inserito la riqualificazione urbanistica dell'ex caserma Rebora tra i punti del loro programma elettorale per restituire l'area alla comunità. Bisognerà però prima dirimere il contenzioso in atto da 60 anni tra Comune e il ministero della Difesa.

Trattative

Quello arrivato da Roma è solo il primo via libera. Il ministero pretende infatti una forte indennizzo, nel 2021 chiese 2 milioni di euro, dal Comune per l'occupazione dell'ex caserma che nel dopoguerra venne adibita a scuola superiore e a magazzino del municipio. «La direzione generale del ministero», fanno sapere dagli uffici comunali, «sta provvedendo a dirimere le vicende pendenti, quelle sul contenzioso, al fine di perfezionare la procedura di dismissione e consegnare l'immobile al Comune». A conclusione dell'iter il Comune potrà verificare se le condizioni per ricevere in carico l'«ex Rebora» saranno accettabili.

Legnago



Reperti Yemeniti La presentazione al museo DIENNE FOTO

Donato al «Fioroni» il tesoretto yemenita del dottor Parrinello

• L'ex primario di Medicina, scomparso nel 2018, fu anche archeologo: il figlio regala alcuni pezzi al museo

LEGNAGO Un medico stimato per la sua professionalità e umanità ma anche archeologo appassionato che dal 1960 al 1969, durante la sua permanenza come primario all'ospedale di Taiz, nello Yemen, inviato dal ministero degli Esteri per un programma di cooperazione italiana, effettuò importanti ricerche archeologiche che gli valsero citazioni e pubblicazioni sulle maggiori riviste accademiche nazionali ed internazionali: Treccani, Annali dell'Istituto Orientale di Napoli e Accademia Sovietica delle Scienze.

Antonino Ennio Parrinello, primario di Medicina all'ospedale di Legnago e fondatore di quello di Malattie Infettive, scomparso a 84, nel 2018, nella sua casa di Roma, città dov'era nato e dove tornò a vivere, da pensionato, nel 2001, resterà per sempre a Legnago. Grazie alla famiglia Parrinello, in particolare al figlio Pier Lorenzo, interessanti testimonianze della sua attività di archeologo nello Yemen sono state infatti donate al museo della Fondazione Fioroni. Sono resti lapidei con iscrizioni e rilievi figurativi, attribuibili al periodo del Regno di Saba, intorno al 1000 a.C., e a quello immediatamente successivo. Parrinello, con l'autorizzazione delle allora autorità dello Yemen, sceicchi, notabili e funzionari, e con l'aiuto delle popolazioni locali e dell'ambasciatore d'Italia Gualtiero Benardelli, condusse una serie di scavi, col sostegno del professor Giovanni Garbini, uno dei più noti Orientalisti italiani.

«Queste pietre sono pezzi unici», ha detto Pier Lorenzo Parrinello alla donazione, «e rappresentano una parte di un piccolo tesoro che mio padre ha scoperto e conservato fino alla morte. In parte è già noto attraverso pubblicazioni, in parte resta da catalogare e approfondire. Appartengono all'umanità, perciò si è scelto di donarli alla Fioroni dove potranno essere visti da tutti e magari essere studiati. Auspico che altri reperti trovati da mio padre possano trovare una futura collocazione in questo museo». I materiali, come assicurato da Luigi Tin e Federico Melotto, rispettivamente presidente e direttore della Fioroni, che si sono detti onorati dalla donazione, saranno esposti nella sala Orientale e presto illustrati alla cittadinanza. **E.P.**

Sport

sport@larena.it tel. 045.96.00.111

Europei



Il leader azzurro Luciano Spalletti durante uno degli allenamenti pre-Spagna ANSA

Coraggio e intensità Il piano anti-Spagna

• Spalletti continua a lavorare in vista del big match di domani che potrebbe valere il passaggio agli ottavi di finale

VINCENZO PIEGARI

ISERLOHN Cuore, coraggio e intensità per riuscire a «far male» ad una Spagna che non è quella dei tempi di Iniesta, Xavi e Busquets, ma continua a fare paura. La Roja di De La Fuente è una squadra più verticale e che spinge dalle fasce, proprio dove l'Italia dovrà alzare i giri per chiudere in tempo gli spazi. Per poter restare in partita e puntare ad un risultato positivo, domani sera a Gelsenkirchen nella seconda partita del gruppo B ad Euro 2024, gli azzurri dovranno seguire alla lettera il mantra del ct, Luciano Spalletti, che prevede immediate contromisure alle riaggressioni degli iberici quando perdono la palla.

Parla Buongiorno
A dare l'idea dei piani spallettiano è il difensore del Torino Alessandro Buongiorno secondo cui «sarà una partita dura, in cui dovremo essere bravi a tenere il possesso sulle loro pressioni e poi, quando avranno palla loro, cercare di arginare gli esterni, evitando gli uno contro uno a campo aperto. Ma cercando sempre di fare il nostro gioco. Yamal? Dovremo cercare di limitarlo il più possibile, perché può far male, ma penso che possiamo farcela». Proprio come successe a Wembley tre anni fa: un trionfo che ha fatto atterrare l'Italia in Germania da campione d'Europa. «Sentiamo una pressione positiva - conclude Buongiorno -. Una responsabilità positiva, che ci spinge a dare il massimo, oltre i nostri limiti. Ci spinge a cercare di sputare sangue in ogni occasione, in ogni momento della partita, ma anche fuori dal campo con i giusti allenamenti, la giusta alimentazione, tutto quello che serve per arrivare poi bene alle partite e cercare di vincerle». Contro la Spagna la squadra di Spalletti scenderà in campo in maglia bianca, mentre gli iberici saranno in campo con la tradizionale divisa rossa. Per quanto riguarda la formazione, così come nell'allenamento di lunedì, anche ieri nella seduta a porte chiuse gli azzurri erano tutti in campo all'Hemberg-Stadion di Iserlohn. Tranne cambiamenti dell'ultim'ora gli undici anti-Spagna dovrebbero essere gli stessi che hanno battuto l'Albania. L'unica novità potrebbe tramutarsi nell'inserimento di Cristante, al posto di uno tra Pellegrini (sostituito alla fine del match con l'Albania proprio dal compagno romanista) o Frattesi con l'obiettivo di avere un centrocampo più muscolare, cercando così di rompere il dominio degli avversari.

I dubbi di formazione
Cristante potrebbe essere l'unica novità nell'undici titolare: il roman ista può prendere il posto di uno tra Pellegrini e Frattesi

L'intervista

Raspadori cerca un po' di spazio «Voglio una chance»

• L'attaccante del Napoli vuole mettere in difficoltà il ct in vista delle prossime due partite del girone

TEODORO FULGIONE



Carico Giacomo Raspadori

ISERLOHN Ambizione, voglia di stupire e soprattutto di prendersi il suo spazio. Parole e grinta da vendere targate Giacomo Raspadori che in vista di Italia-Spagna chiede spazio assicurando che gli azzurri non devono necessariamente giocare con una punta strutturata. «Me lo sto giocando al massimo, il nostro obiettivo è di mettere in difficoltà, impegnandoci al massimo in allenamento, il mister nelle scelte per cercare di avere la propria occasione».

L'attaccante del Napoli non si sente sottostimato nonostante sia reduce da una stagione che lo ha visto quasi mai protagonista. «Assolutamente no, sono all'interno di un gruppo di giocatori fortissimi - indica Raspadori - che gioca un Europeo con la maglia della nazionale. Sarebbe una mancanza di rispetto nei confronti di altri giocatori se mi sentissi sottostimato. Sicuramente nell'ultimo periodo mi è mancata la continuità ma non bisogna mollare mai per farsi trovare sempre pronti». Inevitabile per Raspadori parlare del Ct azzurro dal quale è stato allenato a Napoli diventato campione d'Italia: «Spalletti è sempre lui, trasmette carica in ogni istante. Il tempo a disposizione rispetto a un club è meno e noi dobbiamo essere bravi ad assimilare il più possibile il suo credo per avere un'identità». Per l'attaccante azzurro non è necessario per l'Italia avere per forza un bomber di peso: «Non è un requisito fondamentale, ma in certe partite può essere utile. Ma in un contesto di gioco organizzato si può anche avere un attaccante che si tira fuori e crea spazi». Il tema «giovani», poi, è uno dei più ricorrenti quando si parla con Raspadori: «Quello della cultura dei giovani è un problema che va avanti da tempo in Italia: qui uno a 24 anni è considerato giovane poi magari all'estero hanno già 150-200 partite da titolare. Io non mi reputo giovane e spero che ci sia l'opportunità di far giocare e far sbagliare i giovani. A Sassuolo con De Zerbi io ho avuto questa fortuna, non è scontato in Italia».

Titoli di coda sul suo prossimo futuro al Napoli di Antonio Conte: «Mi ha chiamato, ma adesso sono focalizzato su questo Europeo che è il sogno di tutti i ragazzi. Riflessioni sul futuro? Il mio obiettivo è quello di fare un'annata da protagonista e avere continuità. Non siamo ancora entrati in discorsi, ancora è presto e non ho ancora conosciuto di persona Conte. È troppo presto per parlarne».

Tennis

Sinner avanti in rimonta ad Halle Musetti-Arnaldi show al Queen's

• Il nuovo numero 1 del mondo supera Griekspoor in tre set. Doppio colpo grosso degli italiani in Inghilterra

ROMA Buona la prima di Jannik Sinner di Halle, in Germania. Prima da numero 1 al mondo in un torneo Atp e primo incontro della stagione sull'erba. L'azzurro non si è lasciato intimorire dal peso e dalle responsabilità di essere l'uomo da battere, quello contro il quale non c'è nulla da perdere: ha superato in rimonta per 6-7, 6-3, 6-2 l'olandese Tallon Griekspoor.

Una battaglia durata due ore e 22 minuti con numeri che lasciano ben sperare per il prosieguo: 15 ace e 2 doppi falli, il 67% di prime in campo con il 79% dei punti oltre a un 65% di punti vinti con la seconda. Al secondo turno per Jannik una sfida inedita con l'ungherese Fabian Marozsan, n.45 al mondo. La prima volta da numero 1 al mondo è stata un'emozione forte anche per Sinner: «Certo, è un gran bel numero - ha detto dopo la partita - Però io devo sempre migliorare». Ma le soddisfazioni sull'erba per l'Italia del tennis non finiscono. Lorenzo Musetti e Matteo Arnaldi hanno vinto i loro match di esordio al Queen's. Il carrarese, in particolare, ha sconfitto il numero 7 Atp Alex De Minaur in rimonta per 1-6 6-4 6-2. Vittoria contro un atleta più quotato anche per Arnaldi. Il sanremese, n.34 Atp, ha superato 3-6, 6-1, 7-6 il francese Ugo Humbert (n.16).

Basket

Boston vince il titolo Nba

• I Celtics non si fanno scappare il match-point casalingo: si aggiudicano Gara 5 con Dallas che vale il 18esimo trionfo

ROMA I Boston Celtics, già dominatori della regular season, hanno vinto la serie finale sui Dallas Mavericks (4-1) conquistando il 18mo titolo Nba, un numero record. Così anche il duo Jayson Tatum/Jaylen Brown è entrato nella già prestigiosa storia della franchigia del Massachusetts.



In festa Coach Mazzulla alza il trofeo Nba ANSA

Europei

La Turchia cala il tris Portogallo, che rimonta

• **Montella debutta con un convincente 3-1 sulla Georgia e vola in testa insieme ai lusitani: Repubblica Ceca ko in extremis (2-1)**

La parata delle stelle più luminose è ora completa. Con le vittorie di Turchia e Portogallo, rispettivamente su Georgia e Repubblica Ceca, va in archivio la prima giornata dei gironi eliminatori degli Europei in corso di svolgimento in Germania.

Vincenzo Montella celebra nel migliore dei modi il suo 50° compleanno, vincendo al cardiopalmo un match ben più complicato di quanto non dica il 3-1 finale. La Turchia sblocca la gara con Muldur, raddoppia con Yildiz, ma la rete dello juventino viene annullata per fuorigioco. Mikautadze rimette in partita la Georgia, costretta nuovamente a inseguire a metà ripresa in seguito all'eurogol del madrileno Guler. La Georgia non si arrende ma viene fermata da due legni clamorosi: prima Kocharashvili entra in area e, a portiere battuto, fa tremare la traversa della porta turca. Poi Davitashvili colpisce il palo. In mezzo anche una clamorosa occasione sciupata da Mikautadze. In pieno recupero, con la squadra di Sagnol completamente sbilanciata, e senza portiere, la Turchia chiude i conti: contropiede vincente di Akturkoglu.

Portogallo, buona partenza

Alla chiamata della Turchia risponde prontamente il Portogallo. Tutti si aspettano l'intramontabile Cristiano Ronaldo o Rafa Leão tra i protagonisti di serata, invece i panni del match-winner li veste Francisco Conceiçao, a segno in pieno recupero e entrato in campo solo pochi minuti prima. Il 21enne attaccante del Porto, figlio di Sergio (ex centrocampista di Lazio, Parma e Inter) risolve un match che si era messo male per i lusitani.

Dopo un primo tempo avaro di occasioni, ma con il Portogallo che aveva fatto valere una netta supremazia territoriale, è la Repubblica Ceca a bussare per prima poco oltre il quarto d'ora della ripresa con Provod, esperto centrocampista in forza allo Slavia Praga. La replica porta all'immediato pareggio con Nuno Mendes che propizia l'autorete di Hranac, che batte Stanek con un tocco involontario con lo stinco. Il finale è convulso. Prima CR7 colpisce il palo, Diogo Jota ribadisce in rete ma l'ex bianconero viene pescato in fuorigioco: gol annullato. Poi Conceiçao junior sfrutta una disattenzione di Hranac per fissare il definitivo 2-1.



Vincenzo Montella Il tecnico della Turchia festeggia con una vittoria il suo 50° compleanno

Le partite

Turchia 3
Georgia 1

Turchia (4-2-3-1): Gunok; Muldur (40' st Celik), Akaydin, Bardakci, Kadioglu; Ayhan (34' st Demiral), Calhanoglu (47' st Ozcan); Guler (34' st Yazici), Kokcu, Yildiz (40' st Akturkoglu); Yilmaz. A disp. Bayindir, Cakir, Yokuslu, Tosun, Kaplan, Yuksek, Akgun, Kilicsoy, Yildirim. All. Montella.

Georgia (5-3-2): Mamardashvili; Kakabadze, Kverkvelia (40' st Zivzivadze), Kashia, Dvali, Tsitaishvili (29' st Lochosvhili); Kochorashvili, Mekvabishvili, Chakvetadze (29' st Davitashvili); Kvaratskhelia, Mikautadze. A disp. Gugeshashvili, Kvilitaia, Gocholeishvili, Gvelesiani, Kvekveskiri, Kiteishvili, Shengelia, Lobjanidze, Tabidze, Sigua. All. Sagnol.

Arbitro: Tello (Argentina).

Reti: 25' pt Muldur (T), 33' pt Mikautadze (G), 20' st Guler (T), 52' st Akturkoglu (T).

Note: giornata piovosa. Ammoniti: Bardakci (T), Kverkvelia (G), Calhanoglu (T). Corner: 5-6. Recupero: 1' + 8'.

Portogallo 2
Repubblica Ceca 1

Portogallo (3-5-2): Diogo Costa; Rúben Dias, Pepe, Nuno Mendes (45' st Neto); Diogo Dalot (18' st Inacio), Vitinha (45' st Conceiçao), Bruno Fernandes, João Cancelo (45' st Semedo); Bernardo Silva, Cristiano Ronaldo, Leão (18' st Diogo Jota). A disp. Rui Patricio, Sa, Palhinha, Ramos, João Felix, Danilo, Joao Neves, Nunes, Ruben Neves, Antonio Silva. All. Martinez.

Repubblica Ceca (3-5-2): Stanek; Holes (48' st Chory), Hranác, Krejcí; Coufal, Provod (34' st Barak), Soucek, Sulc (34' st Sevcik), Doudera; Schick (15' st Chytil), Kuchta (15' st Lingr). A disp. Kovar, Jaros, Zima, Vitik, Hlozek, David Jurasek, Cerny, Cerv, Vicek, Matej Jurasek. All. Hasek.

Arbitro: Guida (Italia).

Reti: 17' st Provod (RC), 24' st Hranac (RC, autorete), 47' st Conceiçao (P).

Note: serata piovosa e umida. Ammoniti: Leão, Schick, Conceiçao. Corner: 13-0. Recupero: 1' + 6'.

Il programma

Germania e Svizzera, mirino sugli ottavi

• **I padroni di casa sfidano l'Ungheria di Marco Rossi Per gli elvetici esame Scozia Alle 15 Italia spettatrice della sfida Croazia-Albania**

Un trittico di appuntamenti per inaugurare la seconda giornata dei gironi eliminatori. L'Europeo tedesco prosegue a ritmo serrato e già oggi potrebbe emettere i primi importanti verdetti.

Il programma odierno scatta alle 15 con la sfida del Volksparkstadion di Amburgo tra Croazia e Albania. In campo si affronteranno le due deluse dopo la gara inaugurale, entrambe uscite sconfitte rispettivamente contro Spagna e Italia. Gli azzurri di Luciano Spalletti saranno spettatori interessati, in attesa di tornare in campo per affrontare domani le furie rosse (Düsseldorf, ore 21).

Possibili qualificazioni

L'attenzione si sposterà poi sul gruppo A, quello sin qui comandato dai padroni di casa della Germania e dalla Svizzera. Le due capolista, bissando le vittorie della prima giornata, potrebbero chiudere con una giornata di anticipo il discorso qualificazione, affrontandosi successivamente in uno scontro diretto che servirà per definire la vincente e la seconda classificata del raggruppamento in vista degli ottavi. Si parte alle 18 dalla MHPArena di Stoccarda con Germania-Ungheria, con i magiari di Marco Rossi (ex Brescia) in cerca di riscatto, mentre in prima serata (ore 21), al Waldstadion di Francoforte sul Meno si troveranno di fronte Scozia e Svizzera.



Il ct Marco Rossi (Ungheria)

Il tabellone

Fase eliminatoria



GRUPPO A

Venerdì 14 giugno, ore 21 - Monaco di Baviera	GERMANIA	SCOZIA	5	1
Sabato 15 giugno, ore 15 - Colonia	UNGHERIA	SVIZZERA	1	3
Mercoledì 19 giugno, ore 18 - Stoccarda	GERMANIA	UNGHERIA	-	-
Mercoledì 19 giugno, ore 21 - Colonia	SCOZIA	SVIZZERA	-	-
Domenica 23 giugno, ore 21 - Francoforte	SVIZZERA	GERMANIA	-	-
Domenica 23 giugno, ore 21 - Stoccarda	SCOZIA	UNGHERIA	-	-

Classifica

GERMANIA	3
SVIZZERA	3
SCOZIA	0
UNGHERIA	0

GRUPPO B

Sabato 15 giugno, ore 18 - Berlino	SPAGNA	CROAZIA	3	0
Sabato 15 giugno, ore 21 - Dortmund	ITALIA	ALBANIA	2	1
Mercoledì 19 giugno, ore 15 - Amburgo	CROAZIA	ALBANIA	-	-
Giovedì 20 giugno, ore 21 - Gelsenkirchen	SPAGNA	ITALIA	-	-
Lunedì 24 giugno, ore 21 - Düsseldorf	SPAGNA	ALBANIA	-	-
Lunedì 24 giugno, ore 21 - Lipsia	CROAZIA	ITALIA	-	-

Classifica

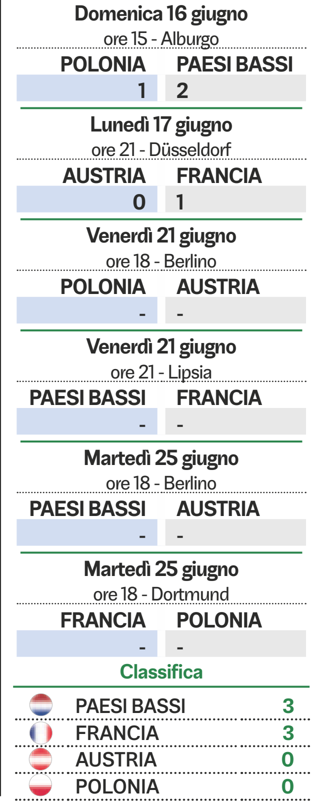
SPAGNA	3
ITALIA	3
ALBANIA	0
CROAZIA	0

GRUPPO C

Domenica 16 giugno, ore 18 - Stoccarda	SLOVENIA	DANIMARCA	1	1
Domenica 16 giugno, ore 21 - Gelsenkirchen	SERBIA	INGHILTERRA	0	1
Giovedì 20 giugno, ore 15 - Monaco di Baviera	SLOVENIA	SERBIA	-	-
Giovedì 20 giugno, ore 18 - Francoforte	DANIMARCA	INGHILTERRA	-	-
Martedì 25 giugno, ore 21 - Colonia	INGHILTERRA	SLOVENIA	-	-
Martedì 25 giugno, ore 21 - Monaco di Baviera	DANIMARCA	SERBIA	-	-

Classifica

INGHILTERRA	3
DANIMARCA	1
SLOVENIA	1
SERBIA	0



GRUPPO D

Domenica 16 giugno, ore 15 - Alburgo	POLONIA	PAESI BASSI	1	2
Lunedì 17 giugno, ore 21 - Düsseldorf	AUSTRIA	FRANCIA	0	1
Venerdì 21 giugno, ore 18 - Berlino	POLONIA	AUSTRIA	-	-
Venerdì 21 giugno, ore 21 - Lipsia	PAESI BASSI	FRANCIA	-	-
Martedì 25 giugno, ore 18 - Berlino	PAESI BASSI	AUSTRIA	-	-
Martedì 25 giugno, ore 18 - Dortmund	FRANCIA	POLONIA	-	-

Classifica

PAESI BASSI	3
FRANCIA	3
AUSTRIA	0
POLONIA	0

GRUPPO E

Lunedì 17 giugno, ore 15 - Monaco di Baviera	ROMANIA	UCRAINA	3	0
Lunedì 17 giugno, ore 18 - Francoforte	BELGIO	SLOVACCHIA	0	1
Venerdì 21 giugno, ore 15 - Düsseldorf	SLOVACCHIA	UCRAINA	-	-
Sabato 22 giugno, ore 21 - Colonia	BELGIO	ROMANIA	-	-
Mercoledì 26 giugno, ore 18 - Francoforte	SLOVACCHIA	ROMANIA	-	-
Mercoledì 26 giugno, ore 18 - Stoccarda	UCRAINA	BELGIO	-	-

Classifica

ROMANIA	3
SLOVACCHIA	3
BELGIO	0
UCRAINA	0

GRUPPO F

Martedì 18 giugno, ore 18 - Dortmund	TURCHIA	GEORGIA	3	1
Martedì 18 giugno, ore 21 - Lipsia	PORTOGALLO	REP. CECA	2	1
Sabato 22 giugno, ore 15 - Amburgo	GEORGIA	REP. CECA	-	-
Sabato 22 giugno, ore 18 - Dortmund	TURCHIA	PORTOGALLO	-	-
Mercoledì 26 giugno, ore 21 - Gelsenkirchen	GEORGIA	PORTOGALLO	-	-
Mercoledì 26 giugno, ore 21 - Amburgo	REP. CECA	TURCHIA	-	-

Classifica

TURCHIA	3
PORTOGALLO	3
REP. CECA	0
GEORGIA	0

La stagione che verrà

«Zanetti? Serio ed equilibrato Il Verona è in buone mani»

• **Mimmo Maietta, Attilio Perotti e Matteo Scappini tifano per il nuovo tecnico gialloblù «Belle intuizioni: ora resti se stesso»**

ALESSIO FACCINCANI



Alla prima stagione Mister Paolo Zanetti è stato scelto per sostituire Marco Baroni

Insieme a Paolo Zanetti in momenti diversi della sua carriera. Quattro profili che l'hanno conosciuto da vicino. Da giovanissimo ma anche in età più matura. Domenico Maietta, Matteo Scapini, Roberto Bordin ed Attilio Perotti nell'Hellas hanno già scritto la loro storia. Paolo Zanetti tra pochi giorni comincerà a scrivere la propria. Lo sguardo è privilegiato per scoprire qualche dettaglio in più sul nuovo tecnico del Verona.

Educazione e maturità
Da chi cominciare a raccontare Paolo Zanetti? Seguendo fedelmente l'ordine cronologico il compito spetta a Domenico Maietta. «Siamo entrambi classe 1982», spiega l'ex difensore gialloblù. «Insieme abbiamo condiviso il percorso nelle Nazionali giovanili, come l'Under 16 e l'Under 17. Ho tante cose in mente ma a quell'età Paolo Zanetti già spiccava per educazione ed equilibrio. Probabilmente era tra i più maturi di quel gruppo. Non era una cosa scontata. La serietà sicuramente lo sta accompagnando anche come allenatore. Non ci siamo incrociati ad Empoli per pochi mesi. Tutto l'ambiente toscano però me ne ha parlato molto bene. Mi auguro possa davvero prendersi una grossa soddisfazione a Verona. Sarò il suo primo tifoso, proprio per quello che abbiamo vissuto come compagni nelle Nazionali giovanili».

Vice
«Bertolini, il secondo di Zanetti era stato a Vercelli. Un'altra persona perbene e di spessore. Sono sicuro faranno davvero bene»

Anche il ricordo di Matteo Scapini è legato agli anni del settore giovanile, quando Zanetti cominciò però anche ad affacciarsi nella Prima Squadra del Vicenza. «Siamo stati insieme nella Primavera. All'epoca i più considerati di quel vivaio eravamo io, Paolo Zanetti e Cristian Maggio. Eravamo ad inizio anni 2000 e mi ricordo delle nostre prime convocazioni tra i grandi. Con Paolo ho avuto e fortunatamente ho mantenuto uno splendido rapporto», l'aneddoto dell'ex attaccante dell'Hellas. «Ho conservato una sua maglia del Torino, che mi regalò dopo un'amichevole estiva con il Cuneo. Mi fido di questa scelta. Il Verona è in buone mani. Conosco anche Alberto Bertolini, il vice di Zanetti. Siamo stati insieme a Vercelli. Un'altra persona perbene e di spessore. Sono sicuro sfrutteranno al meglio questa occasione».

Il giovane saggio
Infine Attilio Perotti, che allenò l'Hellas a metà Anni Novanta, ha testato Paolo Zanetti ai tempi di Empoli, nella sua prima esperienza fuori dalla comfort zone del Vicenza. «Sono molto felice che un altro mio ex giocatore possa sedersi sulla panchina del Verona», le prime parole. «Sono stato allenatore di Baroni, che ha fatto un miracolo, ed ora mi auguro possa seguire quelle orme anche Zanetti», l'auspicio dell'ex tecnico scaligero nelle stagioni 1995-1996 e 2000-2001. «Paolo era un giovane molto garbato ma con una forza d'animo superiore alla media. L'ho sempre reputato un profilo intelligente. Seguendolo come tecnico ho notato intuizioni e capacità notevoli. A Paolo dico semplicemente di essere sé stesso. Possiede tutte le qualità per fare bene in una piazza come Verona».

Parla anche Roberto Bordin

«Viene in un posto magico, avere vicino Sogliano è il top»

Roberto Bordin ha condiviso lo spogliatoio con Paolo Zanetti nella prima squadra del Vicenza, esattamente nel campionato di Serie B 2002-2003, quando sulla panchina biancorossa sedeva Andrea Mandorlini. Successivamente l'ex allenatore della Triestina avrebbe fatto da vice al tecnico ravennate proprio all'Hellas. Bordin era un senatore al penultimo anno di carriera, Zanetti invece il talento del vivaio in rampa di lancio. «Ho un ricordo molto pulito di Paolo. Era un ragazzo a modo, che ascoltava i consigli dei più anziani di quella squadra. Non mi stupisce la sua parabola. Ha giocato in grandi piazze e come allenatore ha bruciato in maniera repentina tante tappe. Quale consiglio mi sento di dargli? Verona è un posto magico con pochi eguali nel mondo», il punto di vista di Bordin, in gialloblù proprio come vice di Mandorlini. «La piazza è trascinante e in cambio chiede soltanto il massimo impegno. Credo che possa fargli bene anche la vicinanza con Sogliano. È un direttore molto presente e Paolo sicuramente ne trarrà giovamento. Credo che le esperienze positive e qualche negativa faccia parte del bagaglio di un tecnico. Sì il Verona con lui ha scelto bene». La speranza è che Bordin abbia ragione. **A.F.**

Il mercato

Nuovo contatto con Rebic Vasquez in ballo



Ante Rebic

• **L'ex attaccante del Milan - possibile cavallo di ritorno - resta sulla lista della spesa Monza e Montipò vicini**

Si lavora al ritorno di Rebic. Ieri Il diesse Sogliano avrebbe avuto contatti con l'entourage del calciatore. Al Verona giocò poco e non in modo eccelso nel girone di ritorno della stagione 2015/'16. Col Milan sono arrivati i migliori numeri della carriera del croato, con 11 gol in campionato sia alla prima che alla seconda stagione. Una maledizione italiana subito spezzata grazie a prestazioni convincenti sue e della squadra, preludio dello scudetto nell'annata 2021/22. Dopo quattro anni in rossonero ha lasciato l'Italia, salutando dopo 29 reti e 123 partite con la maglia del Milan. Un ritorno a Verona potrebbe essere l'occasione giusta per lui.

Portiere
Proseguiti i contatti tra il Monza e l'agente di Montipò. Siamo solo alle battute iniziali e l'Hellas attende qualche indicazione. A Sogliano è stato offerto Devis Vasquez, colombiano classe '98 di proprietà del Milan. Da gennaio in prestito in B con la maglia dell'Ascoli. Ma l'idea di un portiere straniero non piace, perchè occuperebbe un posto per altri. **G.TAV**

Serie D

E Gaburro riparte dal Desenzano

• **Il tecnico di Pescantina ingaggiato dai bresciani dopo l'esonero di Olbia Lo aveva corteggiato anche la Pistoiese**

La notizia è ufficiale: il tecnico di Pescantina Marco Gaburro riparte dal Desenzano in Serie D. Lo fa dopo l'esonero di quest' anno sulla panchina dell' Olbia nel girone B di serie C, da subentrato. «Il calcio a volte ti riserva delle sorprese, e a Olbia non è girato tutto come volevo- Marco Gaburro-ma è acqua passata e bisogna cogliere nuove opportunità ed obiettivi». Nei mesi scorsi Gaburro ha vagliato diverse proposte per allenare una nuova squadra. Il suo nome è stato avvicinato ai toscani della Pistoiese. Ma poi non se ne fatto più nulla e il mister ha deciso di accettare la proposta della compagine bresciana capitana dal presidente Roberto Marai che ha vinto quest' anno i play off di serie D girone B battendo per uno a zero la Varesina grazie alla zampata vincente del bomber per tutte le stagioni ex Milan e Chievo Alberto Paloschi.



Mister Marco Gaburro

E' carico e non vede l'ora di conoscere i suoi nuovi ragazzi, Marco Gaburro batte il tempo: «Ho trovato a Desenzano una società seria e ambiziosa, che vuole iniziare con il sottoscritto un nuovo percorso. Da un lato ho cercato di capire se potevo allenare in serie C, ma dall' altro non volevo stare fermo. Il progetto del sodalizio del lago mi intriga parecchio. Ho notato un potenziale importante e tanta voglia di alzare ulteriormente l'asticella. Sognando il salto tra i professionisti. Mi sono piaciute le persone, una struttura sportiva eccellente, solidità economica e piena valorizzazione del patrimonio giocatori. Sono una persona di campo. Il calcio mi fa stare bene. Accetto con entusiasmo il guanto di sfida del presidente Marai, pronto a costruire qualcosa di vincente».Il tecnico di Pescantina garantisce competenza e voglia di arrivare.
Roberto Pintore

Serie C

Legnago, sciolte le riserve Panchina a Gastaldello

• Il tecnico patavino (in passato anche difensore al Chievo) è l'erede di Donati: calcio essenziale e tanta fame nella sua ricetta

ALESSANDRO DE PIETRO



Si volta pagina Daniele Gastaldello stringe la mano al presidente Venturato

Ha vinto l'essenzialità di Daniele Gastaldello. Del suo calcio pratico, della sua fame dopo mesi bui, della sua voglia di ripartire dal basso della Serie C. Il Legnago ha il successore di Massimo Donati da ieri mattina, dagli ultimi dubbi sciolti dal presidente Davide Venturato quando il direttore sportivo Antonio Minadeo aveva ormai chiuso il cerchio e presentato i suoi candidati.

Sicuro il Legnago di puntare su Gastaldello, l'ultima volta in panchina in B col Brescia dove ha iniziato il suo cammino prima dell'inframezzo da collaboratore dell'Under 21 azzurra di Paolo Nicolato, quella maglia indossata anche con la nazionale maggiore nel 2011 in coppia con Chiellini e ad eseguire gli ordini di Prandelli in una partita con l'Ucraina.

Gastaldello è la fusione degli insegnamenti di Gasperini e Mihajlovic, Mazzarri e Delneri, Donadoni e Corini, Delio Rossi e Iachini lungo una vita trascorsa in Serie A sintetizzata in 308 presenze ed il lunghissimo periodo alla Sampdoria fino ai gradi di capitano dopo gli esordi fra Montebelluna e Padova, la chiamata della Juve, il passaggio rapido al Chievo, il Crotone, il Siena e il Bologna. Oltre al Brescia, diventata poi la sua seconda casa.

Col Legnago è stato amore a prima vista, al primo incontro. Com'era stato d'altronde anche con Nicola Corrent, a lungo il primissimo candidato per la successione di Donati. Un conto però è stato l'approccio, un altro il seguito. Sempre altissimo il gradimento, con distanze però via via più ampie fra il calcio di Corrent e quello del Legnago. Fra le esigenze di chi ha visto da vicinissimo anche la Serie A di recente con la Salernitana nello staff di Inzaghi e prima ancora le giovanili d'élite con il Verona alla ricetta semplice quanto obbligata del Legnago reduce si da uno spettacolare sesto posto e due turni di playoff di Lega Pro ma ancora non in linea con certi parametri di primissimo livello.

Vinta la volata a due
Alto gradimento anche tra il club e Nicola Corrent: l'amore a prima vista è però piano piano sfumato con l'andare delle settimane

Ognuno quindi per la sua strada, con una stretta di mano piena di rispetto. Facile allora, dopo una breve scrematura, concentrarsi su Gastaldello. Un vicino di casa, da padovano. Uno che ha capito subito le virtù del Legnago ma anche i confini entro cui la società non può andare. Almeno per adesso. A quel punto tutto è venuto immediato, da un'ultima cena al ristorante la Pergola alle definitive valutazioni.

Tutte positive. Tutte condivise, da tutta la dirigenza. Da Venturato a tutti gli altri. Il Legnago è di Gastaldello.

Ciclismo



Si torna in pista La premiazione del Manutherm 2023

Manutherm e Acel Il velodromo riaccende le luci

• Almeno 200 corridori a Pescantina: l'evento in combinata con la Festa dei giovanissimi di domenica scorsa

Si accendono i fari e torna ad animarsi il Velodromo San Lorenzo di Pescantina. Si corre stasera la prima della stagione con in palio il settimo Trofeo Manutherm e soprattutto il quarto Trofeo Acel Elettrica. Una gran combinata, che assegnerà al vincitore delle due gare, strada e pista, che comprende la somma dei punti totalizzati alla Festa dei giovanissimi di Castel d'Azzano di domenica scorsa e dalla riunione in pista di stasera. L'appuntamento quindi, il primo in programma ad opera del Comitato gestione pista di Pescantina e del Comitato provinciale della Federciclismo in collaborazione con la società ADS GS Cadidavid, prevede a partire dalle 16 sino in tarda serata, le gare delle specialità Scratch e Corsa a Punti per i Giovanissimi G4/ G5/G6. Gare di Tempo Race e Corsa a Punti per gli Esordienti maschi, Velocità e Tempo Race per le femmine. Gli allievi maschi saranno in gara nelle specialità, Corsa a Punti e Tempo Race, mentre per le femmine nella Velocità e Tempo Race.

Adesioni

Davvero alto in numero dei partecipanti, oltre 200, con una nutrita partecipazione dei nostri ragazzi e ragazze.

Infine, il Trofeo Manutherm sarà assegnato alla società delle categorie agonistiche che avranno ottenuto il maggior punteggio.

Luciano Purgato

Le date della nuova stagione

La Lega Pro riparte il 25 agosto Ma in coppa si giocherà già l'11

• Sosta del campionato prevista per il 29 dicembre Tre i turni infrasettimanali ancora da definire e chiusura il 27 aprile 2025

Ufficializzate le date, la stagione del calcio si avvicina a grandi passi anche in Serie C, il cui campionato partirà il 25 agosto prossimo e si concluderà il 27 aprile.

Le date sono state formalizzate e comunicate dalla Lega Pro, finalmente davanti ad un'estate senza ricorsi e rischi di un inizio posticipato com'è stato negli anni passati. Cinquantanove società su sessanta sono state regolarmente ammesse, l'eccezione è rappresentata dall'esclusione dell'Ancona che verrà sostituita dal Milan Under 23 perché la prima delle formazioni ripescabili, peraltro al debutto nella categoria.



Un derby in meno Virtus nel girone del Caldiero, il Legnago no

La stagione in realtà partirà già l'11 ed il 18 agosto con il primo e il secondo turno preliminare di Coppa Italia.

La sosta del campionato è stata programmata per il 29 dicembre con tre i turni infrasettimanali che sono ancora da determinare.

Tra le veronesi nel girone A andranno la Virtus e il Caldiero, nel girone B invece il Legnago perché leggermente più a sud fra le società del nord rispetto alla Pergolettese di Crema e alla Clodiense.

Nel gruppo B, oltre al Legnago stesso, verranno inserite Arezzo, Ascoli, Campobasso, Carpi, Entella, Gubbio, Lucchese, Perugia, Pescara, Pianese, Pineto, Pontedera, Rimini, Sestri Levante, Spal, Ternana, Torres e Vis Pesaro. Nel girone A - con la Virtus e il Caldiero - ci saranno invece AlbinoLeffe, Alcione, Arzignano, Clodiense, Feralpisalò, Giana, Lecco, Lumezzane, Novara, Padova, Pergolettese, Pro Patria, Pro Vercelli, Renate, Trento, Triestina e Vicenza.

Nel gruppo C, infine, sicure Altamura, Avellino, Benevento, Casertana, Catania, Cavese, Cerignola, Crotone, Foggia, Giugliano, Latina, Messina, Monopoli, Picerno, Potenza, Sorrento, Taranto, Turris e Trapani.

I tre gironi verranno completati dalle Under 23 di Milan, Atalanta e Juve, l'unica variabile di campionati per il resto ormai scritti. **A.D.P.**

Baseball Serie B

Dynos e Crazy, non va Le due veronesi ko

• Trasferte troppo toste: la legge del più forte premia Buttrio e Alpina Sambonifacesi piegati nonostante il gran cuore

Due doppie sconfitte in trasferta per le veronesi nella Serie B di baseball. Buttrio trova resistenza contro i Dynos solo in gara finite per 5-8 per i primi in classifica. Parte dal monte Alessandro Dal Maso, rilevato da Davide Bertagna e Tommaso Zoccatelli, con Verona che porta a casa 3 punti nel 5 inning, uno al settimo e uno all'ottavo. Buttrio con un big inning da 7 all'ottava ripresa rovescia il risultato. In gara2 Giacomo Piccolboni e Andrea Destro sono i lanciatori per i Dynos ma pesano i 4 errori in difesa e Buttrio porta a casa anche questa gara. Crazy Sambonifacese che vende cara la pelle a VillaOpicina contro l'Alpina. San Bonifacio è avanti 4-2 fino al penultimo inning ma l'Alpina con una ripresa da 4 punti vince nonostante la buona prova del Crazy.

In gara2 parte Federico Cherubin, rilevato da Federico De Cristan e Leonardo Viviani. L'Alpina sfrutta ogni occasione e dopo 3 inning siamo già sul 7-1 in favore dei padroni di casa.

Crazy molto efficace dal box di battuta con 12 valide ma sul conto finale pesano i 3 errori difensivi che alla fine fanno la differenza per padroni di casa.

Girone B, la classifica
Buttrio 16 vinte e 0 perse
Alpina 11 v 5 p
Dynos Verona 9 v 7 p
Redipuglia 8 v 8 p
Crazy Sambo. 7 v 9 p
Bologna 7 v 9 p
Staranzano 4 v 12 p
Bolzano 2 v 14 p

Luca Sguazzardo

Golf

Manassero stella azzurra C'è il pass per le Olimpiadi

• A Parigi il veronese oltre al vicentino Guido Migliozzi: la sfida ai top player delle graduatorie internazionali dall'1 al 4 agosto

SANDRO BENEDETTI

Matteo Manassero giocherà le Olimpiadi di Parigi. L'ufficialità è giunta al termine dell'Us Open, nella quale Manny non ha superato il taglio dopo una brutta partenza che ha, di fatto, compromesso, il Major a stelle e strisce. Con Manassero a Parigi ci sarà il vicentino Guido Migliozzi per un golf italiano che parla decisamente veneto, entrambi alla seconda partecipazione ai Giochi.

La gara maschile è in programma dall'1 al 4 agosto al Le Golf National di Parigi dove Manassero e Migliozzi saranno tra i 60 protagonisti della gara individuale.

Manassero ha fatto il debutto nella competizione a cinque cerchi nel 2016 a Rio de Janeiro chiudendo al ventisettesimo posto. Nel field, in Francia, tanti tra i migliori giocatori al mondo a partire dagli americani Scottie Scheffler e Xander Schauffele, oro a Tokyo, rispettivamente numero 1 e 3 del world ranking. Senza dimenticare come Rory McIlroy, che gareggerà per l'Irlanda, lo spagnolo Jon Rahm, il talento svedese Ludvig Aberg, il norvegese Viktor Hovland, il giapponese Hideki Matsuyama. E, per la Gran Bretagna, Tommy Fleetwood e Matt Fitzpatrick.

Manassero arriva alle Olimpiadi come miglior azzurro nel world ranking. Più giovane vincitore sul DP World Tour, all'epoca il circuito si chiamava European Tour e quel record ancora resiste, Matteo nel 2010 conquistò il primo titolo sul massimo circuito europeo grazie all'impresa in Spagna, nel Castellò Masters, all'età di 17 anni, 6 mesi e 5 giorni. Poi, si è imposto nel Malaysian Open (2011), nel Barclays Singapore Open (2012) e nel BMW PGA Championship (2013), evento clou del DP World Tour, quasi un Major. Superate le difficoltà degli ultimi anni a marzo - tornato a competere nel DP World Tour - ha trionfato in Sudafrica nel Jonsson Workwear Open.



Alfiere azzurro Matteo Manassero sarà uno dei due golfisti a rappresentare l'Italia ai Giochi

Grandi avversari Da McIlroy a Rahm, Scheffler e Matsuyama, gareggia tutto il gotha mondiale

WINDSURF

Techno293, Malcesine fa incetta di podi

I giovanissimi atleti della squadra windsurf Techno293 della Fraglia vela Malcesine si sono fatti onore alla regata interzonale a Caldaro conquistando cinque medaglie, due d'argento e tre di bronzo.

Sono saliti sul secondo gradino del podio Alex Meoni nella categoria CH3 e Matteo Zelfeld U13. Terza piazza per Nicola Ferrari CH4, Matteo Bertuzzi U13 e Tommaso Loncrini U15. Si è gareggiato con aria tra i 10 e i 16 nodi.

Intanto si è disputato a Riva il 72esimo Trofeo Nastro Azzurro-Trofeo Dorigoni di vela, regata storica che ha visto prevalere in tempo reale l'imbarcazione Black Arrow di Walter Caldonazzi. L. Bel.

L'appuntamento


Messaggi di speranza È stata presentata la Corsa del Sole

C'è la Corsa del Sole Lo sport combatte le tragedie familiari

• Castel d'Azzano sabato ospita nuovamente l'evento non competitivo vicino anche ai genitori che hanno perso un figlio

Torna la Corsa del Sole. Stessa cornice, quella del Parco Le Sorgenti del Castello, a Castel d'Azzano, e stesso obiettivo, quello di stare accanto, concretamente, ai genitori che affrontano il dramma della perdita di un figlio.

Appuntamento sabato alle 18,30 per una corsa o camminata non competitiva adatta a tutti, anche agli amici a quattro zampe.

Due i percorsi, da 5 o 10 chilometri, disegnati da Vrm Team Asd. «Siamo molto orgogliosi di ospitare ancora la corsa. Lo scorso anno abbiamo registrato un grande successo, la forza è il coinvolgimento della comunità intera per esprimere vicinanza camminando uno accanto all'altro», commenta il sindaco di Castel d'Azzano, Elena Guadagnini, alla presentazione tenuta nella Sala Rossa del palazzo della Provincia. La manifestazione, ancora una volta, va a sostegno delle associazioni "Tra Terra e Cielo" e "Core Asp" per l' assistenza psicologica per i genitori che vivono la ferita inimmaginabile della scomparsa di un figlio e che non hanno la possibilità, per ragioni economiche o mancanze strutturali, di ricevere aiuto. «La nostra associazione nasce perché i genitori rimasti orfani dei loro figli non si sentano soli in un dolore così grande. Partiti con dei gruppi di condivisione, ora riusciamo a dare supporto psicologico individuale a 90 genitori su tutto il territorio nazionale», spiega Elisa Amighini, mamma fondatrice di "Tra Terra e Cielo".

Non solo sport, alla Corsa del Sole, che offre un programma di laboratori per grandi e piccoli, in collaborazione con l'Oasi Verdeblù, e musica, stand gastronomici e convivialità all'interno di AzzanoLive 2024. Una novità di quest'anno è il gemellaggio con la Corsa in Rosa, in programma a ottobre a Mozzecane con lo scopo di sostenere la lotta contro i tumori al seno. **Francesca Castagna**

Atletica leggera

Hooper sfreccia a Brescia I suoi migliori 200 dal 2021

• Formidabile la sua prova al Challenge lombardo con gara chiusa in 23"33 E nei 400 si segnala la giovane Elena Cambiolo

GIANLUCA DE ROSA

Gloria Hooper torna a far parlare di sé al Challenge di Brescia: dominio assoluto nei 200 metri e primo posto mai in discussione per l'azzurra che disegna il mezzo giro di pista in 23"33, realizzando peraltro il suo miglior crono degli ultimi tre anni.

Significativo il successo della veronese, quattro volte campionessa italiana sulla distanza e tra le alfiere più rappresentative dell'Atletica Brescia, che ha conquistato gli ultimi cinque scudetti femminili.

Verso i Mondiali
Ma il futuro dell'atletica veronese parla anche la lingua di Elena Cambiolo.

Classe 2006, cresciuta nell'Atletica San Bonifacio, nel weekend bresciano appena trascorso ha strappato sui 400 metri un 54"58 da record che le è valso la qualificazione ai mondiali Under 20 in programma a Lima, in Perù. Non solo. Il nuovo tempo di Elena Cambiolo scalza il record provinciale precedente, fatto registrare da Anna Polinari (54"88), fresca di medaglia ai Campionati europei di Roma.

Al primo anno nella categoria Junior, la Cambiolo è allenata da Andrea Rinaldi.

Aveva già mostrato le sue qualità agli Italiani Indoor di Conegliano dove aveva chiuso con un argento al collo (56"08). In quella occasione aveva conseguito il minimo per partecipare al Challenge Assoluto di Brescia che nelle giornate di sabato e domenica scorsi ha messo in palio la qualificazione ai campionati italiani assoluti di La Spezia (programmati per il 29 e 30 giugno prossimi).

Gli altri veronesi
E non solo Hooper e Cambiolo: a Brescia altri giovani atleti veronesi hanno fatto registrare risultati di prestigio: Martina Leorato (Atletica San Bonifacio Valdalpone) sesta nel salto in alto con la misura di 1.73, Alberto Pomini (Atletica Bovolone) ha sfiorato il minimo per qualificarsi ai mondiali Under 20 nei 3000 siepi cedendo nel finale fino a chiudere col tempo di 9'07"21, Marcello Donadoni (Atletica Bovolone) ha chiuso al quarto posto nel salto in alto con la misura 2.08, dietro ad Alberto Murari (Athletic Club Alperia 97), terzo con la misura di 2.12, Elisa Erculani (Fondazione Bentegodi) 50.29 nel lancio del martello, Sofia Gragnato (Fondazione Bentegodi) 15"09 nei 100 ostacoli, Agnese Carcano (Atletica Pindemonte) 16'26"98 nei 5000 metri e 4'23"98.

Infine, nei 1500 metri, Sebastiano Paoloni (Atletica Insieme) ha centrato un 15"11 nei 110 ostacoli.



Rotta su Parigi Hooper brilla a Brescia: ora i Giochi INSTAGRAM

Cultura & Spettacoli

culturaspettacoli@larena.it tel. 045.96.00.111

Lo Stabile del Veneto



La presentazione a Venezia della stagione del Teatro Stabile Al centro Dini, Barbareschi, Zaia, Camusso e Beltotto

L'Elettra debutta a Verona e rilancia il progetto-teatro

• **Presentata la nuova stagione: lo spettacolo poi si sposterà a Vicenza Collaborazione per il festival Shakespeare Fringe**

CRISTINA GIACOMUZZO
Inviata a Venezia

La «prima» a Verona, poi lo spettacolo si sposterà a Vicenza: l'Elettra di Hofmannsthal, diretta da Serena Sinigaglia, debutterà a settembre al Teatro Romano e il mese successivo arriverà all'Olimpico del capoluogo berico per il primo evento di un programma che prevede una grande produzione all'anno per tre anni. «Un grande orgoglio per noi», ha sottolineato Giampiero Beltotto, presidente della Fondazione del Teatro Stabile del Veneto - Teatro nazionale, che ha annunciato ieri a Venezia il grande spettacolo, che rientra nell'ambito della nuova stagione dello Stabile.

Il progetto, in realtà, prevedeva che l'Elettra fosse una «prima» vicentina nell'ambito del Ciclo di spettacoli classici, ma «per questioni organizzative del Comune non siamo riusciti nei tempi. Ma poi a Vicenza ci saranno solo prime assolute. Nell'anno successivo possiamo già anticipare che sarà "Le martyre de Saint Sébastien"».

Nel giorno in cui al piano nobile di palazzo Balbi, a Venezia, il presidente della Regione, Luca Zaia, insieme, appunto, a Beltotto e al nuovo direttore artistico, Filippo Dini, hanno presentato «Colpo di scena», la nuova stagione del Teatro Stabile del Veneto con oltre 80 spettacoli che si snoderanno tra Venezia, Padova e Treviso, si vuole fare di più. Ed ecco allora la conferma a Verona della collaborazione per il Verona Shakespeare Fringe, il Festival internazionale multilingue per promuovere nuove prospettive sui drammi e sulla poesia dell'autore inglese. Quindi l'esordio dell'Elettra, sempre a Verona. Poi la conferma della rassegna di danza a Teatro Comunale di Vicenza. E, infine, l'ultima perla: l'accordo con l'Olimpico di Vicenza firmato a maggio.

«L'inizio di una nuova e reale amicizia», ha confermato Beltotto. «Questo significa che il Comune di Vicenza si è convinto del fatto che quando noi immaginiamo un rapporto paritario, diciamo il vero. L'incontro con i direttori artistici è stato all'insegna del dialogo e condivisione».

È stato Zaia a ricordare il cammino non facile del Teatro Stabile: «Quando l'abbiamo preso in mano non dico che era un cadavere eccellente, ma sicuramente c'era molto da fare. Ora, grazie al grande lavoro e una visione imprenditoriale, siamo presenti con un'offerta culturale e artistica in osmosi col territorio, creata in rete tra il Teatro Goldoni di Venezia, il Teatro Verdi e Teatro Le Maddalene di Padova e il Del Monaco di Treviso».

E i numeri premiano. Oltre 11 milioni di euro di bilancio che chiude in attivo e che consente di investire sempre di più in produzioni. Questo grazie ai fondi pubblici (60%) quindi anche Regione, e dai privati. Su questo Beltotto precisa: «È la Regione che ci ha chiesto di diventare teatro nazionale. E noi siamo saliti in serie A. E ci ha dato i fondi: senza sarebbe stato ritorno inevitabile in B. E sia chiaro: non ho mai ricevuto una telefonata. Tutti hanno riconosciuto l'autonomia del Teatro Stabile come specchio dell'autonomia che una parte del Paese sta chiedendo. Questo è il punto di partenza. Ora siamo in grado di dire al teatro italiano: "Attenzione, stiamo arrivando"».

A confermarlo Luca Barbareschi, attore, produttore, regista, ed ex deputato, che sarà tra i protagonisti della rassegna con un suo spettacolo. Ieri si è tolto qualche sassolino dalla scarpa: «Speravo di sentire a Roma quello che ho sentito qui», dice lui che è stato direttore del Teatro Eliseo nella capitale. «Ma io ho avuto solo nemici. Vengo da una città degradata, morta. Il Veneto, con la sua dinamica e il modo di fare strada, farà meglio anche di Milano».

Il gradimento degli spettatori

In sala turisti e giovani. E si guarda all'Europa

Giovani, turisti ed Europa sono i punti di riferimento del Teatro Stabile del Veneto. Un teatro che deve essere per tutti e di tutti, è il mantra dettato dal presidente Luca Zaia, e messo nero su bianco dalla gestione Giampiero Beltotto, presidente Fondazione, e Filippo Dini, direttore artistico. Ed ecco i numeri della prossima stagione: 80 spettacoli, 4 dedicate alle scuole superiori, 350 giornate dal vivo. Tanti big del teatro italiano che calcheranno i palchi del Tsv. Un vero "colpo di scena", è il nome della rassegna, che vanta nella precedente edizione quasi 150mila spettatori e 6mila abbonati. «Abbiamo distribuito un questionario sul nostro gradimento. Voto? 4,2 su 5 stelle», dice Beltotto. Poi la collaborazione internazionale con il teatro nazionale di Rijeka, Dublino e Barcellona e Londra. E si vuole crescere ancora «Col Comune di Venezia puntiamo al coinvolgimento dei turisti stranieri attraverso le strutture alberghiere». E per i giovani universitari, biglietto a 5 euro.

Il romanzo



Lo scrittore Gianmaria Volpato, 21 anni FOTO INSTAGRAM

«Stagno», l'esordio di Gianmaria Volpato è vita e morte insieme

• **Il cantante veste i panni dello scrittore e racconta del giovane Italo tra provincia, fatti di cronaca e il ripudio della bellezza**

NICOLÒ VINCENZI

Ruvido, ma non arrabbiato. Drammatico, ma non disincantato. Il libro d'esordio di Gianmaria Volpato, «Stagno», edito da Mondadori, racconta in poco più di 150 pagine la storia di Italo. Un ragazzo di 17 anni che vive nella provincia italiana. Gianmaria, meglio conosciuto come gIANMARIA, toglie i panni del cantante per mettere quelli dello scrittore. Mette il suo nome per intero, scritto con la maiuscola all'inizio. Sì perché il nome d'arte, invece, altro non è che l'inversione delle maiuscole e delle minuscole solo per andare un po' contro alle regole della grammatica. Ma quando si deve scrivere un libro allora si torna Gianmaria Volpato, nome e cognome. Giù dal palco di X-Factor con cui è arrivato al grande pubblico e da quello dell'Ariston (a Sanremo, nel 2023, si era presentato con il brano «Mostro»), Volpato mette nero su bianco le vicende di un ragazzo tormentato. Non è lui, come ha spiegato più volte, ma in quell'Italo, a ben guardare, forse i punti in comune sono molti di più di quello che l'autore vuol far credere.

Vive, si diceva, in un luogo non ben precisato, «Q». Scelta che pare andare in due direzioni: raccontare una provincia qualsiasi per poi dare - e questa è l'altra - descrizioni che fanno ricondurre ad uno dei tanti paesini della pianura Padana. Magari quelli della vicentina, dove Gianmaria Volpato è nato e cresciuto prima di trasferirsi a Milano. Lo «Stagno», appunto, è la provincia che dà e toglie.

Titolo e copertina (un pollice insanguinato) danno la sensazione che non ci sia un'uscita al dolore, all'incomprensione. Ma quella, forse, è solo una sensazione superficiale perché in Italo, e nel suo amico Patrick, c'è tanto altro. Basta saper guardare oltre.

Se, invece, si guarda la carta d'identità di Volpato si legge «anno di nascita 2002». Ventuno anni. Ma arrivando in fondo a «Stagno» viene quasi difficile pensare che quel libro sia stato scritto proprio da uno che la «Gen Z» la rappresenta così bene in così tanti aspetti. Italo ha pochi amici, un rapporto difficile con la madre che vorrebbe puntasse tutto sulla sua bellezza estetica. E per questo sa-



«Stagno» Romanzo di Gianmaria Volapato, edito da Mondadori (156 pagine)

rà portato a commettere un gesto forte e improvviso. Perché, alla fine, quello su cui punta Italo, e Gianmaria con la «G» maiuscola, è il contenuto. La lotta interiore. La scoperta dell'amore e del sesso.

L'altro tema di «Stagno» è la morte. Ben fotografata sotto tanti punti di vista. La scrittura di Volpato è analitica, precisa e schematica. La scelta di scrivere in prima persona, così come quella di non usare il nome d'arte (avrebbe strizzato l'occhio al marketing, ma forse meno alla veridicità della storia) è coraggiosa. Pagina dopo pagina il lettore conosce quello che passa per la testa di Italo. Una questione di trasparenza. Sino al finale. A sorpresa.

Il personaggio

«Il mio Zamora tra errori e risalite»

• Neri Marcorè all'esordio come regista stasera al Film Festival di Bardolino. «In tv per gioco, chissà ora dove sarei»

KATIA FERRARO

C'è anche Neri Marcorè tra i protagonisti del Bardolino Film Festival che si apre stasera ospitando l'attore, imitatore e regista al parco di Villa Carrara Bottagisio per presentare «Zamora», film ispirato all'omonimo romanzo di Roberto Perrone per cui riceverà il premio «Ciak d'oro» assegnato all'interno della rassegna ideata da Domenica Currò.



Sul set Neri Marcorè con la macchina da presa mentre gira una scena di «Zamora»

Neri Marcorè, attore, imitatore, conduttore, ora anche regista. Com'è nato il desiderio di mettersi dall'altra parte della macchina da presa?
Credo attenga al mestiere dell'attore. Si ha la curiosità di misurarsi con la gestione di un set per imprimere il proprio modo di rappresentarsi in un film, dalla direzione degli attori alla gestione della troupe, al montaggio e alla scrittura. Oltre alla voglia di provare a vedere come funziona, c'è poi la sfida personale.

Com'è nata l'ispirazione per Zamora?
La storia narrata da Perrone mi piace da circa vent'anni. All'epoca doveva diventare un film, poi è stato accantonato. Tre anni fa l'ho ripescato ed è nato il progetto: l'ho proposto al produttore Agostino Saccà, che ha accettato a condizione che alla regia ci fossi io. Così ho chiamato a raccolta tante persone care e capaci che ho incontrato nel mio percorso professionale: l'ho affrontato con entusiasmo e leggerezza, cosa che ha giovato a tutti coloro che hanno lavorato con me.

Super ospite
Prima volta dietro la macchina da presa «C'è la voglia di imprimere il proprio modo di rappresentarsi in un film»

Nel film lei interpreta un ex portiere del Milan caduto in disgrazia che assurge al ruolo di "maestro" del giovane Walter Vismara. Cosa la lega al suo personaggio?
Non volevo essere solo dietro le macchine da presa. Il personaggio di Giorgio Cavazzoni mi sembrava l'unico da poter interpretare. Mi piaceva l'idea della sua trasformazione, di qualcuno che nella vita ha fatto degli errori e può risalire la china frequentando una persona perbene. Al tempo stesso per il protagonista è un percorso di formazione che passa attraverso gli insegnamenti di Cavazzoni, non solo nel campo da calcio ma anche nell'atteggiamento verso la vita.

La sua avventura nel mondo dello spettacolo è iniziata quand'era bambino. Sognava di fare questo "da grande"?
Lungi da me l'idea di fare l'artista o l'attore. Fin da piccolo non ho mai guardato molto in avanti. Mi sono nutrito di molte cose che mi entusiasmavano senza pensare agli sbocchi professionali.
Ho imparato a suonare la chitarra, a cantare, a giocare a tennis e scacchi, mi divertivo a leggere e a ripetere i monologhi dei comici. Ho studiato al liceo linguistico e alla scuola interpreti perché mi ero indirizzato verso il lavoro di traduttore e interprete. Il resto l'ho fatto per la passione fine a se stessa. Ho partecipato ai programmi televisivi per gioco e sfida. Se non fossi arrivato in finale a «Stasera mi butto» chissà cosa farei adesso. Una concomitanza di elementi un po' fortunati e un po' meritati hanno fatto sì che nell'autunno del '90 arrivasse il primo ingaggio (per «Ricomincio da due» condotto da Raffaella Carrà, ndr). Poi una volta a Roma ho cercato di rimanere in questa professione.

Possiamo aspettarci qualche altro suo film?
Direi di sì, anche se al momento nulla è in cantiere. Attendo l'idea giusta, come è stato per Zamora, che sto accompagnando nelle varie proiezioni in Italia e all'estero. Nel frattempo c'è il teatro: in autunno con il musical «Sherlock Holmes», da febbraio ad aprile riprendo lo spettacolo musicale «La buona novella». Se arriveranno belle proposte di cinema le valuterò. Sono sempre stato selettivo, ora di più: voglio fare cose che mi convincano ed entusiasmino».

19-06-2024

Cinema



Una scena tratta dal Film "The Bikeriders"

Verona

ARENA SAN MASSIMO
Via Brigata Aosta, 8
www.cineteatrosanmassimo.it/
Succede anche nelle migliori famiglie
di Alessandro Siani con Alessandro Siani, Cristiana Capotondi.
Commedia **21.15**

DIAMANTE
Via Pietro Zecchinato, 5 - 045/509911 - www.cinemadiamante.it
Chiusura estiva

FIUME
Vicolo Cere, 14 (Porta San Zeno) - 045/8002050 - www.cinemafiume.it
Inside Out 2
di Kelsey Mann.
Animazione **16.00-18.00-20.00**

ARENA ESTIVA FIUME
Via Pontida, 7 - Porta San Zeno - 045/8002050 - www.cinemafiume.it
Prossima apertura 20 giugno

KAPPADUE
Via Antonio Rosmini, 1 - 045/8005895 - www.cinemakappadue.it
Kinds of Kindness
di Yorgos Lanthimos con Emma Stone, Jesse Plemons.
Drammatico **17.30**
Kika - Un corpo in prestito (Versione Originale) (Ingresso ridotto a 3,50 euro)
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Veronica Forquè. *Commedia* **21.00**

MULTISALA RIVOLI
Piazza Brà, 10 - 045/8032935
www.multisalarivoli.it/
Bad Boys: Ride or Die
di con Will Smith, Martin Lawrence.
Azione **19.15-21.30**
Inside Out 2
di Kelsey Mann.
Animazione **17.00-19.15-21.30**
Jago: Into the White
di Luigi Pingitore con Jago, Giovanni Allevi. *Documentario* **17.00-19.15**
The Bikeriders
di Jeff Nichols con Austin Butler, Jodie Comer.
Drammatico **17.00-21.30**

NUOVO SAN MICHELE
Via Monti, 7/C - 045/974244
www.cinemasanmichele.com/
Riposo

PINDEMONTE
Via Sabotino, 2/A - 045/913591
www.cinemapindemonte.it
Il gusto delle cose (Ingresso ridotto a 3,50 euro)
di Tran Anh Hung con Juliette Binoche, Benoît Magimel.
Drammatico **20.30**
L'arte della gioia - Parte 2 (Ingresso ridotto a 3,50 euro)
di V. Golino, N. Gelormini con T. Insolia, V. Bruni Tedeschi.
Drammatico **17.00**

SANTA TERESA
Via Molinara, 23 - 045/508380 - 347/1114009 - www.teatrosantateresa.org
Chiusura estiva

CINEMA TEATRO RIZZA
Piazza XXIV Febbraio 1945, 7
www.cinemateatrorizza.it
Riposo

Badia Polesine

MULTISALA POLITEAMA
Via Cigno, 259 - 0425/51528
www.multisalapoliteama.it
Riposo

Legnago

CINERGIA
Via Mantova, 13 - 0442/602452
www.legnago.cinergia.it
Bad Boys: Ride or Die
di con Will Smith, Martin Lawrence.
Azione **19.15-21.30**
Inside Out 2
di Kelsey Mann.
Animazione **19.00-21.00**
Kinds of Kindness
di Yorgos Lanthimos con Emma Stone, Jesse Plemons.
Drammatico **20.50**
Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **19.30**
The animal kingdom
di Thomas Cailley con Romain Duris, Adèle Exarchopoulos.
Avventura/Drammatico **19.00-21.30**
The Bikeriders
di Jeff Nichols con Austin Butler, Jodie Comer.
Drammatico **19.00-21.20**

Lonigo

CINECIAK
Via C. Battisti, 116 - 0444/831063
Riposo

ELISEO
Via Trieste, 12 - 0444/834641
www.cinecentrum.it/lonigo/
Bad Boys: Ride or Die
di con Will Smith, Martin Lawrence.
Azione **21.30**

Lugagnano

THE SPACE VERONA
Via Trentino, 1 (La Grande Mela ShoppingLand) - -
Bad Boys: Ride or Die
di con Will Smith, Martin Lawrence.
Azione **15.20-18.45-21.35**
The animal kingdom
di Thomas Cailley con Romain Duris, Adèle Exarchopoulos.
Avventura/Drammatico **18.10**
Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia.
Commedia **15.35**
Kinds of Kindness
di Yorgos Lanthimos con Emma Stone, Jesse Plemons.
Drammatico **17.40**
Robo Puffin
di Domenico Saverni.
Animazione **16.30**
Inside Out 2
di Kelsey Mann.
Animazione **15.00-15.50-16.10-16.50-17.25-18.25-19.25-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00-22.40**
L'arte della gioia - Parte 2
di V. Golino, N. Gelormini con T. Insolia, V. Bruni Tedeschi.
Drammatico **18.40**
The Bikeriders
di Jeff Nichols con Austin Butler, Jodie Comer.
Drammatico **17.35-21.20-22.25**

Ostiglia

TEATRO NUOVO MONICELLI
Via G. Ghinosi, 18 - 0386/802056
www.teatrocinemaostiglia.it
Riposo

San Bonifacio

MULTISALA CRISTALLO
Corso Italia, 9 - 045/7610171
www.multisalacristallo.it
Bad Boys: Ride or Die
di con Will Smith, Martin Lawrence.
Azione **21.30**
Inside Out 2
di Kelsey Mann.
Animazione **19.00-21.00**
The animal kingdom
di Thomas Cailley con Romain Duris, Adèle Exarchopoulos.
Avventura/Drammatico **19.00**
The Bikeriders
di Jeff Nichols con Austin Butler, Jodie Comer. *Drammatico* **19.00-21.30**

San Giovanni Lupatoto

ASTRA
Via Roma, 3/B - 045/9250825
www.cinemateatroastra.it
Dall1 luglio vedi CinEstate

UCI CINEMAS VERONA
Via Monte Amiata - 892960
www.ucicinemas.it/uci_verona
Inside Out 2 (Versione Originale)
di Kelsey Mann. *Animazione* **19.00**
Bad Boys: Ride or Die
di con Will Smith, Martin Lawrence.
Azione **16.45-22.00**
Inside Out 2
di Kelsey Mann.
Animazione **16.30-17.15-17.45-18.45-19.30-20.00-21.00**
Kinds of Kindness
di Yorgos Lanthimos con Emma Stone, Jesse Plemons.
Drammatico **21.30**
Me contro Te - Il film: Operazione spie
di Gianluca Leuzzi con Luigi Calagna, Sofia Scalia. *Commedia* **17.00**
The Bikeriders
di Jeff Nichols con Austin Butler, Jodie Comer. *Drammatico* **19.45-22.15**
The Watchers - Loro ti guardano
di Ishana Shyamalan con Dakota Fanning, Georgina Campbell.
Horror **22.30**

Teatri

VERONA

ACCADEMIA FILARMONICA DI VERONA
Il Settembre dell'Accademia 2024
abbonamenti fino a sabato 22 giugno. Biglietteria in Via Roma 3 dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato ore 10-13.
Tel. 045 8009108.

Lutto nel cinema

Addio Anouk Aimée Incantò sulle rive dell'Adige

• Morta a 92 anni la diva francese de «La dolce vita» che girò in città «Gli amanti di Verona» E diede scandalo con un bagno nuda



La diva Anouk Aimèe nuda in riva all'Adige nel film «Les Amants de Verone» girato in città

Ha attraversato il cinema francese e italiano, con Federico Fellini e Marco Bellocchio innanzitutto, da protagonista carismatica, icona senza tempo.

Anouk Aimée, morta ieri a 92 anni, è stata l'indimenticabile protagonista del film «La dolce vita» accanto a Marcello Mastroianni, e «Otto e mezzo» entrambi diretti da Federico Fellini. Nel 1966 arriva la consacrazione internazionale con «Un uomo, una donna» di Claude Lelouch, al fianco di Jean-Louis Trintignant e di Pierre Barouh che diventò poi suo marito. E proprio con questo film ha avuto un legame speciale, il regista infatti riuscì a riportare sul set, anzianissimi entrambi, i protagonisti Jean-Louis Trintignant e Anouk Aimée sugli stessi luoghi del loro amore, di quell'iconico romantico film del 1966 che fece impazzire la Francia e non solo. Un incontro, quello per «I migliori anni della nostra vita», presentato a Cannes nel 2019, che sapeva «di miracolo», come commentò il regista, ritrovandoli, e avere disponibili a tornare sul set i due protagonisti che avevano 88 anni lui, 87 lei, ben 53 anni dopo un po' lo è davvero».

Ma la diva francese è stata legata anche a Verona, infatti aveva appena 16 anni quando giunse nella nostra città per recitare ne «Gli amanti di Verona» di André Cayatte, che lo scrisse insieme al poeta Jacques Prévert ispirandosi alla tragedia di William Shakespeare. Nella pellicola, girata fra Verona e Venezia, la Aimée e Serge Reggiani interpretano le controfigure di due attori (impegnati nelle riprese di un film su Romeo e Giulietta) e finiscono così per rivivere la tragica passione della celebre coppia.



A Verona Anouk Aimee con Serge Reggiani

Il personaggio
Ebbe la sua consacrazione con «Un uomo, una donna» e il regista Lelouch la richiamò sul seta 87 anni con Trintignant

Non mancò neppure un piccolo scandalo a causa di un bagno della bella Anouk (in déshabillé) nelle acque dell'Adige. «Gli amanti di Verona» uscì nei cinema francesi settant'anni fa, il 7 marzo 1949, e rappresenta una delle rare testimonianze audiovisive delle condizioni della città scaligera dopo i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Reggiani era Angelo, un giovane soffiatore in una vetreria di Murano, ingaggiato come controfigura di Romeo in un film che una troupe francese sta girando tra Venezia e Verona, dopo che la prim'attrice si è incapricciata di lui. Quando si presenta sul set è colpito dalla bellezza di Georgia (l'esordiente e stupenda Anouk Aimée), la controfigura di Giulietta. A Verona, inevitabilmente, sboccia l'amore tra i due giovani, che nasce sul set, con le battute del testo shakespeariano e culmina in una memorabile scena sull'Adige, tra le rovine del ponte di Castelvecchio ancora da ricostruire dopo la distruzione tedesca in ritirata nel 1945. Una scena «scandalosa», perché Georgia/Anouk si immerge nuda nelle acque del fiume, come una splendida sirena che incanta il suo innamorato.

Ospite a sorpresa



Il concerto Tito Schipa Junior a Verona

Tito Schipa Junior con i cori Alive «Presto un concerto»

• Il compositore e regista ha presentato la serata dei giovani talenti veronesi. «Qui respiro aria di casa»

ALICE MARTINI

Un ospite d'onore ha inaugurato la settima edizione del festival InChiostro Vivo, negli spazi del chiostro di Sant'Eufemia e in programma – su organizzazione dell'Accademia A.LI.VE. - fino a venerdì 28.

Tito Schipa Junior, compositore, regista, cantautore, figlio della stella internazionale del belcanto italiano, il tenore Tito Schipa, è stato infatti presentatore d'eccezione della prima serata dedicata a «Ragazzi all'Opera» - concerto d'apertura interamente dedicato all'opera lirica, con protagonisti i bambini del coro di voci bianche e i ragazzi del coro giovanile, preparati e diretti da Paolo Facincani – ma soprattutto primo entusiasta spettatore, il giorno dopo, della serata «Esseri pensanti», che ha visto protagonista sul palco la giovane cantante Virginia Sollazzi Castagnetti che ha interpretato le canzoni dello stesso Tito Schipa Jr, di Lucio Dalla e alcuni suoi inediti.

L'eccezionalità derivava proprio dalla prima esecuzione a Verona delle composizioni di colui che è considerato come il primo autore e allestitore di un' opera rock originale rappresentata in scena, «Orfeo 9». «Una grande sorpresa essere qui, già per il fatto di poter eseguire le mie composizioni fino ad ora inedite se non cantate da me – ha spiegato Schipa – questa serata ha aperto una strada perché ora stiamo dialogando con il maestro Facincani e A.LI.VE. per rendere in forma di concerto "Orfeo 9" e poterlo eseguire per la prima volta proprio a Verona».

E continua: «Sarò molto spesso a Verona da ora in poi, i progetti sono tanti ormai e respiro come ai tempi di mio padre un'aria di famiglia in questa città. E in particolare il prossimo progetto – di cui è partita anche la ricerca di crowdfunding - della nuova opera rock "Gioia", ormai quasi terminato, sta prendendo forma ed è mia intenzione lavorare con Virginia Sollazzi Castagnetti come protagonista dello spettacolo».

A Verona
È anche cantautore ed è il figlio della stella internazionale del belcanto Tito Schipa

L'appuntamento

La voce della Sciarretta da Cohen a Ihlen

• Un evento a metà strada tra musica e teatro in programma nella terrazza del circolo ufficiali a Castelvecchio

Apre questa sera una nuova micro rassegna a cura di Giampaolo Rizzetto nella suggestiva terrazza del Circolo Ufficiali in Corso Castelvecchio 4, una rassegna che ripropone temi già toccati in altre occasioni. In particolare, il primo incontro, stasera alle 20.45, tratta dell'intensa e intermittente relazione fra Leonard Cohen e Marianne Ihlen, la stessa famosissima protagonista di «So Long, Marianne». Brano indimenticabile, pieno di poesia, pubblicato dal cantautore canadese nel 1967 all'interno del suo primo album «Songs of Leonard Cohen».

A metà strada fra musica e teatro, lo spettacolo in programma questa sera, dal titolo «Notturne armonie per amore, per amore» è scritto e interpretato da Margherita Sciarretta con Claudio Moro alla chitarra e Stefano Benini ai flauti.«La cosa affascinante è che della figura di Marianne sappiamo pochissimo, perché era molto riservata», spiega Sciarretta. «È una sorta di tributo che io faccio attraverso le parole di Cohen alla sua musa, per renderle giustizia. **G.G.**

Colognola

I Regina Mab tra musica e parole

Un gruppo rock che non ha certo bisogno di presentazioni e che è anche una fantastica macchina da teatro canzone. Stasera a partire dalle 21, infatti, in Villa Nichesola a Colognola ai Colli si tiene il concerto dei Regina Mab, in versione cover session trio, che vantano un percorso artistico di ormai trent'anni.

Dal 2007 i Regina Mab, ossequiando finalmente il nome che portano, intraprendono un percorso nuovo, senza abbandonare il vecchio. Il nuovo progetto pesca a piene mani dall'esperienza di Gaber, accostandosi ad un modo di raccontare storie che unisce alla musica la parola recitata. **S.C.**

Televisione Verona

Programmi di mercoledì

Rai Uno

9.00 UnoMattina Estate *Informazione*
9.35 Meteo Verde *Informazione*
9.35 UnoMattina Estate *Informazione*
11.30 Camper in viaggio *Attualità*
12.00 Camper *Attualità*
13.30 Tg1 *Informazione*
14.05 Un Passo dal cielo *Telefilm*
16.05 Estate in Diretta *Attualità*
16.50 Che tempo fa *Informazione*
16.55 Tg1 *Informazione*
17.00 Estate in Diretta *Attualità*
18.45 Reazione a Catena *Quiz*
20.00 Tg1 *Informazione*



20.30 Europei Calcio Scozia - Svizzera
Sport. In diretta dal RheinEnergieStadion di Colonia

23.55 Notti Europee *Informazione*
0.30 Uefa Scozia - Svizzera *Sport*
2.20 Sottovoce *Documenti*

Rai Due

10.05 Meteo 2 *Informazione*
10.10 Tg2 Italia Europa *Informazione*
11.05 Tg2 Flash *Informazione*
11.10 Tg Sport *Informazione sportiva*
11.20 La nave dei sogni *Telefilm*
13.00 Tg2 *Informazione*
13.30 Dribbling Europei *Informazione sportiva*
14.00 Ore 14 *Varietà*
15.25 Il commissario Voss *Telefilm*
16.35 Tg2 *Informazione*
16.55 Rai Parlamento Telegiornale *Informazione*
17.10 Euro 2024 *Inf. sportiva*
20.30 Tg2 *Informazione*
21.00 Tg2 Post *Informazione*



21.20 Non preoccuparti delle piccole cose
Film. Dramm. (Can/Usa, 2021). Regia: E. Pressman

22.50 International Flight Training School *Sport*
23.40 Squadra Speciale Cobra 11 *Telefilm*
0.30 I Lunatici *Varietà*

Rai Tre

12.00 Tg3 *Informazione*
12.45 Quante storie *Doc.*
13.15 Passato e Presente *Documenti*
14.00 Tg Regione *Informazione*
14.20 Tg3 *Informazione*
14.50 TgR Leonardo *Inf.*
15.00 TgR Piazza Affari *Informazione*
15.15 Rai Parlamento Telegiornale *Informazione*
15.20 Il Provinciale *Documenti*
16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi *Documenti*
16.55 Overland *Documenti*
17.50 Geo Magazine *Documenti*
19.00 Tg3 *Informazione*
19.30 Tg Regione *Informazione*
20.00 Blob 35 *Documenti*



21.20 Chi l'ha visto?
Attualità. Casi di scomparsa, cold case e misteri da risolvere con l'aiuto dei telespettatori

0.00 Tg3 *Informazione*
1.05 Tg Magazine *Inf.*
1.15 Sorgente di vita *Doc.*
1.45 Sulla via di Damasco *Documenti*

Rete 4

10.55 Mattino 4 *Informazione*
11.55 Tg4 *Informazione*
12.20 Meteo *Informazione*
12.20 La signora in giallo *Telefilm*
14.00 Lo sportello di Forum *Varietà*
15.25 Retequattro Anteprima diario del giorno *Evento*
15.30 Diario del giorno *Informazione*
16.40 I due assi del guantone *Film*
17.20 Tgcom24 *Informazione*
18.55 Tg4 *Informazione*
19.35 Meteo *Informazione*
19.35 Terra amara *Soap*
20.30 Stasera Italia *Informazione*

21.20 Fuori dal coro
Attualità. Conduce Mario Giordano. L'interpretazione dei temi più caldi dell'attualità

0.50 Confessione reporter *Informazione*
1.55 Tg4 Ultima ora notte *Informazione*

Canale 5

10.50 Tg5 *Informazione*
10.55 Forum *Varietà*
13.00 Tg5 *Informazione*
13.35 Meteo *Informazione*
13.40 Beautiful *Soap*
14.10 Endless love *Soap*
14.45 My home my destiny *Soap*
15.45 La promessa *Soap*
16.55 Pomeriggio Cinque *Informazione*
18.45 Caduta libera *Quiz*
19.40 Tg5 - Anticipazione *Informazione*
19.40 Caduta libera *Quiz*
19.55 Tg5 Prima pagina *Informazione*
20.00 Tg5 *Informazione*
20.35 Meteo *Informazione*
20.40 Paperissima sprint *Show*



21.20 Davos
Telefilm. Johanna Gabathuler è la figlia del proprietario del Cronwald, una casa di cura...

0.00 Tg5 *Informazione*
0.35 Paperissima sprint *Show*
1.20 Più forti del destino *Tf*

Italia 1

12.25 Studio Aperto *Informazione*
13.00 Sport Mediaset Anticipazioni *Inf. sportiva*
13.05 Sport Mediaset *Inf. sportiva*
13.55 I Simpson *Cartoni*
15.15 I Griffin *Cartoni*
15.40 N.C.I.S. New Orleans *Telefilm*
17.30 The Mentalist *Telefilm*
18.20 Studio Aperto Live *Informazione*
18.30 Studio Aperto *Informazione*
18.55 Studio Aperto Mag *Informazione*
19.30 C.S.I. - Scena del crimine *Telefilm*
20.30 N.C.I.S. - Unità anticrimine *Telefilm*



21.20 Andrea Pucci in... tolleranza zero
Show. Il one man show di Andrea Pucci

0.00 Le iene presentano: vite spericolate *Show*
0.45 Casa casino' *Film*
1.35 Tgcom24 breaking news *Informazione*

La7

7.00 Edicola Fratello *Informazione*
7.40 Tg La7 *Informazione*
7.55 Meteo La7 *Informazione*
8.00 Omnibus Dibattito *Attualità*
9.40 Coffee break *Attualità*
11.00 L'aria che tira *Attualità*
13.30 Tg La7 *Informazione*
14.15 Tagadà *Attualità*
16.40 Taga Focus *Documenti*
17.00 C'era una volta ... Il Novecento *Documenti*
18.55 Padre Brown *Telefilm*
20.00 Tg La7 *Informazione*
20.35 Otto e Mezzo *Attualità*
21.15 La Torre di Babele La Fine dell'ordine Globale *Documenti*
22.50 K-19 - The Widowmaker *Film*
1.00 Tg La7 *Informazione*

TV8

10.55 Tg News SkyTg24 *Informazione*
11.00 Alessandro Borghese 4 Ristoranti *Show*
12.20 Tris Per Vincere Anteprima *Show*
12.25 Tris Per Vincere *Show*
13.40 Una pericolosa ossessione *Film*
15.30 Quello che non ti aspetti *Film*
17.15 L'amore in città *Film*
19.00 Celebrity Chef Anteprima *Show*
19.05 Alessandro Borghese Celebrity Chef *Show*
20.10 Tris Per Vincere Anteprima *Show*
20.15 Tris Per Vincere *Show*
21.30 Pechino Express *Show*
0.00 Italia's Got Talent - Best of *Show*
2.00 FBI: Operazione tata *Film*

Nove

6.00 Summer Crime Amore e altri delitti *Documenti*
6.50 Alta infedeltà *Show*
11.05 La casa delle aste *Quiz*
13.00 Famiglie da incubo *Documenti*
15.00 Delitti a circuito chiuso *Documenti*
16.00 Storie criminali Quando internet uccide *Documenti*
17.40 Little Big Italy *Show*
19.15 Cash or Trash Chi offre di più? *Quiz*
20.25 Cash or Trash Chi offre di più? *Quiz*
21.25 Il cacciatore di ex *Film*
23.35 Fury *Film*
1.35 Naked Attraction UK *Reality*

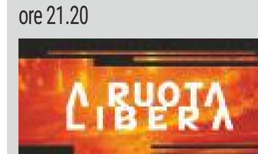
Rai 4

6.20 Senza Traccia *Telefilm*
7.45 Anica appuntamento al cinema *Attualità*
7.45 Elementary *Telefilm*
9.05 Hawaii Five-0 *Telefilm*
10.25 Senza Traccia *Telefilm*
11.45 Bones *Telefilm*
13.10 Criminal Minds *Telefilm*
13.50 The Good Fight *Telefilm*
15.55 Lol :-) *Show*
16.05 Elementary *Telefilm*
17.25 Hawaii Five-0 *Telefilm*
18.45 Bones *Telefilm*
20.10 Criminal Minds *Telefilm*
21.20 Cobweb *Film*
22.40 Scary Stories to Tell in the Dark *Film*
0.15 Criminal Minds *Telefilm*
0.55 Supernatural *Telefilm*

Telearena

07.00	Tg Giorno (R. 07.30, 08.00)	**19.10**	Gol De Ponta Daily
08.50	Tg Veneto	**19.30**	Tg Sera (R. 20.30)
11.15	Storie Vere	**20.10**	L'Arena Sport
11.45	Dammi Un Consiglio	**21.20**	A Ruota Libera
12.30	Tg Giorno (R. 13.30, 14.30)	**22.05**	Forum Economia
13.00	Gol De Ponta Daily	**22.50**	La Mia Strada
14.00	Dica 33 Estate Daily	**23.25**	Tg Sera
18.00	Tg Veneto	**00.25**	Tg Veneto
18.40	Dammi Un Consiglio		

A RUOTA LIBERA
ore 21.20



Anche questa settimana A Ruota Libera va alla scoperta di una delle squadre della nostra provincia. Conosceremo lo staff, i ragazzi e gli allenatori del club. Come al solito non mancheranno i servizi delle gare che si sono corse e i contributi di Capitan Riccio e del Meccanico.

Digita 16 sul telecomando

LA MIA STRADA
ore 22.50



Dusda volorae simenias et andunt erovide licidio endam eturio cum etur, ute non nate pelest, quae ma et quiam sum ut quuntibusaes eiuscim olendaeptur re consed que consend anitatem cum eic te volorporerit magnis si officiant experum dolorepe nimpor sit, tem res etumque perspic te et quia dolorecti utem quis nonsequas sam, qui ducimagnim qui dolor aut ommolum faccaec essunt fuga. Itatemqui tem rescimincia dollanda nusa nit, seque eos endem re proress

Digita 16 sul telecomando

Iris

7.00 Ciaknews *Informazione*
7.05 Chips *Telefilm*
7.50 Walker Texas Ranger *Telefilm*
8.40 Italiani a rio *Film*
10.35 L'indiana bianca *Film*
12.55 La gatta sul tetto che scotta *Film*
15.10 Catlow *Film*
17.20 S1mone *Film*
19.40 Chips *Telefilm*
20.30 Walker Texas Ranger *Telefilm*
21.10 Il cavaliere di lagardere *Film*
23.15 Lolo - giù le mani da mia madre *Film*
1.20 La gatta sul tetto che scotta *Film*

La5

6.50 Una vita - l'album dei ricordi *Soap*
7.35 Forum *Varietà*
9.25 Lo sportello di Forum *Varietà*
11.05 La promessa *Soap*
12.20 Beautiful *Soap*
12.35 My home my destiny *Soap*
13.40 L'onore e il rispetto *Telefilm*
15.45 Elisa di Rivombrosa *Soap*
18.00 My home my destiny *Soap*
19.05 Endless love *Soap*
21.10 Amare è... *Film*
22.10 Tgcom24 *Informazione*
22.15 Meteo *Informazione*
23.00 Che cosa aspettarsi quando si aspetta *Film*
23.45 Tgcom24 *Informazione*
23.50 Meteo *Informazione*

Cielo

7.30 La seconda casa non si scorda mai *Show*
8.35 Love It or List It Prendere o lasciare Vancouver *Show*
9.35 Sky Tg24 Pillole *Informazione*
9.40 Cuochi d'Italia *Show*
10.45 Celebrity MasterChef Italia *Show*
13.25 MasterChef Italia *Show*
16.30 Fratelli in affari *Show*
17.30 Buying & Selling *Show*
18.25 Tiny House - Piccole case per vivere in grande *Show*
18.55 Love It or List It Prendere o lasciare *Show*
19.55 Affari al buio *Show*
20.25 Affari di famiglia *Show*
21.20 Flight World War II *Film*
23.00 Io sono mia *Film*

Focus

12.00 Cose di questo mondo *Documenti*
13.00 Mysteries of the mekong *Documenti*
14.00 Focus natura - un mondo perfetto *Documenti*
15.00 Unearthed - La storia dalle fondamenta *Documenti*
17.00 Clima pazzo, pazzo clima *Documenti*
18.00 Le più grandi meraviglie naturali del mondo *Documenti*
20.00 Cose di questo mondo *Documenti*
21.05 Battaglie animali *Documenti*
23.00 Storie maledette *Documenti*
0.00 The Pompei catastrophe *Documenti*

radio verona

GR	7,8,9,10,11,12,13, 14,15,16,17,18,19,20	**13.00**	Summer Selection
06.00	6 Italiano hit italiane	**17.00**	Via Libera con Matteo Sambugaro
07.00	Tempo Reale Notizie a cura della redazione	**19.00**	Fuori Gioco con Alessandro De Pietro
09.00	Orario Continuato con Matteo Sandri	**20.00**	Flashback Musica '70, '80, '90

San Romualdo, monaco del X secolo.
Nacque a Ravenna, verso il 952, A 20 anni entrò nella famosa abbazia di Sant'Apollinare, vicino alla sua città. Si dedicò alla riforma della regola benedettina, dando vita a comunità religiose.

La pagina dei lettori

lettere@larena.it

Meteo

Sorge 5.25 – Tramonta 21.06

Sorge 18.59 – Tramonta 3.05

Belluno, Treviso, Vicenza, Verona, Padova, VENEZIA, Rovigo

Temperature
19° | 31°

Oggi a Verona
L'anticiclone africano Minosse riscalda la nostra regione pertanto in questa giornata avremo generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso.

Domani
L'anticiclone Minosse perde un po' di potenza sulla nostra regione e così la giornata trascorrerà con l'aumento della nuvolosità, ma non sono attese precipitazioni.

DATI A CURA DI iLMeteo
GRAFICA WITHUB

Numeri Utili

PRONTO INTERVENTO	
Pronto intervento Carabinieri	**112**
Pronto intervento Polizia	**113**
Vigili del fuoco	**115**
Guardia di Finanza	**117**
Verona emergenza Soccorso alpino	**118**
Corpo Forestale dello Stato	**1515**
POLIZIA	
Polizia Stradale	**045.809.0711**
Polizia di Stato	**199.113.000**
Polizia Ferroviaria	**045.805.4611**
Polizia Municipale	**045.807.8411**
Sms Info Rimozioni	**334.634.0404**
Questura	**045.809.0411**
SOCCORSO STRADALE	
Soccorso ACI	**803.116**
Europ Assistance VAI	**803.803**
INFORMAZIONI	
Poste	**803.160**
Ferrovie	**892.021**
I.N.P.S.	**164.64**
TAXI	
Piazza Bra	**045.8030565**
Stazione F.S.	**045.8004528**
Radiotaxi 24 ore su 24	**045.532666**
Aeroporto	**045.8095666**
Radiotaxi Aeroporto Catullo	**045.8582035**
Radiotaxi Catullo	**045.9815997**
CENTRO ANTIVELENI	
Veneto	**800.011.858**
VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO	
Croce Bianca	**045.803.3700**
Croce Rossa	**045.520.111**
Croce Verde	**045.595.932**
Croce Blu	**045.879.7405**
Croce Gialla	**045.898.0666**
Servizio Operativo Sanitario	**045.608.1330**
FEVOSS	**045.800.2511**
P.E.T.R.A. Centro Antiviolenza	**800.392.722**
Telefono Rosa	**045.801.5831**
Telefono Amico	**800.280.233**

Telefono Azzurro	**1.96.96**
Emergenza Infanzia	**114**
A\colistiAnonimi	**045.501.367**
ClubsAlcolisti	**045.576.395**
Al-Anon Gruppi di familiari e Amici di alcolisti	**345.533.6279**
SERVIZIO GUASTI	
Agsm Guasti Gas	**800.107.590**
Altri Guasti	**800.394.800**
Enel	**800.900.800**
Servizi Autostra BS/VR/VI/PD	**800.012.812**
ANIMALI	
Guardia Veterinaria Festiva	**045.820.1947**
Ente Protezione Animali	**045.505.551**
GUARDIE MEDICHE	
Numero unico:	**045.761.4565**
La domenica e i giorni festivi dalle 8.00 alle 20.00. Il sabato e i giorni prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Tutte le notti dalle 20.00 alle 8.00.	
AULSS 9 SCALIGERA	
Centro unico prenotazioni	
Attività istituzionali (con impegnativa)	**045.24552**
dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00	
sabato ore 8.00 - 13.00	
Attività in libera professione	**045.24552.23**
dal lunedì al venerdì ore 8.00-18.00	
sabato ore 8.00-13.00	
Ufficio relazioni con il pubblico	
Verona	**045.807.5656**
San Bonifacio	**045.613.8884**
Legnago	**0442.622.692**
Bovolone	**045.699.9311**
Bussolengo	**045.671.2111**
Caprino Veronese	
Centro Polifunzionale	**045.620.7111**
Isola della Scala	**045.664.8411**
Legnago	**0442.622.111**
Malcesine	**045.658.9311**
Nogara Centro Polifunzionale	**0442.537.711**
San Bonifacio	**045.613.8111**
Villafranca di Verona	**045.633.8111**

Farmacie

Dalle ore 09 del 18 giugno alle ore 09 del 20 giugno

VERONA	
Verona Avesa	
Borgo Antico, via Podgora, 16/B	**045.8342470**
Verona Borgo Roma	
Bacchini, via Giuliari, 23	**045.8203790**
Verona Centro	
S. Tomio, via Mazzini, 11	**045.8030626**
PROVINCIA	
Caldierino di Caldiero	
S. Lorenzo, via Verona, 10	**045.6171552**
Cerea	
San Vito, via Mantova, 66	**0442.80251**
Cologna Veneta	
Al Pomodoro, via Cavour, 66/68	**0442.85069**
Costalunga / Monteforte	
Farinelli, via Aroldi, 25	**045.6175010**
Costermano	
Costermano, viale Della Repubblica, 2	**045.7200747**
Lugo di Grezzana	
Sant'Apollinare, p.zza Bombieri, 16	**045.8801286**
Peschiera	
Giubertoni, via Milano, 22	**045.7550582**
San Vito di Bussolengo	
Preceruti Matteo e C. Sas, via Piemonte, 81/B	**045.6704242**
Sommacampagna	
Comunale Sommacampagna, via Gidino, 2	**045.8969201**
Trevenzuolo	
Pedrotti, via Roma, 47/A	**045.7350003**
Villafontana	
Mela, via Villafontana, 30	**045.7145219**

Oroscopo

Ariete
21 marzo - 20 aprile
Non fate troppi programmi se sapete che la situazione è ancora delicata. L'amore va a gonfie vele.

Toro
21 aprile - 20maggio
Non fatevi coinvolgere in programmi di lavoro superiori alle vostre forze. In amore aprite gli occhi

Gemelli
21 maggio - 21 giugno
Riuscirete ad organizzare la giornata lavorativa ottimizzando il tempo. L'amore è altalenante.

Cancro
22 giugno - 22 luglio
Cercate di tenere sotto controllo la situazione nel lavoro. In amore è tempo di cambiare tattica.

Leone
23 luglio - 23 agosto
Non sottovalutate le opportunità che possono capitarvi nel lavoro. Un amore non va buttato via.

Vergine
24 agosto - 22 settembre
Non abbiate paura di esporre il punto di vista con chiarezza. Schiarita in campo sentimentale.

Bilancia
23 settembre - 22 ottobre
Nel lavoro meglio essere prudenti nelle iniziative. I rapporti d'amore fanno stringendosi.

Scorpione
23 ottobre - 22 novembre
Avete buone possibilità di riuscire laddove i colleghi hanno fallito. Amore alle prime difficoltà.

Sagittario
23 novembre - 21 dicembre
Vi sono le premesse per avere ottimi risultati in un ambizioso progetto. Nubi sul fronte amoroso

Capricorno
22 dicembre - 20 gennaio
La vostra intraprendenza darà risultati lusinghieri. Ritroverete sintonia con il partner.

Acquario
21 gennaio - 19 febbraio
Chiedetevi dove avete cominciato a sbagliare, sarete già un passo avanti. Amore appassionato.

Pesci
20 febbraio - 20 marzo
Negli affari vi piacciono le sfide e giocate sempre al rialzo. In amore la vostra sicurezza è infondata.

Trasporti Atv

I lavoratori che usano il bus non sono considerati

Per Atv esiste la categoria lavoratori o ci sono solo gli studenti? Questa è la domanda che mi pongo ogni anno, verso la prima settimana di giugno, in prossimità della chiusura delle scuole. Da anni utilizzo il servizio di bus per recarmi e tornare dal lavoro e puntualmente ogni anno, finite le scuole, le corse vengono dimezzate e/o soppresse creando notevole disagio a noi lavoratori (categoria di persone che va dai 18 anni fino alla pensione). Molte persone, per svariati motivi, utilizzano i mezzi pubblici per recarsi e tornare dal lavoro. Ma se tutte le estati, da metà giugno a metà settembre, non ci fossero più corse una persona cosa fa? Chiede tre mesi di ferie o permessi? Si paga un taxi o un autista privato? Va al lavoro a piedi facendo ogni giorno tra andata e ritorno dai 20 ai 40 chilometri se non di più? Il riferimento specifico è a tutti coloro che, come me, lavorano a Ca' degli Oppi ai vari poli logistici che ci sono sulla linea Atv 141 da Verona fino a Legnago. Già durante l'anno scolastico ci sono pochi bus, ma d'estate è ancora peggio con corse cancellate che recano numerosi disagi... Ho scritto lamentando più di una volta questi disservizi, ma pensate che il problema sia stato risolto? A chi bisogna rivolgersi per avere il sacrosanto diritto di andare al lavoro? Ringrazio chiunque possa darmi una risposta concreta.

Elena Sbampato
Verona

Opinioni

Da Forti a Salis dalla politica servirebbe più coerenza

I politici sono proprio il coacervo dell'assurdo. Abbiamo quelli che non condannano l'inquisito di turno considerato innocente fino a sentenza definitiva, e poi, una volta dichiarato definitivamente colpevole, candidarlo tranquillamente all'Europarlamento... Abbiamo poi il governo che manda un proprio aereo a prendere un condannato all'ergastolo per omicidio e il primo ministro accoglie l'ergastolano con baci e abbracci... Mentre per La Russa e «compagni» l'unica colpevole di inenarrabili violenze, anche se non ancora processata, è la Salis e vergogna per quei politici che l'hanno candidata... e guai andarla a prendere! Ma un po' di coerenza, no?

Pierluigi Ziliotto
Verona

Paragoni fra ieri e oggi

Dalla crisi mondiale a una nuova occasione

Mi permetto alcuni paragoni forse un po' arditi con la situazione di un secolo fa, cioè degli anni '20 del Novecento, con gli attuali del nostro secolo. Seppure diverse tra loro, presentano a mio parere delle analogie. Allora si era appena concluso il conflitto rovinoso per il predominio politico tra i maggiori Stati europei di allora, da una parte Austria, Germania e Russia e dall'altra tutti gli altri Stati europei alleati con gli Stati Uniti. Al termine della Grande guerra si creò una disgregazione degli Stati più importanti dell'epoca, da una parte l'Austria e dall'altra la Russia, con la conseguente caduta dei rispettivi Imperi. Si crearono le condizioni per la nascita di Stati, per intendersi ad esempio l'Italia, che fino ad allora si può ben dire era considerata quasi una «espressione geografica». Con tutti i dovuti distinguo, allora le conseguenze derivarono dal termine di un grande conflitto; ora siamo sull'orlo di queste condizioni che potrebbero ripetersi, cioè mi riferisco alla crisi russo-ucraina. Le conseguenze o gli effetti non sono ancora ben noti ma le condizioni di una grande crisi mondiale ci sono tutte. In tale quadro vi è da ultimo la decisione della Commissione europea dell'ingresso di Ucraina e Moldavia nel consesso europeo. Al di là dei torti e delle ragioni delle parti in causa che han dato origine alla crisi in esame, si possono però creare i presupposti di condizioni migliori dopo di essa. La parola crisi significa perturbazione, momento difficile... Alla fine della Grande guerra succedette il «New deal» politico e economico (ora si parla di Green deal), così potrà avvenire anche dopo questo grave scenario, cioè si creino Istituzioni politiche europee nuove o modificate. Per giungere in conclusione a un messaggio positivo. Per dirla con Einstein, «la crisi può essere anche un'occasione, un volano per il cambiamento», se si riesce ad approfittarne. È avvenuto sempre così nel corso della storia dell'umanità.

Alessandro Avanzini
Verona

Astensionismo

I tanti motivi che scoraggiano i cittadini ad andare a votare

Sul totale degli aventi diritto, l'astensione ha vinto il ballottaggio coi votanti, con quasi il 51%. L'aritmetica certifica che Giorgia ha preso circa il 14%, Elly il 12% del corpo elettorale. Si discetta in mille modi, spaziando dalla litania del dovere civico, fino a proporre multe a chi non vota. Evitando di analizzare il propellente principale della sfiducia: l'arrogante inaffidabilità dei partiti, tutti graniticamente appoggiati dal proprio zoccolo duro di votanti, qualunque cosa facciano. Nella precedente legislatura, la campagna elettorale vide lo scontro tra Lega e M5S, favorevoli assoluti gli uni, contrari totali gli altri, al reddito di cittadinanza. Ad urne chiuse, la «coerenza» di quei partiti portò ad un governo insieme, varando il RdC, con un premier uscito «da l'ovo de Pasqua», sconosciuto al 99% degli elettori. Quindi, feroce opposizione degli altri partiti, fino al coup de theatre: il premier cade, e viene rieletto. Ma... con la maggioranza avversaria. Cosa non si fa per la carèga! Poi venne Draghi a salvare il salvabile, ma lo fecero scappare. E il campo largo, che in aritmetica avrebbe quasi sempre i numeri, divaricò le liste, «mai più con quegli inaffidabili che hanno fatto cadere Mario!». Anche così, si crearono le condizioni che hanno portato i post fascisti al potere: hanno avuto la coerenza di stare fuori dagli inciuci, e a molti bastò questo. Così l'appena sepolto campo largo, ridiventò il sol dell'avvenir di quella che una volta era la sinistra, ora come allora con un ennesimo «contrordine, compagni!». Vero che quelli di Giorgia avevano ecceduto assai coi pride no vax, ma i crescenti eccessi dei pride arcobaleno registrano altrettante ondate di opposizione, infatti ci ritroviamo Vannacci con oltre 500mila preferenze, quasi pari a quelle di De Caro. Vero anche che continuano i raduni di veterani fascisti ad Acca Larenzia, ma lasciar sventolare bandiere palestinesi davanti alla targa di Rita Rosani registra altrettanto diffuso fastidio. Nel nostro piccolo de «veronesi de soca», in politica ho votato il galantuomo Tommasi anche nella convinzione - mia e di tanti suoi elettori - che archiviasse il balordo progetto della filovia. In campagna elettorale tutte le variegate «forze» (?) politiche erano state omertose o ultra generiche sul tema, ma adesso mi ritrovo una città devastata da continui nuovi cantieri, per tutta la legislatura, e oltre. Con assessori che ci illuminano con panegirici curiali, pardon laici, sulle bellezze dell'aldilà, la meravigliosa onirica Verona della futura filovia. L'Arena continui il partecipato dibattito sulle diagnosi dell'astensione, ma si tenga conto che a votare non ci vanno più tantissimi che argomentano di essere stati fregati votando una volta, o due. Perseverare, andando a farsi del male al seggio, humanum non est.

Giacomo Pinzi
Verona

Interventismo

La necessità di difendere la patria non è condivisa

Il sig. Taborelli insiste nel suo interventismo per difendere il Paese da chissà quale pericolo in avvicinamento, per questo lo invito a recarsi al più presto in divisa e bene armato ai confini della patria mentre le nostre città, i nostri figli vivono in pace senza la paura della spada di Damocle sulla testa. Questa è la realtà, che piaccia o meno.

Enzo Valentini
Verona

Estrazioni Lotterie

***CONCORSI** di martedì 18 giugno 2024*

SUPER ENALOTTO – estrazione n. 96

20 32 49 50 51 58
44 Numero Jolly – **59** Super Star

Montepremi		**40.009.879,80**
6 punti	-	**-**
Jackpot		35.930.374,20
5+1 punti	-	**-**
5 punti	4	**42.834,81**
4 punti	344	**615,86**
3 punti	15.064	**37,35**
2 punti	263.363	**6,19**
5 stella	-	**-**
4 stella	-	**-**
3 stella	53	**3.735,00**
2 stella	1.068	**100,00**
1 stella	8.052	**10,00**
0 stella	19.624	**5,00**

LOTTO – estrazione n. 97

Bari	90	66	20	55	7
Cagliari	56	83	43	48	74
Firenze	34	61	32	2	60
Genova	2	73	61	83	54
Milano	71	15	17	43	73
Napoli	20	77	39	22	12
Palermo	47	33	1	27	3
Roma	69	50	41	9	31
Torino	37	24	1	6	73
Venezia	82	13	7	50	79
Nazionale	63	22	16	49	67

DIECI E LOTTO – estrazione n. 97

2 13 15 20 24 33 34 37 47 50
56 61 66 69 71 73 77 82 83 90
90 Numero oro – **66** doppio oro

L'Arena
il giornale di Verona dal 1866

Direttore Responsabile Massimo Mamoli

Società Athesis S.p.a.
Presidente Gian Luca Rana
Procuratore Andrea Pietro Faltracco

Direzione, Redazione, Amministrazione, Tipografia:
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.111 (10 linee)
Fax (045) 9600.120

Ufficio Abbonamenti:
Numero Verde 800.013.764
Fax (045) 9600.936
e-mail: abbonamenti@larena.it
C.C. PT N. 17481375 intestato a L'Arena
Bonifico Bancario a favore di
Soc. Athesis S.p.A. codice IBAN:
IT 06 Q 05034 11702 000000009518

Concessionaria pubblicità PubliAdige S.r.l.
Corso Porta Nuova, 67 - Verona
Tel. (045) 9600.200
Necrologie: Tel. (045) 9600.204
e-mail: necrologie@larena.it

Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A. via Ferrante Aporti, 8
Milano - Tel. (02) 574.948.02
www.manzoniadvertising.com

Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs 196/03) è il Direttore Responsabile
ISSN digitale/smartphone: 2499-0892
ISSN sito web: 2499-6033



Certificato n. 9350 del 06/03/2024

Reg. Tribunale C.P. di Verona n. 7 del 10.08.48

Centri stampa:
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 Erbusco (BS)
Sigraf
Via Redipuglia, 77
24047 Treviglio (BG)

La tiratura di martedì 18 giugno 2024 è stata di 19.027 copie



Necrologie



Alle ore 11,40 del giorno 17 giugno, è mancato all'affetto dei suoi cari



RICCARDO DOLFINI
di anni 58

L'annunciano addolorati la moglie Francesca con il figlio Filippo, i fratelli Alessandro, Silvio con Susanna, i nipoti Stefania e Lorenzo, i cognati Andrea con Laura, i nipoti Matteo e Nicolò ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 20 giugno, partendo dalle celle del cimitero Monumentale di Verona alle ore 16,45, per la chiesa della Sacra Famiglia, dove si svolgeranno le esequie alle ore 17,15.
Si proseguirà per la cremazione.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto Oncologia di Borgo Roma e a tutto il personale dell'Adi per le amorevoli cure prestate al caro Riccardo.
Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Verona, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Famiglia Serpelloni
- Famiglia Sega
- Famiglia Triboi
- Sabrina Sidari
- Silvio Da Giau
- Tomelleri Stefano e Daniela

O.F. BOSCHIAVO
S. Giovanni Lupatoto - Raldon
Tel. 045.545181 - 045.8732228
www.boschiavo.it
CONSORZIO A.C.I.F.

Ciao
RICCARDO
I tuoi cugini Andrea, Chiara, Cristina, Diego, Elena, Emanuela, Francesca, Luca, Paola e Tiziano.
Verona, 19 giugno 2024

I cugini Girotti, Fanti e Turola sono affettuosamente vicini a Francesca e Filippo per la scomparsa di
RICCARDO
Verona, 19 giugno 2024

Il Presidente Gian Luca Rana, il Direttore Generale Andrea Pietro Faltracco e tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Athesis SpA e delle altre Società del Gruppo sono vicini a Francesca, Filippo e alla famiglia tutta in questo momento di profondo dolore per la prematura scomparsa di
RICCARDO DOLFINI
Verona, 19 giugno 2024

Ciao
RICKY
Se dovessimo trovare un aggettivo tra i tanti, meravigliosi, per l'uomo che eri... la gentilezza.
Profonda.
Infinita.
Quel tuo sorriso dispensato a tutti.
Quella positività e quel voler bene alle persone che ti facevano "accomodare" ogni situazione.
Tra il rumore della rotativa e l'odore della carta.
Ci dicevi sempre che bisogna girare le cose.
Vedere il bello.
In tutto.
Una sola parola: grazie.
Ti vogliamo bene.
I tuoi colleghi.
Verona, 19 giugno 2024

Tutti i dipendenti del Gruppo Editoriale Athesis si stringono con affetto a Francesca, Filippo e a tutta la famiglia in questo triste momento per la dolorosa perdita di
RICCARDO DOLFINI
Verona, 19 giugno 2024

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, la Dirigenza ed il personale di Autostrada del Brennero S.p.A. partecipano al dolore di Silvio Dolfini dipendente della Società, per la scomparsa del fratello
RICCARDO DOLFINI
Trento - Affi, 19 giugno 2024

Ci uniamo al dolore di Alessandro per la perdita del caro fratello
RICCARDO
Adriana, Simona, Giorgia, Ketj, Alberto, Manuel, Marco.
Verona, 19 giugno 2024



XXXIII ANNIVERSARIO



ALESSANDRO ROBBI
di anni 5

Caro Alessandro, le nostre giornate sono sempre illuminate dalla tua presenza, ti ringraziamo tanto per il tuo continuo e premuroso aiuto.
Vivi con noi, nei nostri cuori.
Mamma Rosella, papà Marco, Silvia con Ruben, Pietro e Matteo, Stefano con Eleonora e Francesco, Alessandro con Elena Matteo, Ettore e Nicola.
Sarà celebrata una Santa Messa questa sera presso la chiesa della Beata Vergine a Cerea alle ore 18.30.
Cerea, 19 giugno 2024

---

†

Lunedì 17 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari



GIAMPIETRO RONCA
di anni 87

Ne danno il triste annuncio l'amatissima moglie Giovanna, i figli Barbara con Marco e Stefano con Michela, i cari nipoti Riccardo e Mattia.
I funerali avranno luogo giovedì 20 giugno alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria di Negrar.
Negrar, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Famiglia Orsini

SEMPREBONI & COMPOSTA
Via Autiere, 2 - fronte Casa Perez
Negrar - S.Anna d'Alfaedo - Verona
Tel. 045.7500069
www.semprebonicomposta.com

Myriam, Anna Maria, Renato affettuosamente abbracciano la cara cugina Giovanna e i suoi figli, Barbara e Stefano, nel dolore della perdita dell'amato
GIAN
Verona, 19 giugno 2024

GIAMPIETRO
Maurizio Isoni con tutta l'azienda di Isoni Giardini Srl si unisce affettuosamente al vostro dolore.
Pescantina, 19 giugno 2024

La famiglia Gecchele si unisce al dolore della famiglia Ronca per la perdita del caro
GIAMPIETRO
Con affetto e commozione, vi siamo vicini.
Verona, 19 giugno 2024

Laura Marinoni e Giovanni Meggiolaro ricordano con affetto
GIAMPIETRO RONCA
per la lunga collaborazione e assistenza nella MA.RO di Maraldi e Ronca.
Verona, 19 giugno 2024

I condomini e l'amministrazione del condominio Scaligero partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor
GIAMPIETRO RONCA
Verona, 19 giugno 2024

Partecipano sentitamente al dolore del caro Stefano per la perdita di
GIAMPIETRO
i colleghi dello Studio Ronca, Bussola e Vassanelli.
Verona, 19 giugno 2024

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari



MARIO ALBERTO SAVOIA
di anni 80

Con dolore ne danno annuncio la moglie Luciana, i figli Luca, Emiliano, la nuora Amelia, i nipoti Edoardo e Tommaso.
I funerali avranno luogo presso la chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio venerdì 21 giugno alle ore 15.00 partendo dalla Casa Funeraria Zanoni in via Chiesa n° 2 a Sant'Ambrogio alle ore 14.55.
Dopo la cerimonia si proseguirà per la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
Sant'Ambrogio di Valpolicella, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Famiglia Marcello Stocchero e dipendenti

ONORANZE FUNEBRI
CASA FUNERARIA ZANONI
di Zanoni Marco
Via Chiesa 2, S.AMBROGIO
Via A.Della Scala 82, LAZISE
Via Stazione 22, DOMEGLIARA
Tel. 045.6861093

Paolo, Mauro, Cristina e Laura con i dipendenti della Essegi Marmi partecipano commossi al dolore di Luca, Emiliano e familiari per la perdita del caro papà
MARIO
Volargne, 19 giugno 2024

La famiglia Grigoli Roberto e i collaboratori della Marmi Scaligera Srl si uniscono al dolore di Luca ed Emiliano per la perdita del caro papà.
Ciao
BERTO
Volargne, 19 giugno 2024

Ciao
MARIO ALBERTO
ci hai lasciato senza salutarci e ci manchi già...
I tuoi amici Bauce Bruno, Semenzin Fabio, Squaranti Colombo e Andreoli Silvano assieme alle famiglie.
Verona, 19 giugno 2024

La moglie Federica e l'adorato figlio Giovanni annunciano che il 17 giugno



MARCO RANGONE
è morto a casa sua, con grazia e senza soffrire, accanto alla famiglia e agli amici.
Chi vuole salutarlo lo troverà venerdì 21 dalle 15.30 alla Sala del commiato del cimitero monumentale di Verona.
Il suo terzo tempo comincerà alle 17 all'amato campo da rugby Gavagnin in via Montorio 114.
Chiunque voglia condividere un ricordo troverà un microfono e una birra.
Grazie dal cuore a Federica e a Emilia.
Verona, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Scaligera Rugby Verona

Ciao
MARCO
un abbraccio forte, zia Gioia e cugini Alessandra, Andrea, Daniela, Stefano.
Verona, 19 giugno 2024

Aldo Sorlini abbraccia Federica e Giovanni nel momento del dolore per la scomparsa del loro caro
MARCO
Brescia, 19 giugno 2024

Ciao
MARCO
amico mio.
Grazie di tutto.
Davide Pavanello.
Verona, 19 giugno 2024

Un abbraccio fortissimo a Federica e Giovanni per la perdita del caro
MARCO
Chiara.
Verona, 19 giugno 2024

---

†

I ANNIVERSARIO

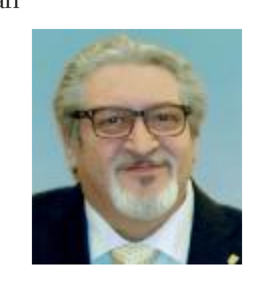


NELDA GIAROLA in FIORIO
La tua famiglia nel ricordo incancellabile.
Buttapietra, 19 giugno 2024

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari



MAURO CAZZADORI
di anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, il figlio Edoardo con Laura Eva e Leonardo, la sorella Catia con Stefano ed Eleonora, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 21 giugno alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo (Piazza Vittorio Veneto).
Verona, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Letizia con Lorenza Davide e Ulla
- Paola Scialpi e famiglia
- Micaela Molinari e famiglia
- Mobil Discount

P.F. BONIZZATO
di ANTONIO E ANDREA
Piazzale Stefani
Fronte Ospedale Borgo Trento
Tel. 045.834.2155

Addolorati lo zio Antonio, Angela, Pina e cugini Burro ricordano con affetto
MAURO
Verona, 19 giugno 2024

I condomini e l'amministratore del condominio San Daniele partecipano al lutto della famiglia Cazzadori Rasulo per la perdita del signor
MAURO CAZZADORI
Verona, 19 giugno 2024



ANNIVERSARIO

Ada Lonardi con i figli Stefania Giambattista Davide e Tiziano, ricordano con immutato affetto il caro



ANGELO UGOLINI
nell'anniversario della scomparsa.
Fumane, 19 giugno 2024

Necrologie



E' mancato all'affetto dei suoi cari



RENZO BARTOLOMEI

Ne danno il triste annuncio la moglie Elisa, i figli Giovanna con Massimo, Francesco con Ilaria, l'adorata nipote Bianca e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 21 giugno alle ore 11 presso la chiesa parrocchiale di San Tomaso.

Verona, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Giuliano, Nella, Annamaria

P.F. BONIZZATO
di ANTONIO E ANDREA
Piazzale Stefani
Fronte Ospedale Borgo Trento
Tel. 045.834.2155

Gli amici abbracciano Giovanna e sono vicini con affetto a tutta la sua famiglia, nel ricordo di

RENZO

Sabrina con Maximiliano, Cristina con Claudio, Luisa con Massimiliano, Stefano con Tecla, Davide con Camilla, Marco con Gioia.

Verona, 19 giugno 2024

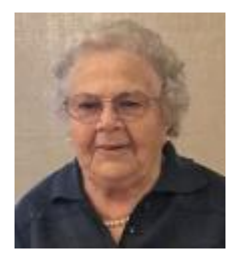
Enrico e Claudia con Giulio e Chiara stringono con un forte abbraccio Giovanna, mamma Elisa e Francesco nel ricordo del caro

RENZO

Verona, 19 giugno 2024



E' mancata all'affetto dei suoi cari



RINA VERONESE ved. CASTELLANI

di anni 92

La ricordano con amore le figlie Nicoletta con Massimo, Patrizia con Lucio, le amate nipoti Sara, Angela, Arianna, cognati, nipoti e parenti tutti.
Un grazie di cuore alla dott.ssa Cabriolu, alla dott.ssa Salvetti, all'ADI e alla cara Maria per la amorevoli cure prestate.
I funerali avranno luogo giovedì 20 giugno alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Custoza, partendo dall'abitazione in via Don Germano Malacchini 5/e.
Dopo le esequie si proseguirà per la cremazione.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Custoza, 19 giugno 2024

O.F. MASCANZONI CAV. LUIGI
Casa Funeraria
S. Pietro in Cariano - Sommacampagna
Verona Tel. 045.7701005 - 045.515880



E' mancato



DOMENICO DAL DEGAN (Keno)

di anni 79

Lo annunciano la moglie Anna Maria, le figlie Francesca e Claudia, gli adorati nipoti Paolo, Caterina, Bianca ed Elia, i generi Roberto e Nicola unitamente a parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 20 giugno alle ore 10.00 nella Pieve di Ronco all'Adige.
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Maria Paola Aldegheri per le amorevoli cure prestate al caro Domenico.
Il presente annuncio è partecipazione e personale ringraziamento.

Ronco all'Adige, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Famiglia Trentin Luca
- Paracadutisti d'Italia

C.O.F. NORD EST
Tel. 045.6151455
CASA FUNERARIA "ARENA"
Tel. 045.6152523

Profondamente addolorati per la perdita del caro

DOMENICO

porgiamo le nostre sentite condoglianze alla famiglia da parte dei componenti della Biemmeci e Loris Impiantistica 2000.

Verona, 19 giugno 2024



Il giorno 17 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari



GIANFRANCA FAETTINI ved. LUGOBONI

di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli Michele con Anna, Matteo con Serena, Micaela con Carmine, le amate nipoti Veronica e Sara, parenti e amici tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 21 giugno alle ore 10.30 presso la chiesa di Quinzano.
Il presente è di partecipazione e ringraziamento.

Verona, 19 giugno 2024

Partecipano al lutto:
- Gli amici e le amiche di Matteo

A.G.E.C. Onoranze Funebri S.p.A.
Verona: Via Tunisi, 15
V.le Caduti Senza Croce, 1
Via Mameli, 134/C
P.zza Frugose, 6; Via Valpantena, 46/C
Tel. reperibile 24 su 24: 348.3965808



Il più bel dono
che Dio possa fare
ad una famiglia
è un figlio sacerdote
(don Bosco)

Domenica 16 giugno il Signore ha chiamato al premio eterno



don ROMANO BETTIN

Salesiano Sacerdote
di anni 94
75 di professione religiosa
e 67 di ordinazione

Ne danno l'annuncio le Comunità salesiane Verona San Zeno, Verona Don Bosco, A. Zatti di Mestre e l'Ispettoria San Marco, il fratello don Paolino, i cugini ed i parenti, gli ex allievi e gli amici della Famiglia Salesiana.
Il funerale sarà celebrato oggi mercoledì 19 giugno alle ore 10.30 nel Santuario "Madonna della Salute" di Monteortone - Abano Terme (PD).

Verona, 19 giugno 2024



E' mancata all'affetto dei suoi cari



BRUNA ZERBINI in ROSSI

di anni 79

Ne danno il triste annuncio il marito Raffaele, i figli Adelino, Mirco e Nadia, la sorella Luigina (Diletta), i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 19 giugno alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Rivoli Veronese.
Un particolare ringraziamento alla Casa di Riposo per Anziani "Le Betulle" per le amorevoli cure prestate.
La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Rivoli Veronese, 19 giugno 2024

O.F. BONA Srl
via Cappuccini, 19 - fronte Ospedale
37013 Caprino V.se
Tel. 045.7241505
CONSORZIO A.C.I.F.



E' mancato ai suoi cari



VIRGILIO SANTINATO

di anni 86

Lo annunciano la compagna Rosetta, Gianluca Giuseppino con Monica, Giordano, nipoti e parenti tutti.
La famiglia ringrazia il dott. Roberto Magarotto e tutto lo staff del reparto Oncologia dell'ospedale di Negrar per la professionalità e le amorevoli cure prestate.
Il caro Virgilio verrà salutato con una preghiera giovedì 20 giugno alle ore 15.30 nella camera mortuaria del cimitero di Salizzole.

Bovolone, 19 giugno 2024

O.F. PERONI
Salizzole VR
Tel.045.7100887 Cell.331.2847279
Sanguinetto Tel.0442.365066



Il giorno 17 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari



BRUNA BRAGANTINI in CARLETTI

di anni 83

Ne danno il triste annuncio il marito Walter, la figlia Emanuela con Luigi, l'adorata nipote Antonia, fratelli, cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 20 giugno alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Quinto.
Dopo la cerimonia si proseguirà per la cremazione.
Anticipatamente si ringraziano quanti interverranno alla cerimonia.

Quinto di Valpantena, 19 giugno 2024

ARCOPALL FUNERARIE
QUINTO
045/87.00.900
VERONA E PROVINCIA



Il giorno 17 giugno ci ha lasciati



SILVANA GIANELLO ved. BISTAFFA

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli Albertino e Paolo, la nuora Antonella, l'adorato nipote Vanni, le sorelle Agnese, Giovanna e Annamaria e parenti tutti.
Funerali saranno celebrati venerdì 21 giugno alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Ronco all'Adige (Pieve), dopo la funzione religiosa si proseguirà per il cimitero locale.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.

Ronco all'Adige, 19 giugno 2024

Onoranze Funebri San Zeno
Legnago (VR) tel. 0442 603206
Ronco all'Adige (VR) tel. 045 6615183
CONCORDIA GROUP



E' mancata all'affetto dei suoi cari



VANINA FERRONI in FORMIGARI

di anni 80

Lo annunciano con dolore il marito Enzo, i figli Franco, Sabrina con Gianluca, il fratello Giancarlo con Adriana, il cognato Pietro con Giulietta, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 20 giugno alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale di Maccacari.
Si ringraziano quanti parteciperanno alla cerimonia.

Maccacari, 19 giugno 2024

O.F. FRANCHINI C. & FIGLI Snc
Nogara - Correzzo di Gazzo Veronese
Tel. 0442.88589 - 349.7436692
CONSORZIO A.C.I.F.



Per la scomparsa di

RENATO BONETTI

Partecipo al dolore di Andrea Erica e zia Rita con affetto.
Ciao

RENATO

M. Cristina Bonetti.

Verona, 19 giugno 2024



Ci ha lasciato



RENATO XUMERLE

di anni 89

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, i figli Alberto, Alessandra con Stefano, gli adorati nipoti e parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato giovedì 20 giugno alle ore 10,15 presso la chiesa parrocchiale di Chievo.
Dopo la cerimonia si prosegue per la sepoltura al cimitero di Chievo.

Verona, 19 giugno 2024

On. Fun. L'ALTRO CIELO
di Coloni Sara
Via L. da Vinci, 31 - Verona
Tel. 045.567795 - 347.2789166



Ci ha lasciato con serenità



MARIA PIETROPOLI

di anni 99

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti Marco con Renata, Massimo, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì 19 giugno alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Piovezzano provenendo dalla Clinica Pederzoli di Peschiera.

Piovezzano, 19 giugno 2024

ONORANZE FUNEBRI PIZZINI
PASTRENGO
CELL. 335.5817145
CASA FUNERARIA

L'Arena
il giornale di Verona dal 1866
19 giugno 2024
By Athesis Studio



Arena Affari

Le tempistiche italiane

Servono 108 giorni per vendere casa nelle grandi città



Quanto tempo è necessario per vendere un'abitazione nel nostro Paese? Circa 108 giorni, almeno secondo quanto indica una ricerca dell'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa riferita al secondo semestre 2023. Una tempistica in lieve rialzo rispetto allo stesso periodo del 2022, ma che risulta essere comunque migliore rispetto a quanto accadeva qualche anno fa, quando le attese erano decisamente superiori.

L'analisi

Guardando al periodo compreso tra luglio e dicembre 2023 emerge quindi che sono necessari mediamente 108 giorni di attesa per concludere una transazione immobiliare, riferendosi solamente alle grandi città. Dodici mesi prima, invece, ne servivano 104: secondo gli analisti, questo incremento nelle tempistiche è legato alla maggiore durata della trattativa con gli acquirenti. I valori sono comunque notevolmente più bassi nel raffronto con alcuni anni fa: nel secondo semestre 2014, per esempio, erano necessari 173 giorni, scesi a 167 l'anno seguente e a 145 nel periodo compreso tra luglio e dicembre 2016. Per quanto riguarda le città di grandi dimensioni, Bologna e Milano sono ancora una volta quelle in cui le tempistiche sono più rapide, rispettivamente 68 e 72 giorni, anche se in aumento nel raffronto con 12 mesi prima. All'altro capo della classifica si collocano invece Palermo - 132 giorni - e Bari, a quota 126.

Volgendo invece lo sguardo all'hinterland delle grandi metropoli, si può vedere come servano in media 137 giorni per concludere l'operazione immobiliare, a fronte dei 138 del secondo semestre 2022. La graduatoria è comandata da Napoli con 115 giorni (-10), con buone prestazioni anche da parte di Milano (119 giorni) e Firenze (120 giorni).

La ricerca si concentra infine sui capoluoghi di provincia che non fanno parte delle grandi città italiane. In questo caso, per terminare positivamente la compravendita di un'abitazione servono in media 131 giorni, contro i 130 del 2022.

Buone notizie per chi stipulerà un mutuo

Tassi più bassi: la scelta della Bce



PAGINA III

Nel comparto immobiliare

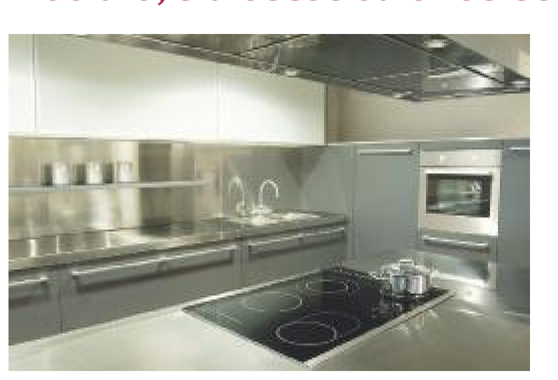
Tecnologia sempre più centrale



PAGINA III

Il materiale per la cucina

Acciaio, tra estetica e resistenza



PAGINA V

Come INSERIRE il tuo annuncio

VIA MAIL annunci@larenaffari.it (Specificando i dati personali e il n° doc.)

VIA FAX (Specificando i dati personali e il n° doc.) 045.9600222

INTERNET all'indirizzo: www.larenaffari.it

PER POSTA L'Aren@ffari (Specificando i dati personali e il n° doc.) C.so Porta Nuova, 67 - 37122 Verona

UTILIZZA IL CODICE* e il tuo annuncio verrà pubblicato più VELOCEMENTE

Oppure consegnando questo coupon allo sportello PubliAdige C.so Porta Nuova, 67 (VR)

Il tuo annuncio gratuito sarà pubblicato nella prima edizione raggiungibile.
Gli annunci privi dei dati personali o non leggibili e senza classe energetica non saranno pubblicati.

Gli annunci su L'Aren@ffari sono gratuiti
per coloro che non svolgono attività e/o servizi di natura commerciale

Indicare tipo annuncio:

o **NUOVO ANNUNCIO** o **ANNUNCIO GIÀ PUBBLICATO**

***CODICE** ....

Testo massimo 20 parole: ....

IMPORTANTE

È obbligo di legge che tutti gli annunci immobiliari di vendita, riportino l'indice di classe energetica ai sensi dell'art. 13 comma 2-quarter del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28

PER ESSERE PUBBLICATO L'ANNUNCIO IMMOBILIARE DI VENDITA DEVE AVERE LA CLASSE ENERGETICA* A☐ B☐ C☐ D☐ E☐ F☐ G☐

* obbligatorio

DATI ANAGRAFICI INSERZIONISTA

Cognome ________________ **Nome** ________________

Indirizzo ________________ **Cap e Città** ________________

Telefono *(il numero di telefono cellulare e fisso)*

Tel. casa ________________ **Tel. cell.** ________________

Cod. Fiscale o Part. Iva ________________ **Nr. Carta d'identità** ________________

Luogo e Data di emissione del documento ________________

Firma ________________

***Informazioni sintetiche privacy ai sensi del Regolamento Privacy europeo n.679/2016.** Il trattamento dei dati avviene per finalità legate alla pubblicazione dell'annuncio. Informazioni dettagliate, anche in ordine al suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti, sono riportate integralmente sul sito web http://www.publiadige.it/privacy-policy/ e scrivendo a privacyweb@gruppoathesis.it. Titolare del trattamento: PubliAdige Società unipersonale a r.l. P.IVA e C.F. 01651350231 - Soggetta a direzione e coordinamento di Società Athesis s.p.a. P.IVA e C.F. 00213960230 - Corso Porta Nuova, 67 – I-37122 Verona - REA VR-188626 – Cap. Soc. I.V. 870.000,00 Euro contatti: http://www.publiadige.it/contatti/*

Le nostre rubriche

mercoledì

Immobili
1a Immobili Affitto
1b Immobili Industriali e Commerciali
1c Immobili Terreni e Rustici
1d Immobili Vacanza Affitto e Vendita
1e Immobili Vendita Città
1f Immobili Vendita Provincia

Attività / Prestazioni
2a Finanziamenti
2b Opportunità e Attività

venerdì

Lavoro
3a Baby Sitting / Collaborazioni Domestiche
3b Lavoro a Chiamata Part-Time Progetto
3c Lavoro Impiego Offerta
3d Lavoro Libera Professione Offerta
3e Lavoro Richieste
3f Prestazioni Professionali / Servizi

Motori
4a Accessori Auto e Moto
4b Automezzi Usati
4c Moto e Cicli Usati
4d Nautica

Casa / Ufficio
5a Arredo
5b Antiquariato
5c Attrezzature
5d Elettrodomestici

Vacanze/Tempo Libero
6b Campeggio
6c Hobby e Collezionismo
6d Sport Attrezzature

Corsi
7a Corsi Professionali
7b Lezioni

Compro/Vendo
8a Abbigliamento
8b Animali
8c Audio Video, Telefonia, Foto Ottica
8d Computer
8f Tutto Bimbi
8g Varie

Matrimoniali

La decisione - Si prevedono effetti positivi per chi desidera comprare casa

La Bce taglia i tassi e i mutui ringraziano

>> Il momento della ripresa sembra essere arrivato per quanto riguarda i mutui. Questo perché la Banca Centrale Europea ha deciso di tagliare i tassi dello 0,25%: una mossa che va in controtendenza rispetto a quanto si è visto negli ultimi anni e che potrebbe avere effetti positivi per tutti coloro che desiderano comprare casa. E il mercato immobiliare, ovviamente, ringrazia.

Il commento

Sul tema si è espressa la Fabi, la Federazione Autonoma Bancari Italiani, secondo cui le banche già negli ultimi mesi "in previsione di una politica monetaria meno restrittiva da parte dell'Eurotower, hanno anticipato la prevista riduzione dei tassi e la discesa potrebbe proseguire nei prossimi mesi". Una tendenza che, come detto, comporta "vantaggi più significativi per le famiglie". La Fabi sottolinea inoltre che i tassi sui mutui "potrebbero calare ancora al 3,45%: una riduzione che comporterà, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200mila euro, un risparmio complessivo di quasi 62mila euro (-17%)".

La diminuzione dei tassi decisi dalla Bce potrebbe comportare un prosieguo di una strada positiva che il comparto dei mutui ha imboccato negli ultimi mesi. Tra marzo e aprile, per esempio, si è registrato un aumento delle richieste, al contrario di quanto avvenuto a gennaio e febbraio 2024. A spingere la ripresa del segmento sono soprattutto le surroghe, ovvero le modifiche alle condizioni contrattuali dei mutui in senso più favorevole: molti italiani, infatti, hanno scelto di passare dal tasso variabile a quello fisso.


Buone notizie per gli acquirenti di immobili

Richieste in crescita a marzo e aprile, per merito soprattutto delle surroghe

Il fattore - Un elemento che gran parte degli italiani considera positivo

Tecnologia essenziale in campo immobiliare

>> La tecnologia sta diventando sempre più una componente fondamentale nell'ambito immobiliare. Gli italiani hanno compreso questo e lo considerano un fattore determinante in senso positivo nell'intero comparto. Lo afferma una recente ricerca di Casavo, che ha coinvolto complessivamente 1.200 persone residenti nel Paese.

L'indagine

Dallo studio emerge innanzitutto che il 62% degli intervistati ritiene che la tecnologia abbia una valenza cruciale, con ricadute benefiche per l'immobiliare. Un aspetto ancora più centrale per i cosiddetti millennial, tra i quali la quota aumenta al 74%.

Ma quali sono i fattori più importanti legati alla presenza di soluzioni tecnologiche nelle abitazioni? Per il 39% aiuta a "raggiungere un maggior numero di potenziali acquirenti/venditori", mentre per il 27% "è comodo, posso fare tutto da casa, basta una connessione a internet"; per il 26% del campione, invece, "si ha accesso a più informazioni e quindi c'è più trasparenza", a fronte di un 23% che apprezza "l'accesso a una maggiore quantità di opzioni per gestire la compravendita". L'atteggiamento nei confronti della tecnologia è quindi buono, ma c'è ancora strada da fare.

"I dati evidenziano come ci sia molta apertura verso la tecnologia nel settore immobiliare, ma i nostri clienti dimostrano di avere ancora alcune resistenze, legate alla paura di non essere accompagnati in modo adeguato durante una transazione economicamente ed emotivamente così importante", ha commentato Mikel Amilburu, chief product officer di Casavo.


Tecnologia, un'alleata nel comparto immobiliare

La percentuale di favorevoli aumenta ulteriormente tra i millennial



By ATHESIS STUDIO

IMMOBILI
Affitto
Città
1A

BORGO TRENTO in prestigioso palazzo storico vincolato affittiamo appartamento al secondo piano senza ascensore, di grandi dimensioni, completamente ristrutturato, con pavimenti in parquet originale, vuoto, composto da ingresso soggiorno con cucina separata, ripostiglio, tre camere da letto, terrazzo e bagno finestrato. completo di cantina. Libero subito. Solo persone referenziate. CL. EN. F. Euro 1600,00 Rif. A001085 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2360)

IMMOBILI
Affitto
Provincia
1A

BUSSOLENGO Via Piorta. In pieno centro paese affittasi spazio commerciale di circa 60 mq con vetrina, ubicato al piano terra. L'immobile è di recente costruzione e subito pronto all'uso, dotato di impianto di climatizzazione con split a parete nella zona negozio e di termo arredo elettrico nel bagno. Disponibilità a predisporre il negozio per qualsiasi destinazione d'uso. Carli Costruzioni Srl -Tel. 045 7151312 (2059)

SAN FLORIANO privato affitta appartamento ristrutturato e non arredato di 85 mq. con 2 camere da letto. Box auto e cantina. Piano 1 di 2. Cappotto termico e fotovoltaico. 900 Euro al mese. No agenzie. Tel. 347.3209838 (5344)

IMMOBILI
Industriali
e commerciali
1B

BORGO MILANO privato affitta n. 2 uffici, parcheggio, climatizzati, domotica, facile accesso viabile, ottimi servizi vicini. Disponibile posto auto garage allarmato. No agenzie. Tel. 339.1370176 (378)

CORSO PORTA NUOVA affittiamo Ufficio al terzo piano con ascensore composto di ingresso, zona accoglienza, corridoio attrezzato, 3 locali di cui due con balcone. bagno finestrato, ripostiglio. Arredamento zona reception incluso nel prezzo, il resto dell'arredamento viene ceduto all'affittuario o venduto. Posto auto e cantina. Euro 2300 mensili. Rif. A001071 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/81063 (2359)

POIANO negozio In centro paese proponiamo un negozio ristrutturato con ingresso indipendente e senza spese condominiali di 60 mq locato. Euro 80.000,00 Ape "D". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2336)

PRIVATO AFFITTA uffici anche a giornata per smartworking / coworking compreso sala attesa e riunioni. No agenzie. Tel. 339.1370176 (859)

SANTA LUCIA Via C. A. Dalla Chiesa, privato affitta ufficio 2 locali più wc. No agenzie. Tel. 335.6347405 (4564)

VILLAFRANCA DI VERONA in centro, affittiamo ampio ufficio di circa 300 mq, con possibilità di personalizzare gli spazi interni in quanto l'immobile è in fase di ristrutturazione. Si valuta il frazionamento. Disponibile subito. Rif. A001075 Euro 2.000,00Immobiliare Castello tel: 045/6300582 (2357)

VILLAFRANCA DI VERONA in centro, al piano primo, affittiamo ufficio di circa 100 mq. Disponibile subito. Euro 1.100,00 Rif. A001028 Immobiliare Castello tel: 045/6300582 (2358)

VILLAFRANCA DI VERONA in posizione strategica, a circa 6 km dal casello autostradale A4 Milano Venezia e situato nei pressi dello svincolo della tangenziale, vendesi immobile industriale, edificato su un lotto di terreno di mq 18.914, capannone di mq 8500 con un'altezza utile di mt 8.5, 3 accessi carrai e con la possibilità di realizzare baie di carico. Gli uffici sono situati al piano terra e piano primo su una superficie di 550 mq. Disponibile subito. Rif. V004667 Immobiliare Castello Villafranca tel: 045/6300582 (2355)

VILLAFRANCA DI VERONA in posizione strategica, a circa 6 km dal casello autostradale A4 Milano Venezia e situato nei pressi dello svincolo della tangenziale, vendesi immobile industriale (magazzino/deposito e attività di laboratorio industriale) edificato su un lotto di terreno di mq 2000, capannone di mq 875 con un'altezza utile di mt 7. Possibilità di ricavare delle vetrine fronte strada. Disponibile subito. Rif. V004668 Immobiliare Castello Villafranca tel: 045/6300582 (2356)

ZONA BAULI - Zai - privato affitta 400 mq. uffici composti da 12 locali, 2 bagni e sala riunioni. No agenzie. Tel. 335.6347405 (3085)

ZONA ZAI Bauli, privato affitta magazzino, h. 2,80 mq. 400. No agenzie. Tel. 335.6347405 (1005)

IMMOBILI
Terreni
e rustici
1C

BRENZONE - rustico - nel romantico centro storico di Castelletto di Brenzone, caratteristico rustico ristrutturato che si sviluppa su tre livelli. L'abitazione si compone, al piano primo dal soggiorno con uscita sul comodo terrazzo e dalla cucina abitabile, al piano secondo una camera matrimoniale con vista lago, una camera doppia ed un bagno finestrato. Al piano terra taverna, lavanderia e bagno di servizio. Le caratteristiche lo rendono ideale sia come prima casa che come casa vacanza! - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1989)

CAPRINO VERONESE Pesina - in posizione tranquilla ma molto comoda proponiamo interessante lotto di terreno edificabile di circa 1375 con una cubatura sviluppabile pari a 700 mc. Ideale per la realizzazione di una villa singola o di una bifamiliare. Euro 270.000. Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1997)

CASTAGNARO vicinanze centro privato vende terreno agricolo mq. 2.000, comodo strada, coltivato oliveto, canale irrigazione, con tutti i diritti. Tel. 320.4914866 (3553)

CASTELLETTO DI BRENZONE rustico - nel cuore del centro storico, a pochi passi dal lago e da tutti i servizi, rustico finemente ristrutturato composto da: soggiorno con uscita sul balcone in completa vista lago, cucina attrezzata e altra stanza doppia. Al piano superiore troviamo due camere matrimoniali, una con soppalco e i due bagni, uno con l'uscita sul secondo balcone con una vista sensazionale. Le tre ampie e comode cantine sono perfette per parcheggiare motorini, biciclette o una piccola Ape. - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1990)

CEREA vicino uscita transpolesana privato vende a basso prezzo terreno edificabile artigianale industriale di mq. 2788. No agenzie. Cell. 347.6244175 (2000)

FUMANE collina, privato vende terreno agricolo 3.000 mq. ottimo per frutteto, orto, tempo libero, possibilità tettoia. Euro 38.000. No agenzie. Tel. 340.5772971 (981)

MARZANA privato vende area edificabile 6 km dal centro di Verona, zona prestigiosa e servita. Tel. 329.9826961 (2187)

POIANO Rustico In centro paese porzione di fabbricato di 150 mq disposto su tre livelli con cantina. L'immobile è stato rimodernato con riscaldamento autonomo. Euro 170.000,00 "Ape A3". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2343)

SAN ZENO DI MONTAGNA - terreno con progetto approvato per villa - in posizione unica immersa nel verde, nella più totale tranquillità e con una meravigliosa vista sul lago di Garda e sulla vallata verso la città, questo lotto di terreno di quasi 5.000 mq praticamente pianeggianti rappresenta la soluzione ideale per chi ricerca privacy, relax e l'esclusività di una ampia villa singola sviluppata tutta su un unico piano con una bellissima piscina come prevede il progetto già approvato! Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1991)

SANTA MARIA IN STELLE rustico In zona tranquilla e immersa nel verde, casa terra-cielo d'angolo disposta su tre livelli fuori terra. L'immobile è composto da soggiorno e cucina abitabile al piano terra, due camere matrimoniali e bagno al primo piano e due camere matrimoniali al secondo piano. Completano la proprietà una cantina, una soffitta e il giardino privato di ca. 110 mq utilizzabile anche per posti auto. Euro 210.000,00 "Ape G". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2342)

TERRENO pianeggiato due livelli periferia Comune Verona, 7000 mq, recintato, pozzo, impianti luce irrigazione, tranquillità, sport, deposito, allevamento. Privato vende 3404177496 (2156)

TORRI DEL BENACO - Loncrino - rustico - grande dimora storica datata 1766 dall'importante metratura di ben 420 mq disposti su 3 livelli. Tutti gli ambienti del piano terra sono disposti in modo da essere accessibili dal giardino. Oltre al fascino vintage ed alla bella vista lago, questa villa dispone di un'altra notevole caratteristica: 8 camere da letto ognuna con proprio bagno privato che si sviluppano sul piano primo e secondo, con due balconi e molte finestre panoramiche. All'esterno l'ampio pergolato ed un giardino ben curato con un'ottima privacy. A completare la proprietà un oliveto di circa 800 mq che offre la possibilità di ricavare diversi posti auto. Unica nel suo genere! Da vedere! Euro 1.590.000 - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1986)

TORRI DEL BENACO rustico - in posizione collinare molto tranquilla ed in piena vista lago bellissimo rustico in ristrutturazione con ampio giardino di proprietà, piscina e garage doppio! Ottime finiture! Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1979)

VILLAFRANCA CENTRO privato vende lotti edificabili varie metrature. No agenzie. Tel. ore serali 347.2258492 / 347.8231177 (1280)

IMMOBILI
Vendita
città
1E

ACQUISTO bilocale o trilocale libero, con garage / cantina, no piano terra, zone: Borgo Trento, Ponte Crencano, Ca di Cozzi, Saval, Borgo Milano, entro 100.000 Euro. No agenzie. Tel. 349.0886861 (5181)

ACQUISTO trilocale piano terra o rialzato con piccolo sfogo e garage in piccolo contesto a Verona e provincia. Tel. 389.6447529 (3691)

BIONDELLA 4 locali Appartamento di 120 mq al piano rialzato composto da ampio soggiorno, cucina, due ampie camere da letto, taverna, cantina, giardino e garage. Piccolo contesto di sole quattro unità ristrutturato nel 2010. Euro 320.000,00 "Ape D". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2335)

BIONDELLA bifamiliare. Posizione tranquilla bifamiliare composta da 2 appartamenti di 110 mq ciascuno con balconi, giardino, cantine e garage. Ottima soluzione! Euro Info presso ns. ufficio Ape "G". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2330)

BORGO TRENTO privato vende in contesto signorile, fronte ospedale, luminoso trilocale al 4° piano di: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, possibilità 2° bagno. Cl. En. F. No agenzie. Tel. 342.3276539 (9660)

Inox - Un materiale usato nella ristorazione, ma molto apprezzato anche in ambito domestico

Antibatterica e facile da pulire La cucina in acciaio conquista

>> Eleganza, versatilità e stile minimal ma al contempo piacevole. Sono queste le caratteristiche che contraddistinguono le cucine in acciaio inox, ambienti che prendono spunto dal mondo della ristorazione ma che piacciono molto anche in ambito domestico. Il loro look si adatta bene a una serie di stili di abitazione: non solo quello industrial, ma anche quelli più classici, soprattutto se l'acciaio viene combinato a materiali quali legno e marmo.

I vantaggi

Sono diversi i benefici legati allo scegliere una cucina in metallo, a partire dall'aspetto essenziale, che si combina alla facilità di pulizia. Si tratta infatti di un materiale semplice da trattare, per il quale è sufficiente utilizzare acqua e detersivo per le stoviglie, o in alternativa un sapone neutro.

L'acciaio è inoltre antibatterico e di conseguenza igienico, anche dopo averlo usato a lungo. La resistenza è un'altra delle peculiarità dell'inox, il quale è in grado di mantenere le sue caratteristiche nel tempo. Un aspetto, quest'ultimo, che fa sì che le cucine realizzate in questo materiale possano trovare spazio anche negli ambienti esterni. Chi ha a disposizione un terrazzo di ampie dimensioni può approfittarne per inserirvi gli accessori in acciaio inox, grazie alla loro capacità di resistere molto bene agli agenti atmosferici e agli sbalzi termici, dal calore estremo alle temperature rigide tipiche della stagione invernale.

Come detto, inoltre, le cucine di questo tipo venivano utilizzate in origine solo nell'ambito della ristorazione. Nonostante gli anni che passano e le mode che si evolvono, i principali chef preferiscono adottare tuttora questa soluzione, proprio in virtù dell'igienicità e della facilità di pulizia. Scegliere l'acciaio inox per l'area di casa dedicata alla preparazione dei piatti significa quindi ricreare idealmente l'ambiente dei ristoranti tra le mura domestiche. Un'opzione che appaga chi ha tra i propri hobby quello di cucinare.



Una soluzione igienica e pratica a livello di pulizia

> Tra le caratteristiche spicca la resistenza a sbalzi di temperatura e agenti atmosferici

Comodità assicurata



Un sofà che garantisce comfort e resa estetica

Divano in ecopelle Una scelta green e dal costo ridotto

>> Quando arriva il momento di scegliere il divano occorre accertarsi innanzitutto che sia garantita la comodità. Un aspetto assicurato dalla gran parte dei materiali disponibili sul mercato. Se si desidera però puntare su una soluzione sostenibile, facile da pulire e dal costo ridotto la scelta migliore si chiama ecopelle. Ecco quali sono le sue principali caratteristiche.

Soluzione versatile

Un divano di questo tipo spicca innanzitutto per la sua versatilità. È infatti possibile collocarlo in gran parte delle abitazioni senza sfigurare a livello estetico, anzi: i sofà in ecopelle trovano ampio spazio negli appartamenti moderni, ma possono essere inseriti anche in abitazioni dall'anima più classica. Tutto ciò, come detto, a un prezzo concorrenziale: rispetto alla pelle e ad altri materiali di pregio, questa opzione assicura un'ottima resa estetica, mantenendo al contempo un costo ridotto.

Come suggerisce il nome, poi, l'ecopelle è un'alternativa che guarda anche al rispetto per l'ambiente e, in particolare, per gli animali: si tratta infatti di una materia prima artificiale, per la quale non si richiede la lavorazione di prodotti di origine animale.

La pelle ecologica è inoltre l'opzione migliore per chi non vuole faticare troppo nella pulizia del divano, in quanto è sufficiente un po' di cura quotidiana. E, dulcis in fundo, il materiale è ipoallergenico.

Arena Affari >>Annunci

By ATHESIS STUDIO

BORGO TRENTO vendiamo appartamento ultimo piano di 180 mq, con balcone, completo di garage nel palazzo. Libero subito. cl. en. A1 Rif. V004866 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2346)

CENTRO STORICO il sogno di vivere in una stupenda altana di un palazzo d'epoca completamente ristrutturato, con una bellissima vista a 360 gradi sulla Verona antica. Questo gioiellino lo stiamo proponendo libero immediatamente, composto da un soggiorno luminoso con cucinino separato, una bella camera da letto, bagno finestrato e un piccolo sottotetto che fa da cabina armadio. L'appartamento in buone condizioni. E 298.000 Rif. V004793 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2351)

MUSICISTI 4 locali Appartamento di ca. 100 mq al piano secondo composto da soggiorno, cucina, due camere da letto matrimoniali, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina. Posizione tranquilla e servita Euro 180.000,00 "Ape F". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2333)

PONTE CRENCANO in un quartiere residenziale curato e riservato, inserito in una palazzina degli anni '80 con spazi verdi comuni e servito da ascensore. Con i suoi generosi 270 mq disposti su due livelli, al quarto e quinto piano, si compone di ampio soggiorno, dotato di cucina separata, due terrazze vivibili, camera da letto padronale, con bagno privato, e due ulteriori camere da letto con bagno finestrato, cabina armadio e un'altra terrazza. Al piano superiore, accessibile sia dall'interno che tramite un ingresso indipendente, una mansarda di 100 mq dotata di un accogliente soggiorno o area giochi con camino, due ampie terrazze/solarium, un bagno finestrato e una stanza studio/stireria. Al piano interrato la proprietà è completa di cantina e garage doppio. L'organizzazione degli spazi, unita alle cinque terrazze rendono questo attico un'ottima opportunità di investimento. Euro 570.000 Rif. V004684 Immobiliare Castello Verona Tel. 0458106371 (2350)

PONTE CRENCANO Nel cuore del quartiere, in piccola palazzina in posizione tranquillissima vendiamo Luminoso appartamento con un introvabile porzione di giardino di proprietà. Disposto su due livelli al primo piano troviamo un elegante ingresso con una bella zona giorno ,luminosissima con cucina separata e terrazzo abitabile; un disimpegno ci porta nella zona notte composta da due grandi camere da letto , doppi servizi e una piccola veranda condonata. Al piano seminterrato, collegata direttamente con l'appartamento una grande taverna con camino una lavanderia, e un'altra stanza che può essere tranquillamente adibita a studio o camera da letto a tutti gli effetti .Dalla taverna si accede direttamente al bel giardino di proprietà molto riservato. L'appartamento malgrado sia sempre stato tenuto molto bene ha comunque bisogno di un restyling. possibilità acquisto garage nelle vicinanze. Euro 460.000 CL. EN. E. Rif. V004932 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2345)

SAN MICHELE EXTRA 4 locali Appartamento al quarto piano (Ultimo) composto da ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. Panoramico e termoautonomo. Euro 200.000,00 Ape "E". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2331)

SAN MICHELE EXTRA 4 locali In posizione tranquilla appartamento al primo piano composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, 3 balconi, cantina e garage. Euro 180.000,00 "Ape F". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2334)

SAN PIO X 4 locali In posizione tranquilla, proponiamo appartamento in nuova costruzione al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino e garage. Possibilità scelta delle finiture. Euro 290.000,00 Ape "A 4". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2332)

SAN ZENO ottimo investimento!!! Appartamento completamente ristrutturato, ingresso indipendente, ripostiglio/cantina, composto da soggiorno con angolo cottura arredato, camera matrimoniale e bagno finestrato. Ideale per B&B. Libero subito Cl. en. D Euro 240.000 Rif. V004906 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2348)

SAN ZENO vendiamo appartamento al quarto ed ultimo piano, con ascensore, ristrutturato nel 2009, internamente composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura molto luminoso con terrazzo, camera matrimoniale, bagno finestrato, camera singola e ripostiglio. Completa la proprietà una cantina e una soffitta. Riscaldamento autonomo. Luminosissimo! CL. EN. D Euro 360.000 Rif. V004893 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2349)

SANTA CROCE 4 locali Secondo piano (ultimo) recente appartamento composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostiglio, cantina e garage. Posizione tranquilla e ben servita. Euro 258.000,00 Ape "B". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2329)

SANTA LUCIA Via Mantovana 90/L privato vende posto auto scoperto. No agenzie. Tel. 335.6347405 (2476)

SAVAL in zona tranquilla vendiamo appartamento con 3 camere da letto, doppi servizi, in piccola palazzina. Euro 235.000 Rif. V004946 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2352)

STADIO Nel cuore del quartiere stadio, in posizione interna e tranquilla ma vicinissima a tutti i servizi come poste, supermercato, fermata autobus, negozi, vendiamo luminoso appartamento trilocale. Posto al sesto e penultimo piano è così suddiviso: ingresso con soggiorno e cucina a vista con portafinestra che da su un balcone comodissimo, disimpegno con angolo lavanderia utilissimo, due ampie camere da letto e un bel bagno finestrato. L' appartamento è stato ristrutturato completamente poco più di dieci anni fa con finiture molto signorili come ad esempio il parquet presente in tutto l'appartamento, i serramenti in doppio vetro le porte interne artigianali. Nel prezzo viene lasciata la cucina attrezzata su misura. Completano la proprietà una cantina e un piccolo ma utilissimo garage. Euro 198.000 CL.EN. E. Rif. V004918 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2347)

VERONA in Via Gardesane Carli Costruzioni srl costruisce e vende direttamente moderno complesso residenziale in classe A3 di cinque unità immobiliari disposte su unico piano. Disponibile prestigiosa villetta di testa con giardino su tre lati, curati dettagli e ottime finiture. Agevolazioni Sismabonus disponibili - Tel. 045 7151312 (2058)

VERONA in zona centralissima privato acquista nuda proprietà residenziale. Massima serietà e discrezione. Tel. 349.4976710 (10988)

VERONA Via Gardesane, "Residenza La Vigna". In moderno complesso abitativo di cinque unità immobiliari che sta sorgendo al confine con Bussolengo sono disponibili villette su unico livello caratterizzate da cura dei dettagli e finiture di prestigio. Classe A3 - Agevolazioni Sismabonus disponibili - Carli Costruzioni Srl - tel. 045 7151312 (2057)

IMMOBILI
Vendita provincia **1F**

BUSSOLENGO villa fronte Adige - in posizione unica fronte Adige molto tranquilla proponiamo splendida ampia dimora rustica ristrutturata con giardino privato. La casa, dal gusto classico e raffinato si sviluppa su ben quattro livelli e si compone al piano terra di una grande taverna attrezzata con forno, camino ed angolo cucina con uscita sotto il fresco portico esterno che affaccia sul giardino privato ed il garage; al piano primo l'ampio studio che conduce alla spettacolare terrazza dove poter cenare o prendere un aperitivo in compagnia godendo del panorama unico offerto dallo scorrere del fiume e dalle sue sponde rigogliose, una stanza pluriuso, un bagno e la centrale termica; al piano superiore la cucina abitabile con balcone ed il bellissimo luminoso salone con la scala a vista che conduce al piano mansardato dove si è ricavata la camera matrimoniale con bagno esclusivo e cabina armadio ed un'ulteriore camera anch'essa dotata di bagno privato. Proprietà dall'indubbio fascino data la raffinata ristrutturazione! Interessante il prezzo di Euro 540.000! Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1998)

CALDIERO 4 locali In nuova costruzione appartamento al primo piano composto da ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi, terrazzo e garage. Possibilità scelta delle finiture. Euro 225.000,00 "Ape A". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2338)

LUGAGNANO DI SONA Lugagnano: a pochi minuti da Verona, vendiamo nuova porzione di villa di dimensioni molto generose. La villa con ingresso carraio e pedonale indipendente si sviluppa su due piani così suddivisi: al piano terra un elegante ingresso porta su un grande salone con una cucina a vista di oltre 60 mq con predisposizione isola, sempre sul piano troviamo un bagno di servizio con lavanderia separata. Scala in biancone lavorata a toro che porta al piano primo dove troviamo suite matrimoniale di oltre 30 mq con cabina armadio e bagno privato, magnifica loggia di 15 mq che affaccia sul portico con predisposizione vasca idromassaggio, due camere da letto di ampie dimensioni e un altro bagno. Sempre di proprietà un portico di oltre 50 metri e un giardino di 100 mq. Le finiture sono di elevato livello come Wallbox, fotovoltaico installato, riscaldamento a pavimento anche nella loggia, il tutto ulteriormente personalizzabili. Inoltre l'abitazione è completa di 3 posti auto coperti. Bellissima!!!!! Euro 530.000 Rif. V004942 Immobiliare Castello Verona Tel. 0458106371 (2353)

PESCANTINA in zona tranquilla e confinante con area verde proponiamo quadrilocale con giardino su tre lati. L'appartamento con tre camere e due bagni è inserito in un edificio moderno di nuova costruzione in classe A3 che sta sorgendo in Via Butturini. Per info Carli Costruzioni Srl - Tel. 045 7151312 (2056)

PESCANTINA Via Are, affascinante ed ampio trilocale su due piani disponibile in prestigioso contesto immobiliare denominato "Residenza Magnolia". Classe A3 - Agevolazioni Sismabonus disponibili - Per info Carli Costruzioni Srl - Tel. 045 7151312 (2055)

PESCANTINA Via Are, in elegante contesto residenziale in fase di realizzo sono disponibili unità a piano terra fronte strada per attività commerciale - Agevolazioni Sismabonus disponibili - Per info Carli Costruzioni Srl - Tel. 045 7151312 (2054)

PESCANTINA Via Are, in fase di costruzione prestigioso contesto immobiliare denominato "Residenza Magnolia". Disponibili bilocali e trilocali caratterizzati da cura dei dettagli e finiture di prestigio. Classe A3 - Agevolazioni Sismabonus disponibili - Carli Costruzioni Srl - Tel. 045 7151312 (2052)

PESCANTINA Via Butturini, in nuovo contesto immobiliare in fase di costruzione denominato "Residenza Il Centro" sono disponibili gli ultimi quadrilocali caratterizzati da dettagli curati e ottime finiture. Classe A3. Carli Costruzioni Srl - Tel. 045 7151312 (2051)

PESCANTINA Via Pascoli, in costruzione piccolo complesso di tre edifici in Classe A3, di struttura moderna denominato "Residenza Pascoli 2" caratterizzato da cura dei dettagli e ottime finiture. Disponibile ultimo quadrilocale. Carli Costruzioni Srl - Tel. 045 7151312 (2053)

POIANO 4 locali In zona centrale, appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone e terrazzo. Rimodernato e termoatonomo. No spese condominiali Euro 185.000,00 "Ape E". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2341)

QUINTO 4 Locali. In centro paese appartamento al piano primo composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, due bagni, ampio terrazzo, balcone, cantina e garage. Locato. Euro 185.000,00 "Ape D". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2339)

QUINTO Villetta a schiera. In posizione tranquilla villetta a schiera d'angolo, recentemente ristrutturata, disposta su tre livelli con giardino di proprietà, cantina ed ampio garage. Riscaldamento autonomo. Euro 440.000,00 "Ape E". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2340)

SAN PIETRO IN CARIANO in posizione tranquillissima, vicinissima a un bellissimo parco pubblico, comoda però a tutti i servizi, vendiamo grande villa a schiera, disponibile immediatamente con un piccolo giardino di proprietà, inserita in un piccolo complesso di sole sei unità. La villetta si sviluppa su tre livelli più una piccola mansarda. Al piano terra troviamo un bel soggiorno con una zona pranzo a vista ma divisibile che da direttamente sul giardino dove tra latro si trova una zona barbecue e un bagno di servizio; al piano primo tre belle camere da letto ampie, bagno e un bel balcone; al piano interrato una taverna grandissima con camino, una cantina (quelle di una volta) con soffitto a mattoni a vista, lavanderia e garage doppio in larghezza. Libera subito. Euro 365.000 Rif. V004856 Immobiliare Castello Verona Tel. 045/8106371 (2354)

SANTA MARIA IN STELLE trifamiliare In zona tranquilla ed immersa nel verde, proponiamo appartamento in trifamiliare al primo e ultimo piano. Composto da ampio soggiorno con angolo cottura e camino, tre camere da letto, doppi servizi, ripostiglio e ampio terrazzo panoramico. Completano la proprietà due cantine, due posti auto privati scoperti e il giardino privato con angolo barbecue e piscina ad uso esclusivo. Euro 360.000,00 Ape "E". Pasquato Servizi Immobiliari 045.2586311 (2337)

ZEVIO privato vende palazzina da ristrutturare in centro, disposta su tre piani, con ampio cortile di pertinenza. Ce G. No agenzie. Tel. 338.6638610 (5676)

IMMOBILI
Vendita lago **1G**

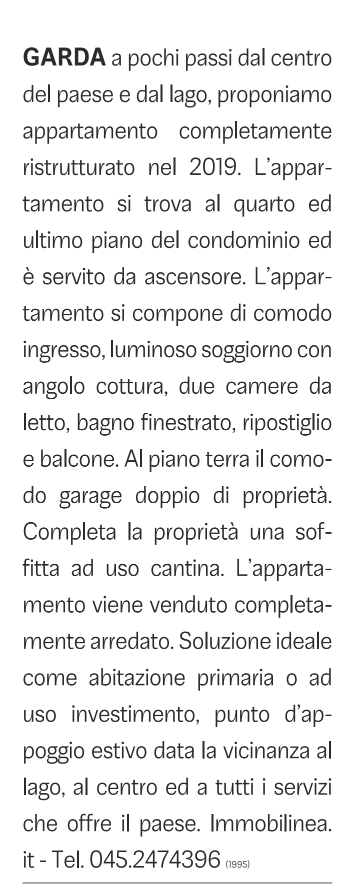
BARDOLINO B&B - nel primo entroterra, in posizione molto strategica e tranquilla, interessante e caratteristica struttura ricettiva agrituristica con 6 camere (incrementabili a 9) e due appartamenti; ampio curato giardino con grande bellissima piscina. Immersa nel verde. Prezzo interessante! Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1977)

CAPRINO VERONESE (2344)

CAPRINO VERONESE sulle colline del primo entroterra del Garda, i vigneti circondano questa antica proprietà storica situata nella caratteristica contrada di Boi. L'ingresso principale immette in una tipica corte circondata dall'ampio portico in sasso a vista e le cantine a volta e ne conserva il fascino del 1600. La superficie coperta è di circa 700 mq, divisa in più unità abitative che si sviluppano su 3 livelli principali, mentre la corte di circa 500 mq può ospitare comodamente diversi posti auto e giardini. A 10 minuti in auto dal lago, comoda ai servizi e allo snodo autostradale di Affi, questa dimora storica offre un ampio margine di personalizzazione come attività ricettiva o per lo sviluppo di un'operazione immobiliare. Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1996)

COSTERMANO SUL GARDA - Castion - immersi nel verde e nella tranquillità di un rigoglioso giardino alberato questo tipico maso del '700 recentemente-ristrutturato per dargli nuova vita e renderlo un lussuoso relais che ha meritato i 5 leoni per l'alta qualità dei servizi offerti da una struttura ricettiva inserita in contesto storico ristrutturato. Circondato da un parco secolare con piscina nel quale è inserita la vasca idromassaggio e la sauna finlandese, questo è il luogo perfetto in cui rifugiarsi per evadere dalla quotidianità. Ogni camera è arredata con mobili, opere e dipinti, del '700 e dell'800. L'accesso e il soggiorno sono pensati per tutti i clienti, una delle 8 camere, infatti, è pensata esclusivamente per gli ospiti che abbiano disabilità motorie disponendo di ascensore privato e bagno attrezzato. Struttura dall'indubbio fascino e dalla notevole redditività rappresenta l'acquisto ideale per chi desiderasse coniugare una soluzione abitativa e lavorativa allo stesso tempo in quanto venduta completa e già pronta per essere produttiva da subito. Euro 980.000 - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1993)

COSTERMANO SUL GARDA - Castion - nel cuore del borgo di Castion, dalla ristrutturazione di una casa storica, nasce "Residenza ai Conti". Tre unità immobiliari poste al piano rialzato, primo e secondo. I tre appartamenti in vendita sono tutti composti da ingresso, zona giorno con cucina open space, camera matrimoniale con bagno, camera singola e secondo bagno finestrato, terrazzo esclusivo nella zona living. Al piano terra un posto auto coperto per ogni unità e la cantina nell'interrato. Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1992)



GARDA a pochi passi dal centro del paese e dal lago, proponiamo appartamento completamente ristrutturato nel 2019. L'appartamento si trova al quarto ed ultimo piano del condominio ed è servito da ascensore. L'appartamento si compone di comodo ingresso, luminoso soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno finestrato, ripostiglio e balcone. Al piano terra il comodo garage doppio di proprietà. Completa la proprietà una soffitta ad uso cantina. L'appartamento viene venduto completamente arredato. Soluzione ideale come abitazione primaria o ad uso investimento, punto d'appoggio estivo data la vicinanza al lago, al centro ed a tutti i servizi che offre il paese. Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1995)

GARDA proponiamo in vendita casa indipendente su lotto di terreno di proprietà di circa 1200 mq. L'immobile, completamente da ristrutturare si compone attualmente di due appartamenti, uno posto al piano terra ed uno al piano primo. La superficie totale delle due unità abitative è di circa 200 mq. Sulla struttura in essere, attraverso uno studio di fattibilità, è già stata improntata un'idea di progetto per ricavare un piccolo residence di 5 unità, di diversi tagli e tipologia, con posti auto e piscina comune. Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1994)

SAN ZENO DI MONTAGNA privato affitta mese di luglio 6 posti letto, arredato e corredato, ampio giardino / si animali. Tel. 340.0784503 (2324)

TORRI DEL BENACO - Albisano - inserito in un tranquillo residence immerso nel verde con l'utilizzo di ben due piscine ed un'area idromassaggio in vista lago, proponiamo questo interessantissimo appartamento al piano terra con portico e giardino privato composto dal living con angolo cottura, due camere ed un bagno finestrato. Venduto completamente arredato si completa di un garage con cantina e di un ulteriore comodo posto auto scoperto privato. Euro 320.000 - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1987)

TORRI DEL BENACO - Pai - quadrilocale angolare - in un bellissimo residence circondato dal verde nel quale è inserita una spettacolare piscina appena rinnovata. L'abitazione angolare sviluppata su due livelli si compone al piano primo del living con angolo cottura ed uscita sul balcone dal quale si gode di una splendida vista sul lago, dalla camera matrimoniale, di una seconda cameretta e del bagno finestrato; al piano superiore la seconda camera matrimoniale con il secondo bagno con vasca. All'esterno il curatissimo giardino privato di circa 160 mq attrezzato con area barbeque, doccia con acqua calda, terrazza solarium nella quale poter passare momenti indimenticabili con la propria famiglia in totale relax ed in piena privacy godendo della vista del lago! Comodissimo doppio garage nell'interrato. Euro 520.000 - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1984)

TORRI DEL BENACO - Pai - trilocale - a poca distanza dal centro storico del paesino di Pai, appartamento con doppio garage all'interno di un elegante residence con piscina e ampie aree verdi. L'abitazione si sviluppa su due livelli: al piano primo soggiorno con angolo cottura e balcone, dal quale si gode di una splendida vista sul lago, camera matrimoniale, camera singola e bagno con doccia, al piano superiore la seconda camera matrimoniale, ed il secondo bagno. Euro 430.000 - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1983)

TORRI DEL BENACO - Pai - villetta - in uno dei più rinomati villaggi di Pai, proponiamo in vendita porzione di bifamiliare, libera su tre lati, con magnifica piscina privata a sfioro e vista lago! Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1982)

TORRI DEL BENACO - trilocale - in questa elegante dimora d'epoca fronte lago ristrutturata nel 2010 sono stati ricavati 6 appartamenti con giardino e piscina. Una di queste unità viene proposta oggi in vendita! Si tratta di un ampio trilocale posto al secondo ed ultimo piano, esposto a sud, composto dalla luminosa zona giorno con cucina a vista, due camere, due bagni, la terrazza ed il balcone, un garage ed un posto auto scoperto. La posizione fronte lago ne fa un'ottima soluzione per godersi la spiaggia, il lago ed i suoi tramonti! Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1985)

TORRI DEL BENACO in posizione estremamente tranquilla a dominare il centro di Torri del Benaco e con una splendida vista sul lago di Garda, proponiamo questa bellissima villa singola di recente costruzione con piscina privata. La villa si sviluppa su due livelli e si compone del luminoso living caratterizzato dal bel caminetto e dalle vetrate scorrevoli che danno accesso alla panoramica terrazza, di due camere da letto, una delle quali con terrazza in vista lago e due bagni. Al piano inferiore, a livello del giardino la bella taverna con camino, altri due bagni e due stanze adibite a camere. Il giardino curatissimo, la godibilissima piscina, la posizione comodissima al centro e la bellissima vista sul lago ne fanno una dimora raffinata e di sicuro investimento nel tempo! Euro 1.400.000 - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1988)

TORRI DEL BENACO quadrilocale - a pochi passi dal lago e dal centro storico di Torri del Benaco, appartamento sito al primo piano in una palazzina di sole tre unità; composto da ampio living con soggiorno e cucina, due camere matrimoniali e 2 bagni finestrati, tre balconi da cui poter godere di una splendida vista lago. A completare un posto auto privato esterno. Immobile ristrutturato nel 2018 e venduto parzialmente arredato. Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1981)

TORRI DEL BENACO villa singola - interessante villa singola con piscina circondata da un bel giardino ad ulivi. Sviluppata su due livelli più l'interrato è composta dal living con cucina abitabile e bagno al piano terra; da 4 camere e due bagni al piano primo con ampie terrazze in piena vista lago. Nell'interrato la taverna, un servizio, la centrale termica e grandissimo garage! - Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1978)

TORRI DEL BENACO villetta - nuovissima villetta angolare su un unico livello in contesto di sole otto unità immerse nel verde ad un passo dal centro di Torri del Benaco e dalla spiaggia con un bellissimo affaccio sul lago di Garda. La villetta si caratterizza per il living con cucina a vista, le due camere, i doppi servizi ed il giardino esclusivo. La panoramica piscina con vista sul lago renderà ancor più piacevole la vostra vacanza! Da Euro 790.000. Immobilinea.it - Tel. 045.2474396 (1980)

IMMOBILI
Vacanza
Affitto e vendite
1H

BARDOLINO privato affitta in collina, meravigliosa vista sul lago, appartamento vacanza, 4+2 posti letto, soggiorno - cucina, piscina, giardino. No agenzie. Tel. 347.8824226 (6302)

SAN ZENO DI MONTAGNA privato affitta villetta mese luglio / agosto, 6 posti letto, cc giardino esclusivo. Da vedere. No agenzie. Tel. 340.0595513 (2189)

VALDIPORRO privato vende immobile categoria D, ideale per B.B. - appartamenti turistici, prezzo da concordare. Telefonare 329.9826961 (2188)